



# MILANO

# ART & DESIGN WEEK

INTERNATIONAL ART EXHIBITION 2024

PASSEPARTOUT  
PUG  
UNCONVENTIONAL GALLERY





**MILANO**  
**ART&DESIGN WEEK**  
INTERNATIONAL ART EXHIBITION 2024

EDITION 2024

# FABIO PREDA

---

Fabio Preda, classe 1964, vive e lavora a Milano dove si è laureato in informatica nel 1990 e ha acquisito un Master in tecnologia dell'informazione nel 1991. I suoi primi approcci fotografici fissano l'obiettivo sulla natura e i rilievi del Parco Nazionale dello Stelvio, ma la passione per la fotografia del paesaggio si estende presto all'archeologia industriale e rurale. Ha fatto parte dell'A.F.I. (Archivio Fotografico Italiano) partecipando a progetti e mostre collettive legati in modo particolare al territorio italiano.

La sua visione fotografica è intrisa da una costante ricerca di nuove possibilità creative: prospettive, punti di fuga, giochi di luce e ombra, e contrasti cromatici sono gli elementi che lo attraggono maggiormente, sia nell'uso del colore che nel rigore del Bianco e Nero. Nel corso degli anni, ha continuato a perfezionare le sue competenze tecniche, convinto di poter dare sempre nuova linfa e supporto alla sua libera e vitale creatività

Nel 2015, ha pubblicato un volume sulle architetture dei Padiglioni dell'EXPO Milano 2015 e nel 2022 ha presentato un nuovo lavoro dedicato a EXPO 2020 Dubai, intitolato "Immagini ed emozioni a Expo Dubai 2020".

Nel 2020, ha collaborato con il Comune di Milano per la realizzazione del volume "Innovazione degli ambienti di apprendimento", un progetto che ha messo in luce l'importanza dell'organizzazione flessibile degli spazi educativi, superando il paradigma unico dell'aula tradizionale.

Attualmente, Fabio Preda si dedica principalmente alla fotografia di architettura e interni, coniugando i suoi progetti personali con l'attività professionale di fotografo, e continuando così a lasciare un segno indelebile nel mondo dell'arte visiva.



*Fabio Preda, born in 1964, lives and works in Milan, where he graduated in computer science in 1990 and earned a Master's degree in information technology in 1991. His early photographic endeavors focused on capturing the natural landscapes of the Stelvio National Park, but his passion for landscape photography soon expanded to include industrial and rural archaeology. He was a member of the A.F.I. (Italian Photographic Archive), participating in projects and collective exhibitions primarily centered around the Italian territory.*

*His photographic vision is infused with a constant pursuit of new creative possibilities: perspectives, vanishing points, interplays of light and shadow, and chromatic contrasts are the elements that attract him the most, both in color usage and the rigor of Black and White. Over the years, he has continued to refine his technical skills, convinced that he can always bring fresh energy and support to his free and vital creativity. In 2015, he published a volume on the architectures of the Pavilions of EXPO Milano 2015, and in 2022, he presented a new work dedicated to EXPO 2020 Dubai, titled "Images and Emotions at Expo Dubai 2020."*

*In 2020, he collaborated with the Municipality of Milan on the creation of the volume "Innovation of Learning Environments," a project that highlighted the importance of flexible organization in educational spaces, transcending the traditional classroom paradigm.*

*Currently, Fabio Preda is primarily focused on architectural and interior photography, blending his personal projects with his professional work as a photographer, thus continuing to make an indelible mark in the world of visual art.*




---

Light Visions - Libeskind Tower Milan 14A0777  
40x60 cm

## Abstract Architectures

Architetture Astratte. Fissando la concentrazione su simmetrie, linee, ombre e colori, l'autore ottiene geometrie generate dalla combinazione di questi elementi, con la complicità di superfici e volumi connessi fra loro.

Il titolo stesso, "Architetture Astratte", ci suggerisce un'esperienza che va oltre la semplice documentazione dell'architettura tradizionale. Qui, le forme e le strutture prendono vita in un universo monocromatico di bianco e nero, dove la purezza dei toni amplifica l'impatto delle geometrie e dei volumi.

Si invita l'osservatore a lasciarsi trasportare da queste architetture astratte, a esplorare la profondità delle forme e dei volumi che lo circondano e a lasciarsi ispirare dalla creatività infinita dell'architettura umana. Il risultato fotografico è una fusione di strutture solide e ombre, da questi generate con la complicità della luce.



Light Visions - Gae Aulenti - Unicredit Building

**Abstract Architectures**

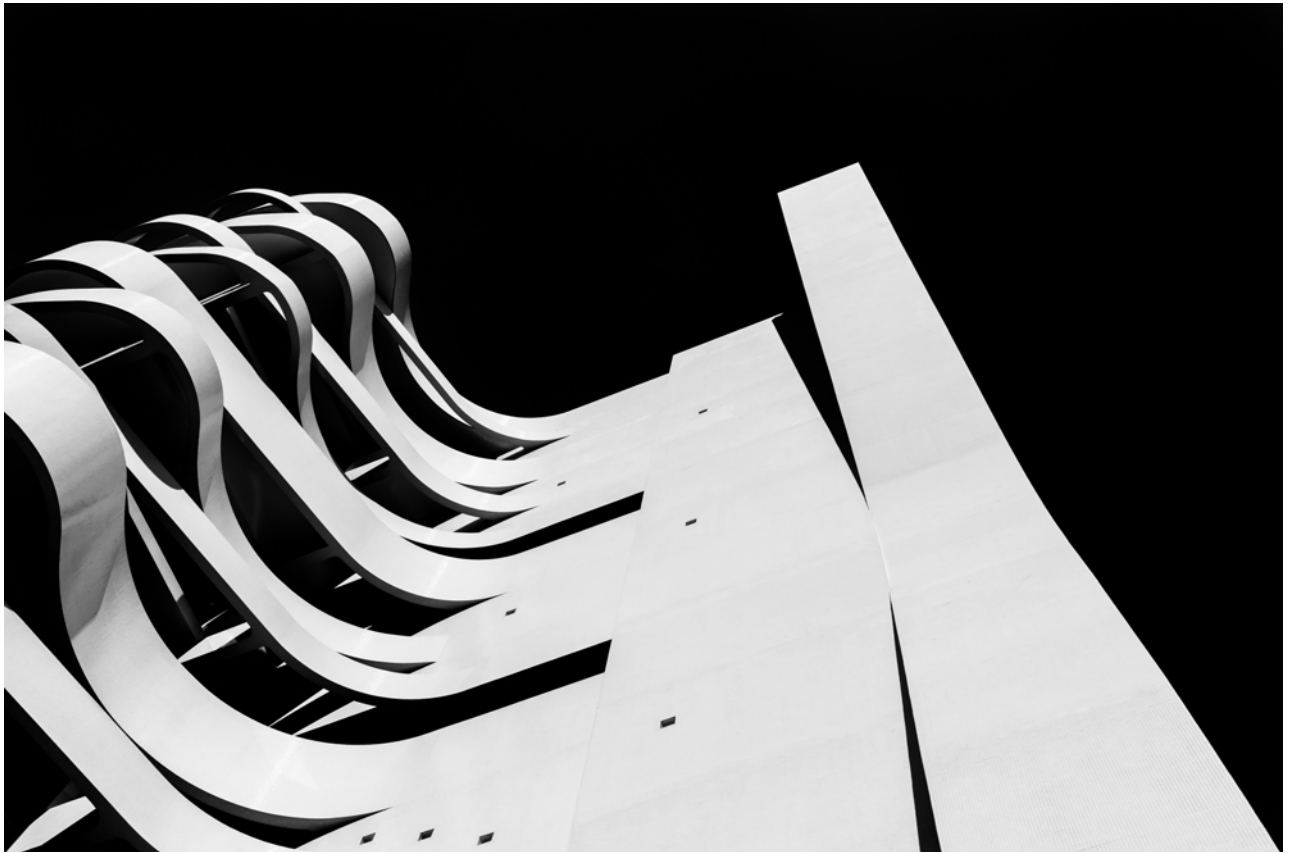
*Focusing on symmetry, lines, shadows, and colors, the author creates geometries generated by the combination of these elements, along with interconnected surfaces and volumes.*

*The very title, "Abstract Architectures," suggests an experience that transcends mere documentation of traditional architecture. Here, forms and structures come to life in a monochromatic universe of black and white, where the purity of tones amplifies the impact of geometries and volumes.*

*Observers are invited to be carried away by these abstract architectures, to explore the depth of the surrounding forms and volumes, and to be inspired by the endless creativity of human architecture.*

*The photographic result is a fusion of solid structures and shadows, generated by the interplay of light.*

*Il risultato fotografico è una fusione di strutture solide e ombre, da questi generate con la complicità della luce.*



Architetture Astratte #1

## Light Visions

Queste immagini sono il risultato di una esperienza estetica attraverso una “visione della Luce” che mette in evidenza una dimensione urbana insolita, metafisica, tridimensionale, di spazi in successione e di riflessi. Grazie alla luce parziale e diretta sulle superfici, i volumi, le geometrie e le prospettive si percepiscono a volte difformi, immerse in un’atmosfera innaturale; immagini volutamente prive di presenze umane.

In questo viaggio fotografico, l’artista ci guida attraverso un universo di toni bianco e nero, dove la dualità cromatica amplifica l’impatto della luce e delle ombre, rivelando una bellezza essenziale e senza tempo. Le fotografie offrono uno sguardo insolito e affascinante sulla visione urbana. La luce diventa protagonista. È un’esplorazione dell’architettura che va oltre la mera rappresentazione, invitandoci a riflettere sulla natura stessa dello spazio e sulla nostra percezione di esso.

Un modo diverso di vedere la realtà urbana da come siamo abituati a vederla.



Light Visions - Frankfurt View #7  
FineArt - 45x30

### **Light Visions**

*These images result from an aesthetic experience through a “vision of Light” that highlights an unusual, metaphysical, three-dimensional urban dimension of successive spaces and reflections.*

*Thanks to partial and direct light on surfaces, volumes, geometries, and perspectives are perceived as sometimes distorted, immersed in an unnatural atmosphere; intentionally devoid of human presence.*

*In this photographic journey, the artist guides us through a world of black and white tones, where the chromatic duality amplifies the impact of light and shadows, revealing an essential and timeless beauty. The photographs offer an unusual and fascinating glimpse into urban vision.*

*Light becomes the protagonist. It is an exploration of architecture that goes beyond mere representation, inviting us to reflect on the nature of space itself and our perception of it.*

*A different way of seeing urban reality from what we are accustomed to.*



Architetture Astratte #16

# GLI ARTISTI IN PERMANENZA

Dare valore alla creatività e alla professionalità degli artisti emergenti, rappresenta la missione di PassepARTout Unconventional Gallery.

Affiancandoli nel loro percorso di crescita e sviluppo, dedica una particolare attenzione alla diffusione dell'arte e della bellezza.

In queste pagine troverete alcune delle opere degli artisti rappresentati in permanenza da PassepARTout.

# *ARTISTS IN PERMANENCE*

*Valuing the creativity and professionalism of emerging artists is the mission of PassepARTout Unconventional Gallery.*

*By supporting them in their journey of growth and development, it dedicates special attention to the dissemination of art and beauty.*

*In these pages, you will find some of the works by artists represented in permanence by PassepARTout.*

# LA PERMANENZA ESPOSITIVA

# PERMANENT EXHIBITION



Le esposizioni d'Arte in Permanenza si configurano come un appuntamento imprescindibile per tutti gli Artisti interessati a far crescere il proprio percorso artistico ed affermarsi nel mercato dell'arte contemporanea.

Farsi rappresentare per le esposizioni d'arte come "artista in permanenza" dalla galleria PassepARTout offre senza ombra di dubbio un canale privilegiato e la possibilità di farsi conoscere ed apprezzare da un pubblico attento e molto numeroso.

La galleria personalizza le strategie per soddisfare le esigenze individuali di collezionisti e artisti, riconoscendo l'unicità di ciascuno. L'identità "Unconventional Gallery" mira a stravolgere gli stereotipi delle gallerie tradizionali,

*Art exhibitions in Permanence are an essential rendezvous for all artists interested in advancing their artistic journey and making a mark in the contemporary art market. Being represented as a "permanent artist" in the PassepARTout gallery undoubtedly provides a privileged channel and the opportunity to be known and appreciated by a discerning and extensive audience.*

*The gallery customizes strategies to meet the individual needs of collectors and artists, recognizing the uniqueness of each. The identity of the "Unconventional Gallery" aims to overturn the stereotypes of traditional galleries, offering a reference point for art lovers and emerging artists.*



offrendo un punto di riferimento per gli amanti dell'arte e gli artisti emergenti.

Essere un "Artista con PassepARTout" rappresenta un'opportunità straordinaria per presentare la propria arte, affidandosi con fiducia a un team di professionisti che promuove le opere con esperienza e serietà. Lo staff di PassepARTout si occupa delle opere, curando l'esposizione in ogni dettaglio e offrendo al pubblico un ambiente armonioso e distensivo per godere appieno delle mostre d'arte.

L'obiettivo è creare un ponte culturale tra le arti visive, la letteratura e le espressioni contemporanee. Il progetto si propone di aprire nuove porte nella percezione culturale, offrendo sedici spazi dedicati all'arte contemporanea. PassepARTout è il risultato di una necessità: supportare gli artisti nel loro percorso di crescita professionale, offrendo un percorso espositivo concreto ed efficace.

*Being an "Artist with PassepARTout" is an extraordinary opportunity to present one's art, entrusting it confidently to a team of professionals who will promote the works with proven experience and seriousness. The PassepARTout staff takes care of the artworks, overseeing the exhibition in every detail and providing the audience with a harmonious and relaxing environment to fully enjoy art exhibitions.*

*The goal is to create a cultural bridge between visual arts, literature, and contemporary expressions. The project aims to open new doors in cultural perception, offering sixteen dedicated spaces for contemporary art. PassepARTout is the result of a necessity: to support artists in their professional growth by providing a concrete and effective exhibition path.*



PassepARTout Unconventional Gallery presenta i propri artisti in permanenza nelle prestigiose sedi permanenti in cui arte e cultura si fondono, ridefinendo il concetto stesso di esposizione. Rivolta a collezionisti, artisti e appassionati d'arte, la galleria è il cuore pulsante di 16 strutture luxury e business del Gruppo UNA, il più grande Gruppo alberghiero italiano, con il quale ha instaurato una solida partnership. Le sedi, distribuite in città come Milano, Varese, Venezia, Bologna, Roma, Firenze, Lido di Camaiore, Napoli, Capotaormina e con Riva Immobiliare Real Estate Agency a Cannes, Beausoleil e Antibes sulla Costa Azzurra, offrono una visibilità senza precedenti alle opere esposte. Superiore a qualsiasi altra galleria d'arte tradizionale.



*PassepARTout Unconventional Gallery presents its artists permanently in prestigious permanent venues where art and culture merge, redefining the very concept of exhibition. Aimed at collectors, artists, and art enthusiasts, the gallery is the beating heart of 16 luxury and business structures of the UNA Group, the largest Italian hotel group, with which it has established a solid partnership. The venues, distributed in cities such as Milan, Varese, Venice, Bologna, Rome, Florence, Lido di Camaiore, Naples, Taormina, and with Riva Immobiliare Real Estate Agency in Cannes, Beausoleil, and Antibes on the French Riviera, offer unprecedented visibility to the exhibited artworks. Superior to any other traditional art gallery.*

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Sito web: [www.passepartout-unconventional-gallery.com](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com)

mail: [info@passepartoutgallery.com](mailto:info@passepartoutgallery.com)

WhatsApp: +39 338 21.444.83



# INDICE INDEX

Fabio Preda	4
La permanenza espositiva	11
Adriano Marelli	16
Aseli	18
Anna Maria Ghirardello - GAM	20
Barbara Giovinazzo GB-Art	22
Chiara Mambelli	24
Claudia Massolini	26
Donna Wise	28
Elena Ghirardelli	30
Giò Stefan	32
Giuliano Smacchia	34
Guemi	36
Laura Parducci	38
Lorenzo Garcia	40
Luca Maraldi	42
Luigi Stazzone	44
Luiz Macedo	46
Maura Giussani	48
Maro	50
Munlu.art	52
Pier Paolo Lorenzini - Cotte	54
Pierangela Bilotta	56
Vincenzo Spinelli	58
Walter Böhm	60

# ADRIANO MARELLI

---

Nato a Cantù nel 1948, Adriano Marelli ha tracciato un cammino artistico e artigianale distintivo e rilevante. Dopo aver conseguito la specializzazione in ebanisteria, ha perfezionato le sue abilità nel settore della progettazione e del controllo qualità nell'industria del mobile.

Negli anni '80, ha intrapreso la strada della cartoleria, scoprendo una passione inaspettata per la lavorazione di carta e cartoncino, distinguendosi come punto di riferimento nel settore della manualistica.

Dal 2018, la sua fervida passione lo ha spinto al volontariato presso la Cà Prina di Erba, dove ha fondato un "laboratorio artistico". Grazie alla sua profonda competenza nel campo del legno e alla sua abilità tecnica senza pari, crea quadri unici sfruttando una vasta gamma di essenze. Attraverso l'uso sapiente della tecnica del traforo e una maestria nel controllo del colore, le sue opere acquistano una tridimensionalità straordinaria. L'aerografia o la pennellata aggiungono dinamismo alle figure sagomate.

Le sue opere rappresentano un connubio di influenze culturali, un amalgama di elementi esotici e tradizioni artigianali canturine radicate nella creazione di mobili.

*Born in Cantù in 1948, Adriano Marelli has forged a distinctive and significant artistic and artisanal path. After specializing in cabinet making, he honed his skills in design and quality control within the furniture industry.*

*In the 1980s, he ventured into stationery, discovering a passion for working with paper and cardboard, becoming a reference point in the field of manual work.*

*Since 2018, his fervent passion has led him to volunteer at Cà Prina in Erba, where he established an "artistic workshop." With his profound expertise in wood and unmatched technical ability, he creates unique paintings using a variety of woods. The technique of fretwork and skilled color management give his works extraordinary three-dimensionality. Airbrushing or brushstrokes add dynamism to the cutout figures.*

*His works represent a fusion of cultural influences, a blend of exotic elements and traditional Canturine craftsmanship rooted in furniture creation.*



Black Lace  
Legno traforato e colorato, 60x60cm

# ASELI

---

Asela (Kryemadhi) Isteri, conosciuta con lo pseudonimo artistico Aseli, è nata a Durazzo, in Albania. Il suo cammino nell'ambito artistico ha avuto inizio con gli studi presso l'Accademia di Belle Arti dell'Università di Tirana, dove si è laureata in Arte Figurativa (Graphic Design) nel luglio 2004. Attualmente, risiede a Treviglio con la sua famiglia. Il dipinto intitolato "La metamorfosi del fiore" rappresenta una metafora della figura femminile, tratta dall'ispirazione di una foglia trovata per caso per strada. Aseli attinge alla natura e alla vita quotidiana, interpretando il delicato processo di trasformazione della foglia essiccata come una simbolica rappresentazione della donna.

Con la sua arte, l'artista esplora le molteplici sfaccettature della femminilità, rivelando la complessità, la fragilità e la forza intrinseche alla figura femminile, che si manifestano attraverso diverse fasi di trasformazione: da figlia, sorella, fidanzata, madre, moglie a nonna. Secondo Aseli, la donna rimane resiliente nel perseguire i propri sogni, nel dare vita, nel piangere e ridere, nel manifestare la sua bellezza e sensualità, anche di fronte alla fatica e alle sfide della vita.

Attraverso la metafora della foglia di filigrana, Aseli evoca l'idea della donna come una musa artistica eternamente incantevole e ispiratrice, il cui costante processo di trasformazione è celebrato e ammirato nei secoli. Con le sue opere, l'artista ci invita a riflettere sulla bellezza e sulla complessità dell'esperienza femminile, offrendo uno sguardo poetico e profondo sul significato allegorico della donna come creatura intimamente connessa alla natura e al ciclo della vita.

*Asela (Kryemadhi) Isteri, known by the artistic pseudonym Aseli, was born in Durres, Albania. Her journey in the artistic realm began with studies at the Academy of Fine Arts at the University of Tirana, where she graduated in Figurative Art (Graphic Design) in July 2004. Currently, she resides in Treviglio with her family.*

*The painting titled "The Metamorphosis of the Flower" represents a metaphor of the feminine figure, inspired by a leaf found by chance on the street. Aseli draws from nature and everyday life, interpreting the delicate process of transformation of the dried leaf as a symbolic representation of womanhood.*

*Through her art, the artist explores the multifaceted aspects of femininity, revealing the complexity, fragility, and inherent strength of the female figure, manifested through various stages of transformation: from daughter, sister, girlfriend, mother, wife to grandmother. According to Aseli, a woman remains resilient in pursuing her dreams, giving life, laughing and crying, and expressing her beauty and sensuality, even in the face of life's challenges and hardships.*

*Through the metaphor of the filigree leaf, Aseli evokes the idea of woman as an eternally enchanting and inspiring artistic muse, whose constant process of transformation is celebrated and admired through the centuries. Through her works, the artist invites us to reflect on the beauty and complexity of the female experience, offering a poetic and profound insight into the allegorical significance of woman as a creature intimately connected to nature and the cycle of life.*



---

La solitudine  
Olio su tela, 100x95cm, 2020

# ANNA MARIA GHIRARDELLO - GAM

---

Anna Maria Ghirardello vanta oltre vent'anni di esperienza nei campi delle arti plastiche, pittoriche e digitali. Tra gli anni '90 e 2000, dopo aver conseguito il diploma artistico e aver completato un corso presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, ha intrapreso la sua prima esperienza di scultura presso un piccolo laboratorio di scalpellini. Durante questo periodo, si è anche familiarizzata con la grafica computerizzata e la modellazione 3D, approfondendo lo sviluppo software.

Dopo la nascita della sua seconda figlia e una pausa forzata dal lavoro, ha ripreso gli studi laureandosi in Beni Culturali con specializzazione in Archeologia.

Il suo focus recente ruota attorno all'integrazione della scultura figurativa con l'illuminazione interna, con l'obiettivo di creare opere d'arte che catturino e, allo stesso tempo, coinvolgano un pubblico sempre più vasto e sensibile alle nuove tendenze nel design e nel collezionismo. La sua evoluzione artistica intreccia le competenze tradizionali della scultura con le moderne tecnologie, risultando in una fusione dinamica che riflette il suo percorso multidisciplinare attraverso i diversi ambiti dell'arte e del design. Questa convergenza, unita al suo background in archeologia, conferisce alle sue creazioni una profondità unica, rendendole una sintesi di tradizione ed espressione contemporanea. La traiettoria di Anna Maria Ghirardello incarna una narrazione affascinante di evoluzione artistica, dal mondo tattile della scultura in pietra ai paesaggi digitali della modellazione 3D, convergendo infine in un'integrazione armoniosa di scultura e estetica del design moderno. Questa intersezione la definisce come un'artista con una voce distintiva, che unisce la maestria artigianale tradizionale alle innovative possibilità dell'era digitale.

*Anna Maria Ghirardello boasts over twenty years of experience in the fields of plastic, pictorial, and digital arts. Between the 1990s and 2000s, after completing her artistic diploma and a course at the Brera Academy of Fine Arts in Milan, she embarked on her first sculpting venture at a small stone mason's workshop. During this period, she also familiarized herself with computer graphics and 3D modeling, delving into software development.*

*Following the birth of her second daughter and a compelled hiatus from work, she resumed her studies, graduating in Cultural Heritage with a specialization in Archaeology.*

*Her recent focus revolves around integrating figurative sculpture with interior lighting, aiming to create artworks that captivate and, simultaneously, engage an increasingly vast audience attuned to emerging trends in design and collecting. Her artistic evolution intertwines traditional sculpting skills with modern technologies, resulting in a dynamic fusion that reflects her multidisciplinary journey through the diverse realms of art and design. This convergence, coupled with her background in archaeology, adds a unique depth to her creations, making them a synthesis of tradition and contemporary expression.*

*Anna Maria Ghirardello's trajectory encapsulates a fascinating narrative of artistic evolution, from the tactile world of stone carving to the digital landscapes of 3D modeling, ultimately converging into a seamless integration of sculpture and modern design aesthetics. This intersection defines her as an artist with a distinctive voice, bridging traditional craftsmanship with the innovative possibilities of the digital age.*



Sleeping yokai  
Scultura, 25x22x19cm, 2023

# BARBARA GIOVINAZZO

---

Barbara Giovinazzo, nota come GB-Art, è nata a Pinerolo il 6 aprile 1974, portando con sé la passione per il disegno fin dall'infanzia. Sin da piccola, dipingeva ovunque: muri, banchi di scuola, fogli, tovaglioli. Le sue caricature di amici, insegnanti e personaggi famosi l'hanno distintamente caratterizzata. Nel 1998, si trasferisce a Londra per perfezionare la lingua e studiare filosofia.

A partire dal 2003, si dedica alla musica fondando l'etichetta indipendente GB SOUND e producendo video e album internazionali. Questa esperienza musicale le ha consentito di viaggiare per l'Europa e l'America, arricchendo il suo bagaglio culturale e artistico. Nel corso di questo percorso, ha anche affinato le sue abilità artistiche, frequentando un corso di pittura su ceramica a Torino.

Barbara Giovinazzo fa il suo debutto come artista nel 2016.

L'arte di GB-Art esprime il desiderio di suscitare emozioni, interpretando la realtà attraverso le sensazioni del momento, creando soggetti adulti dall'espressione mutevole, senza bocca. Al contrario, i bambini e gli animali incarnano solo l'espressione della felicità, essendo immuni dall'influenza dell'esperienza.

Il vero protagonista, dunque, è l'emozione dell'osservatore, non l'opera stessa. Ogni opera, proprio come ogni essere umano, è unica e irripetibile, creata a mano e caratterizzata da una semplicità intenzionale. Il tratto utilizzato riproduce deliberatamente quello dei bambini, mentre i soggetti sono personaggi della vita quotidiana.

Partecipa con successo a importanti fiere internazionali, tra cui Parigi e Montecarlo, consolidando la sua presenza nel mondo dell'arte contemporanea.

*Barbara Giovinazzo, known as GB-Art, was born in Pinerolo on April 6, 1974, bringing with her a lifelong passion for drawing. From a young age, she would sketch everywhere - on walls, school desks, sheets, napkins. Her caricatures of friends, teachers, and famous figures have distinctly characterized her artistic journey. In 1998, she moved to London to enhance her language skills and study philosophy.*

*Since 2003, she has been involved in music, founding the independent label GB SOUND and producing various international videos and albums. Her musical endeavors have taken her across Europe and America, enriching her cultural and artistic background. Alongside this, she refined her drawing and painting skills through a ceramic painting course in Turin.*

*Barbara Giovinazzo made her debut as an artist in 2016. GB-Art expresses the need to evoke emotions by interpreting reality through the sensations of the present, creating adult subjects with changeable expressions, intentionally omitting mouths. In contrast, children and animals only exhibit expressions of happiness, untouched by experience. The true protagonist is the observer's emotion, not the artwork itself. Just as every human being is unique and irreplaceable, each piece is handmade and, therefore, distinct from the others. Simplicity intentionally takes center stage in the artwork, with the strokes deliberately recreating a childlike quality, and the subjects representing everyday characters.*

*She has successfully participated in major international fairs, including Paris and Monte Carlo, solidifying her presence in the contemporary art world. The fusion of her lifelong love for drawing, her musical journey, and her dedication to ceramics culminates in an artistic expression that captivates emotions and transcends cultural boundaries.*

*Barbara Giovinazzo's trajectory is a testament to the interconnectedness of various artistic forms, merging into a unique and personal narrative. Her art serves as a universal language, inviting observers to experience emotions through the simplicity and individuality of her creations.*



Bear collection 6  
Ceramica artigianale, 20cm

# CHIARA MAMBELLI

---

Chiara Mambelli concepisce l'arte come il più prezioso strumento di comunicazione a sua disposizione, autentico e catartico. La pittura, diretta, dirompente e fortemente autobiografica, plasma pensieri ed emozioni con una schiettezza insuperabile.

Il mondo interiore complesso dell'artista si riflette in ogni sfumatura, sia negli elementi materici sulla tela che nei giochi di colore che, come gli stati d'animo, vibrano con mille tonalità mutevoli.

La dimensione artistica diventa un rifugio esclusivo, un luogo dove immergersi quando la realtà appare priva di colori. È un "altrove temporale" che nutre e rigenera la luce, consentendo a questa di coesistere e confrontarsi anche con le ombre.

In questa dimensione, Chiara traduce la complessità della sua interiorità in una narrazione visiva, creando un dialogo mutevole tra luce e oscurità. Ogni pennellata diventa una testimonianza visiva di pensieri profondi e sfumature emozionali, trasformando la tela in un diario intimo aperto agli occhi dell'osservatore. Il colore non è semplicemente pigmento sulla tela, ma una lingua vibrante che traduce il caos interiore in una forma di espressione concreta.

In questo rifugio artistico, Chiara trova una via di fuga, un altro mondo in cui immergersi quando la realtà si fa carente. È un luogo dove la luce e l'ombra danzano in un equilibrio dinamico, riflesso della complessità della vita e dell'esperienza umana. In sintesi, la pittura diviene il medium attraverso cui Chiara esplora, comprende e comunica la sua interiorità, creando un ponte tra il mondo interiore e quello esteriore, dove luce e ombra si fondono in una danza cromatica senza fine.

*Chiara Mambelli conceives art as her most precious tool of communication, authentic and cathartic. Her painting, direct, disruptive, and deeply autobiographical, molds thoughts and emotions with an unsurpassed sincerity.*

*The artist's complex inner world is reflected in every nuance, both in the material elements on the canvas and in the interplay of colors that, like moods, vibrate with a thousand mutable shades. The artistic dimension becomes an exclusive refuge, a place to immerse oneself when reality appears colorless. It is a "temporal elsewhere" that nurtures and regenerates light, allowing it to coexist and confront shadows.*

*In this dimension, Chiara translates the complexity of her interiority into a visual narrative, creating a fluctuating dialogue between light and darkness. Each brushstroke becomes a visual testimony of deep thoughts and emotional nuances, transforming the canvas into an intimate diary open to the observer's eyes. Color is not merely pigment on the canvas but a vibrant language that translates inner chaos into a concrete form of expression.*

*In this artistic refuge, Chiara finds an escape route, another world to immerse herself in when reality becomes lacking. It is a place where light and shadow dance in a dynamic balance, reflecting the complexity of life and human experience. In summary, painting becomes the medium through which Chiara explores, understands, and communicates her interiority, creating a bridge between the inner and outer worlds, where light and shadow merge in an endless chromatic dance.*



Anima#24 Under Color - Life Is Here  
Tecnica polimaterica, 60x70cm

# CLAUDIA MASSOLINI

---

Claudia Massolini nasce a Brescia nel 1968, trascorrendo la sua infanzia e gioventù nella stessa città. Fin dai primi anni, la passione per l'arte le viene trasmessa dal padre, un legame che coltiva con dedizione nel corso degli anni.

Dopo aver conseguito il diploma presso il prestigioso Liceo Artistico "V. Foppa", prosegue il suo percorso accademico laureandosi presso l'Istituto Europeo di Design (IED) di Milano, dove si dedica al corso di Illustrazione Grafica Pubblicitaria.

Dopo un periodo di distacco dalla pittura, Claudia Massolini riscopre la sua profonda connessione con l'arte in età adulta, ritornando con fervore al suo amore per la pittura. Il ritorno di Claudia all'arte si manifesta con una nuova e intensa stagione creativa, in cui la pittura si esprime attraverso il segno distintivo e caratteristico della spirale, diventando il simbolo di un legame sacro e appassionato con l'arte stessa.

L'opera pittorica di Claudia è intrisa di una firma e di una forma uniche, che catturano l'attenzione dell'osservatore, evocando i nodi di Scanavino o i tagli di Fontana. La spirale, simbolo ricorrente nella storia dell'arte e della cultura, si manifesta come elemento centrale nelle sue opere. L'universo sembra essere intrinsecamente legato alla forma della spirale: dalla struttura del DNA alle galassie, dalle nubi interstellari alla rotazione dei pianeti e delle stelle, dai movimenti dei cicloni ai campi energetici. Associata a un'esperienza, la spirale ci riporta alla sensazione di gettare un sasso in un lago e osservare la formazione di cerchi concentrici che si propagano, trasformando il paesaggio circostante.

Claudia Massolini ha ricevuto elogi e plauso del pubblico per le sue opere esposte a Cannes, Parigi, Bruxelles e Milano.

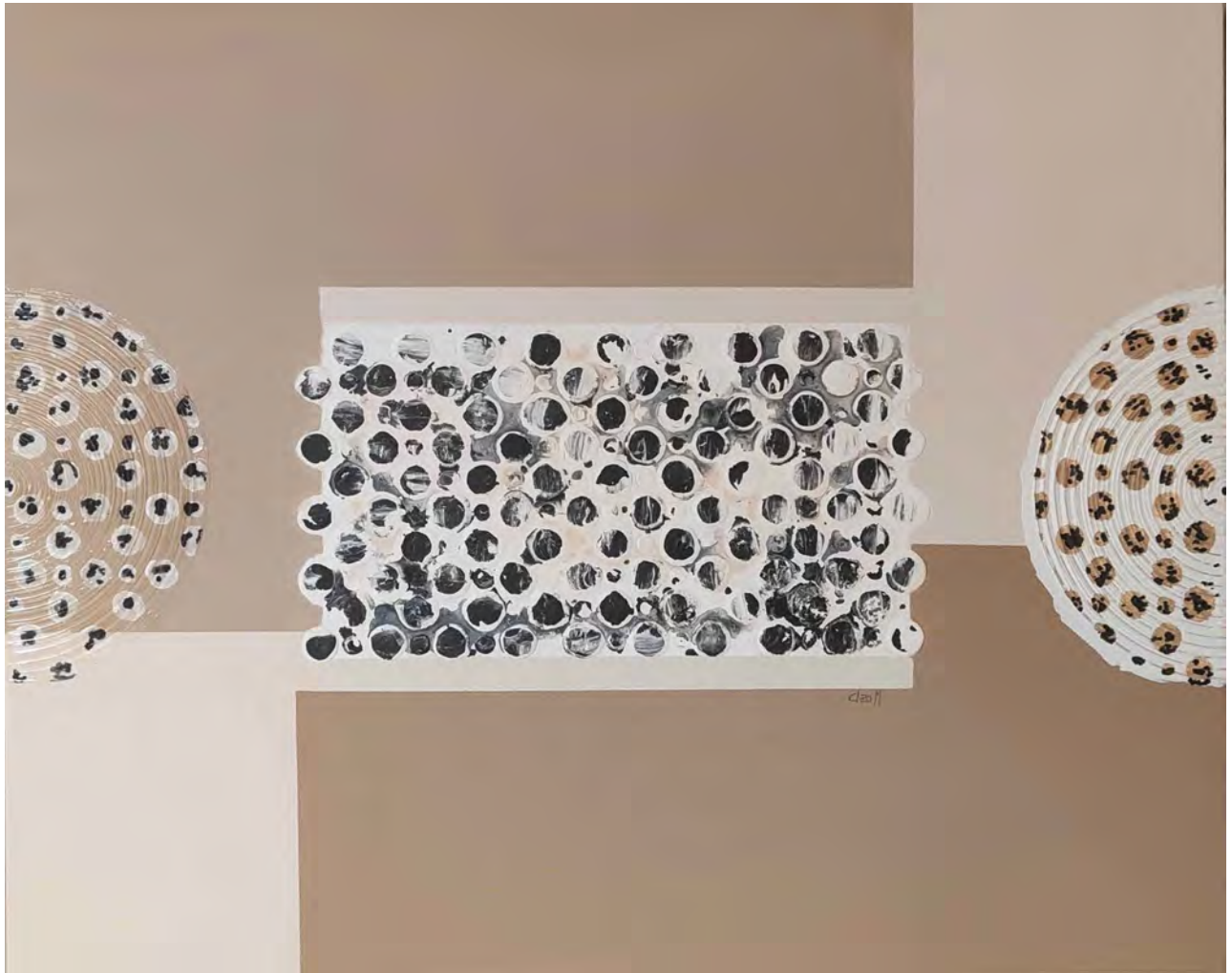
*Claudia Massolini was born in Brescia in 1968, spending her childhood and youth in the same city. From an early age, her passion for art was instilled in her by her father, a bond she nurtured with dedication over the years.*

*After graduating from the prestigious "V. Foppa" Art High School, she continued her academic journey by earning a degree from the European Institute of Design (IED) in Milan, where she specialized in Graphic Advertising Illustration.*

*After a period of detachment from painting, Claudia Massolini rediscovered her profound connection with art in adulthood, returning fervently to her love for painting. Claudia's return to art heralded a new and intense creative season, where painting is expressed through the distinctive and characteristic symbol of the spiral, becoming the emblem of a sacred and passionate bond with art itself.*

*Claudia's paintings are imbued with a unique signature and form, capturing the observer's attention, evoking the knots of Scanavino or the cuts of Fontana. The spiral, a recurring symbol in the history of art and culture, emerges as a central element in her works. The universe seems to be intrinsically linked to the spiral's form: from the structure of DNA to galaxies, from interstellar clouds to the rotation of planets and stars, from cyclone movements to energetic fields. Associated with an experience, the spiral brings us back to the sensation of throwing a stone into a lake and observing the formation of concentric circles spreading out, transforming the surrounding landscape.*

*Claudia Massolini has received praise and acclaim from the public for her works exhibited in Cannes, Paris, Brussels, and Milan.*



Il deserto  
Acrilico su tela, 80x100cm

# DONNA WISE

---

DONNA WISE è una pittrice astratta espressionista contemporanea originaria di Toronto, Canada. Dipinge per la pura gioia, immaginando il suo lavoro come una danza tra la tela e la vernice per creare opere di grandi dimensioni simili a gioielli.

La bellezza che la circonda risuona in queste vigorose tele, incarnando l'iconografia delle esperienze di vita e di un'immaginazione complessa che dà vita a un'arte senza tempo. L'amore per il colore puro, vivido e senza compromessi è il punto focale del suo lavoro. Le sue opere adornano numerose collezioni private e pubbliche a Toronto, Miami, San Francisco, Montreal e Tel Aviv.

Per diversi anni, Donna Wise è stata insegnante sia alla Galleria d'Arte di Toronto che al Royal Ontario Museum di Toronto. Su invito, ha partecipato a aste d'arte per la raccolta fondi, sostenendo istituzioni come la National Ballet Company, il Royal Ontario Museum, la Canadian Opera Company e l'ospedale Baycrest.

L'anno scorso, le sue opere sono state esposte in fiere d'arte a Miami, New York, Zurigo e alla Fashion and Art Week di Milano.

È membro a vita della CANADIAN SOCIETY OF ARTISTS, e le sue altre affiliazioni includono FCA, CARFAC, CSARN e THE COLOR AND FORM SOCIETY. Il percorso artistico di Donna Wise è caratterizzato da un'espressione vibrante e senza limiti di colore, catturando l'essenza delle esperienze di vita sulle sue ampie tele. Il suo contributo al mondo dell'arte va oltre lo studio, comprendendo l'insegnamento, la raccolta fondi e la partecipazione attiva a rinomati eventi artistici a livello globale.

*DONNA WISE is a contemporary abstract expressionist based in Toronto, Canada. She paints purely for the joy it brings, viewing it as a dance between canvas and paint, resulting in large-scale artworks reminiscent of jewels.*

*The beauty that envelops her finds resonance in these powerful canvases, embodying the iconography of life experiences and a nuanced imagination that gives birth to timeless art. The focal point of her work is the love for pure, vivid, and unapologetic color. Her art adorns numerous private and public collections in Toronto, Miami, San Francisco, Montreal, and Tel Aviv.*

*Donna Wise served as an instructor at both the Art Gallery of Toronto and the Royal Ontario Museum in Toronto for several years. Invited to partake in art auctions for fundraising, she supported institutions such as the National Ballet Company, the Royal Ontario Museum, the Canadian Opera Company, and Baycrest Hospital.*

*Last year, her art graced the stages of art fairs in Miami, New York, Zurich, and the Fashion and Art Week in Milan.*

*A lifetime member of the Canadian Society of Artists, Donna Wise is also affiliated with FCA, CARFAC, CSARN, and THE COLOR AND FORM SOCIETY. Her artistic journey is a vibrant and unrestrained expression of color, capturing life's essence on expansive canvases. Beyond her studio, she contributes to the art world through teaching, fundraising, and active participation in global art events. Donna Wise's impact extends far beyond the canvas, leaving an indelible mark on the contemporary art scene.*



Marking The Infinite  
Tecnica mista

# ELENA GHIRARDELLI

---

Elena Ghirardelli, nata l'11 settembre 1974 a Biella, si distingue come pittrice e fotografa, immergendo gli spettatori in viaggi emotivi attraverso l'uso sapiente di colore e forme architettoniche.

Dopo aver completato gli studi presso il Liceo Artistico, ha conseguito la laurea in Architettura al Politecnico di Torino, mantenendo viva la tradizione familiare legata alla fotografia. Questo interesse ha continuato a guidare il suo percorso artistico, portandola a unire il mondo della fotografia con quello dell'architettura per esplorare la complessità dell'arte e dei molteplici significati che essa incarna. Le sue opere, caratterizzate da colori vibranti e forme intriganti, evocano un senso di mistero e meraviglia, invitando gli osservatori a immergersi negli spazi raffigurati in un viaggio introspettivo. I giochi di luce e ombra sottolineano la profondità e le forme geometriche, talvolta rigorose, talvolta sorprendenti, come la scala, che in architettura rappresenta uno spazio di grande potenzialità espressiva. La scala diventa così non solo un luogo di passaggio e transizione da un livello all'altro, ma anche un simbolo di ascensione verso stati più puri e luminosi, creando una connessione umana con livelli cosmici superiori.

*Elena Ghirardelli, born on September 11, 1974, in Biella, distinguishes herself as a painter and photographer, immersing viewers in emotional journeys through the skillful use of color and architectural forms.*

*After completing her studies at the Artistic High School, she earned a degree in Architecture from the Polytechnic University of Turin, keeping alive the family tradition linked to photography. This interest continued to guide her artistic path, leading her to merge the world of photography with that of architecture to explore the complexity of art and the multiple meanings it embodies.*

*Her works, characterized by vibrant colors and intriguing forms, evoke a sense of mystery and wonder, inviting observers to immerse themselves in the depicted spaces on an introspective journey. Play of light and shadow accentuates the depth and geometric shapes, sometimes rigorous, sometimes surprising, like the staircase, which in architecture represents a space of great expressive potential. The staircase thus becomes not only a passage and transition from one level to another but also a symbol of ascent to purer and brighter states, creating a human connection with higher cosmic levels.*



Scala Rossa  
Olio e carboncino su tela, 60x60

# GIÒ STEFAN

---

Cresciuta come appassionata lettrice del *Corriere dei Ragazzi*, dove figure di spicco del fumetto come Hugo Pratt e Sergio Toppi catturavano la sua attenzione, ha sviluppato una predilezione per la sintesi delle immagini. In questo mondo, ombre e contrasti chiaroscurali animano uno spazio fluido e dinamico, accompagnati da storie avvincenti in cui i personaggi si imbarcano in avventure fantastiche in contesti storici precisi.

Dopo gli studi classici e la laurea in architettura a Venezia, ha dedicato la sua carriera all'arredamento d'interni. Questa esperienza le ha offerto l'opportunità di trasformare le pareti spoglie in espressioni artistiche, rendendo più "caldo" lo spazio progettato. Ha perfezionato la sua tecnica pittorica ad olio, focalizzandosi su pochi colori con tonalità luminose e decisi contrasti cromatici. Il colore dominante si armonizza con l'ambiente in cui sarà collocato, diventando un vero "elemento d'arredo".

La passione per il cinema d'autore è condivisa con sua figlia, con la quale esplora film vintage da una collezione privata, spaziando da Hitchcock a Fellini, da Tim Burton a Wes Anderson. Nel suo lavoro dedicato al Cinema, una coppia hollywoodiana è la protagonista, immortalata in momenti incantati di azione o dialogo. Attraverso la forza dell'immaginazione, ricostruisce contesti e ambienti, trasformando le scene in luoghi ideali per le azioni umane più straordinarie.

Oltre ai ritratti di persone, ha realizzato "ritratti" di auto e moto ambientati in diversi contesti urbani, nonché paesaggi metropolitani che rivelano noti personaggi del mondo della musica e dello spettacolo. I luoghi che dipinge non sono solo porzioni di spazio; sono eco di secoli, testimonianze delle stratificazioni della storia umana. Come le persone, i luoghi accolgono o respingono, facendoci sentire abitanti o stranieri. Ma, come sempre, il viaggio modifica gli equilibri passati e apre nuove possibilità di relazioni.

*Raised as an avid reader of "Corriere dei Ragazzi," where comic geniuses like Hugo Pratt and Sergio Toppi captured her imagination, she developed a penchant for the synthesis of images. In this world, shadows and chiaroscuro contrasts animate a fluid and dynamic space, accompanied by engaging stories where characters embark on fantastic adventures in precise historical contexts.*

*After classical studies and a degree in architecture from Venice, she dedicated her career to interior design. This experience provided her with the opportunity to transform bare walls into artistic expressions, making the designed space feel warmer. She perfected her oil painting technique, focusing on a limited palette with bright tones and strong chromatic contrasts. The dominant color harmonizes with the environment in which it will be placed, becoming a true "furnishing element."*

*The passion for art cinema is shared with her daughter, exploring vintage films from a private collection, ranging from Hitchcock to Fellini, from Tim Burton to Wes Anderson. In her work dedicated to Cinema, a Hollywood couple takes center stage, immortalized in enchanted moments of action or dialogue. Through the power of imagination, she reconstructs contexts and environments, transforming scenes into ideal places for extraordinary human actions. In addition to portraits of people, she has created "portraits" of cars and motorcycles set in various urban contexts, as well as metropolitan landscapes featuring well-known figures from the world of music and entertainment. The places she paints are not just portions of space; they echo centuries, bearing witness to the stratifications of human history. Like people, places welcome or reject, making us feel like inhabitants or strangers. But, as always, the journey modifies past balances and opens up new possibilities for relationships.*



Un americano a Venezia  
Retouchè, 90x90cm

# GIULIANO SMACCHIA

---

Giuliano Smacchia, nato a Roma il 29 gennaio 1969, incarna l'essenza di un artista poliedrico il cui percorso artistico si sviluppa tra varie discipline e passioni. La sua famiglia si trasferisce ad Urbania quando lui ha appena sette anni, dove completa gli studi delle scuole medie e prosegue poi con le superiori presso l'Istituto Statale d'Arte di Urbino, con specializzazione in ceramica.

Successivamente, intraprende un percorso accademico nel campo teatrale, laureandosi in scenografia sempre ad Urbino nel 1988. Parallelamente agli studi, dirige il centro sociale "Cipriano Piccolpasso" di ceramica ad Urbania, contribuendo a creare le basi per la sua futura carriera di artigiano ceramista in una bottega d'arte, attività che tutt'oggi gestisce insieme a un socio.

La sua passione per la pittura è stata una costante nel corso degli anni, con opere che spaziano su varie tematiche, ma con un'attenzione particolare al genere figurativo e al ritratto, tema che ha acquisito maggiore rilevanza soprattutto con l'avvento della pandemia.

L'osservatore attento delle sue opere si imbatte in sguardi malinconici, espressi dalle figure femminili provenienti da diverse etnie e latitudini del pianeta. Queste figure, catturate nel dipinto, sembrano inseguire le tracce più profonde dell'anima e del passato di ognuno di noi.

Lo sguardo fiero e dignitoso che le sue figure esprimono trasmette un senso di appartenenza a un tempo e a un luogo di tradizione millenaria. I fili di emozione pittorica che emergono dalle sue opere sono tessuti con abilità grazie al sapiente uso dei colori e all'espressività che richiama i grandi maestri pittorici della tradizione italiana.

*Giuliano Smacchia, born in Rome on January 29, 1969, embodies the essence of a versatile artist whose artistic journey unfolds across various disciplines and passions. His family moved to Urbania when he was just seven years old, where he completed his middle school education and then continued with high school at the State Art Institute of Urbino, specializing in ceramics.*

*Subsequently, he embarked on an academic path in the theatrical field, graduating in set design also in Urbino in 1988. Alongside his studies, he directed the "Cipriano Piccolpasso" social center for ceramics in Urbania, laying the groundwork for his future career as a ceramic craftsman in an art workshop, an activity he still manages with a partner.*

*His passion for painting has been a constant throughout the years, with works spanning various themes, but with a particular focus on the figurative genre and portraiture, a theme that has gained even greater significance, especially with the onset of the pandemic.*

*The discerning observer of his works encounters melancholic gazes expressed by female figures from diverse ethnicities and latitudes of the planet. These figures, captured in the painting, seem to pursue the deepest traces of the soul and the past of each of us. The proud and dignified gaze expressed by his figures conveys a sense of belonging to a time and place of millenary tradition. The threads of emotional expression that emerge from his works are skillfully woven through the judicious use of colors and expressiveness that evoke the great Italian master painters of tradition.*



Nigerian girl  
Olio su tela, 150x120cm

# GUEMI

---

GUEMI, nome d'arte di Emiliano Guastella, nasce a Milano nel 1980, immerso in un contesto familiare intriso d'arte. Figlio e nipote di pittori e con un nonno scultore, Guemi cresce circondato da opere d'arte e artisti, creando fin da giovane un profondo legame con il mondo dell'espressione creativa.

La famiglia stessa diventa il suo primo atelier, dove viaggi, mostre, libri e eventi artistici si intrecciano in un background culturale e formativo straordinario. La ricchezza di esperienze dirette e la varietà di influenze contribuiscono a plasmare il suo approccio unico all'arte.

Attorno al 1996, ispirato dalla musica Rap e dall'emergente movimento dei Writers a Milano, Guemi ha la fortuna di crescere accanto ai migliori street artist della scena italiana. I primi murali segnano l'inizio di nuovi studi su muralismo, graffitismo e Pop Art. Questa fase iniziale diventa un periodo formativo, dove l'arte di strada diventa una forma di espressione autentica e audace.

A partire dal 2000, Guemi inizia a trasportare la sua arte su supporti più convenzionali, come tela, sculture e oggetti di riciclo. Questa transizione segna una nuova fase della sua carriera, aprendo la strada a una produzione artistica più ampia e versatile.

Il suo percorso autodidatta, arricchito dalla fusione di influenze familiari e dall'immersione nella cultura street, conferisce un carattere unico alle opere di GUEMI.

La sua capacità di spaziare tra diverse forme artistiche, dalla street art tradizionale alle creazioni più convenzionali, testimonia la sua versatilità e creatività senza confini.

Con una base radicata nella tradizione familiare e uno sguardo rivolto al futuro, GUEMI continua a esplorare nuovi orizzonti artistici e a trasmettere la sua passione attraverso la sua straordinaria opera.

*GUEMI, the artistic name of Emiliano Guastella, was born in Milan in 1980, immersed in a family context imbued with art. As the son and grandson of painters, with a grandfather who was a sculptor, Guemi grew up surrounded by artworks and artists, forging from a young age a deep bond with the world of creative expression.*

*The family itself became his first studio, where travels, exhibitions, books, and artistic events intertwined in an extraordinary cultural and educational background. The richness of direct experiences and the variety of influences contributed to shaping his unique approach to art.*

*Around 1996, inspired by Rap music and the emerging Writers movement in Milan, Guemi had the fortune to grow up alongside the best street artists in the Italian scene. The first murals marked the beginning of new studies on muralism, graffiti, and Pop Art. This initial phase became a formative period, where street art became a bold and authentic form of expression.*

*From 2000 onwards, Guemi began to transfer his art onto more conventional mediums, such as canvas, sculptures, and recycled objects. This transition marked a new phase in his career, paving the way for a broader and more versatile artistic production.*

*His self-taught journey, enriched by the fusion of family influences and immersion in street culture, gives a unique character to GUEMI's works. His ability to span across different artistic forms, from traditional street art to more conventional creations, testifies to his versatility and boundless creativity.*

*With a foundation rooted in family tradition and a forward-looking perspective, GUEMI continues to explore new artistic horizons and to convey his passion through his extraordinary work.*



Nettuno, Spray e acrilico su tela  
60x80cm

# LAURA PARDUCCI

---

Laura Parducci nasce nel 1944 a Verona, da genitori toscani, e traccia il suo cammino attraverso il mondo dell'arte con una grazia senza tempo. Dopo gli studi a Milano e il conseguimento del diploma di maestra d'asilo presso l'Istituto delle Canossiane nel 1962, si unisce al prestigioso gruppo editoriale Fratelli Fabbri come archivist, correttrice di bozze e ricercatrice iconografica.

Affascinata dalla letteratura e dalla pittura, Laura si dedica alla composizione di poesie e racconti, ma è nell'arte della pittura che trova la sua vera vocazione. Predilige la tecnica dell'acquerello, un mezzo che le permette di esprimersi liberamente, rivelando un'anima composta e appassionata, impreziosita dai colori che abitano la sua gentilezza interiore.

Il tratto distintivo dell'artista è il suo uso magistrale del colore. I toni violacei e verdi emergono dalle sfumature luminose, creando visioni oniriche che intrecciano la bellezza della natura con gli scorci urbani di Milano, una città alla quale Laura rende un omaggio vibrante.

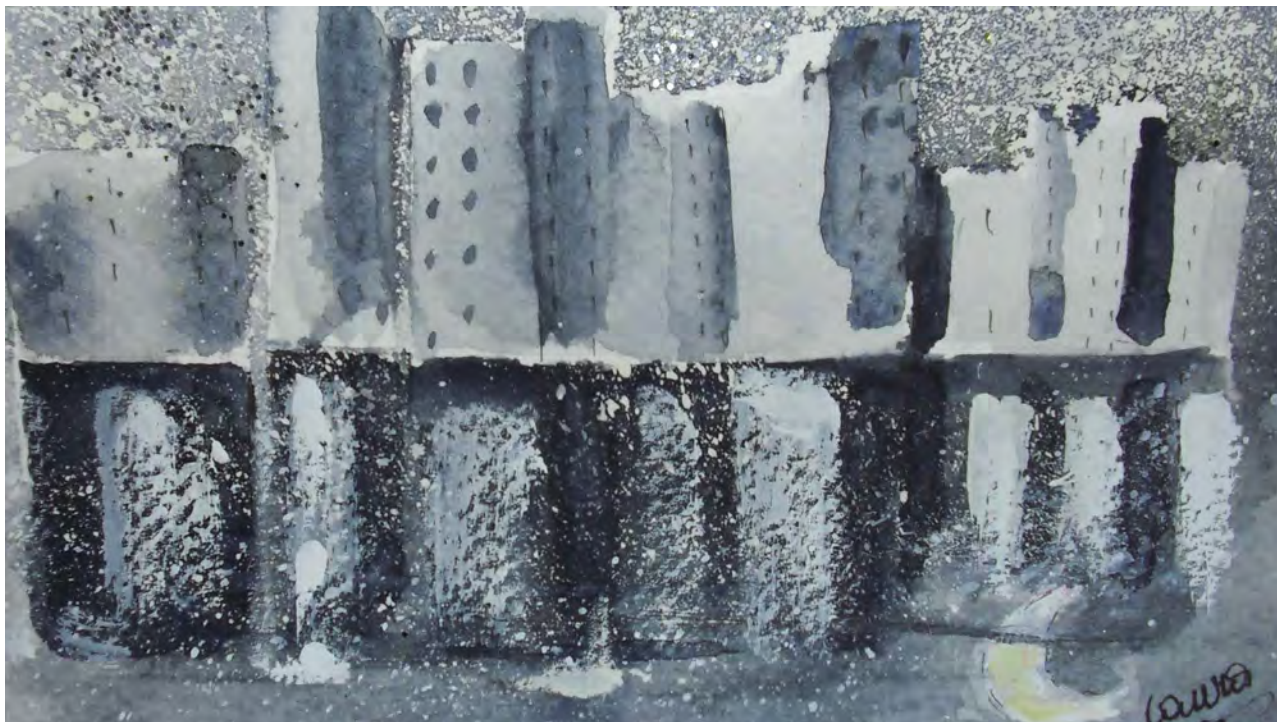
Il percorso artistico di Laura Parducci è stato coronato da grandi successi e illustri partecipazioni espositive. La sua collaborazione con PassepARTout l'ha portata ad esporre a Montecarlo, dove ha ricevuto il plauso del pubblico. Da diversi anni, l'artista, sempre in costante fermento creativo, è una presenza fissa nelle esposizioni organizzate da PassepARTout.

*Laura Parducci was born in 1944 in Verona, to Tuscan parents, and charted her path through the art world with timeless grace. After studying in Milan and obtaining her diploma as a kindergarten teacher from the Canossian Institute in 1962, she joined the prestigious Fratelli Fabbri publishing group as an archivist, proofreader, and iconographic researcher.*

*Captivated by literature and painting, Laura devoted herself to composing poems and stories, but it was in the art of painting that she found her true calling.*

*She favors the watercolor technique, a medium that allows her to express herself freely, revealing a composed and passionate soul, enriched by the colors that inhabit her inner kindness.*

*The artist's distinctive feature is her masterful use of color. Shades of violet and green emerge from luminous nuances, creating dreamlike visions that intertwine the beauty of nature with the urban vistas of Milan, a city to which Laura pays vibrant homage. Laura Parducci's artistic journey has been marked by great successes and illustrious exhibition participations. Her collaboration with PassepARTout has led her to exhibit in Monte Carlo, where she received acclaim from the public. For several years now, the artist, always in constant creative ferment, has been a fixed presence in exhibitions organized by PassepARTout.*



Grattacieli  
Acquerello, 14,5x10,5cm

# LORENZO GARCIA

---

L'opera pittorica di Lorenzo Garcia si distingue per la profonda simbologia che trasmette attraverso il nudo femminile, che diventa un veicolo per esplorare concetti più ampi legati alla natura umana e all'interconnessione con l'ambiente circostante.

Garcia non si limita a rappresentare la forma fisica del corpo, ma cerca di trasmettere un significato più profondo. Il nudo femminile diventa un simbolo di Madre Natura, incarnando la bellezza e la vitalità della terra stessa. Attraverso questa rappresentazione, l'artista esplora il legame intrinseco tra l'essere umano e l'ambiente naturale, suggerendo che la donna e la natura siano intrecciate in un'unica entità vitale.

Le linee morbide del corpo femminile richiamano le curve delle colline e delle montagne, simboleggiano la fertilità e la generosità della terra. Diventando quindi un'ode alla femminilità e alla fertilità, celebrando il potere creativo e rigenerativo della donna e della natura stessa.

Allo stesso tempo, il nudo femminile rappresenta anche un'esplorazione della verità e della vulnerabilità umana. La nudità del corpo mette in evidenza la fragilità e la sincerità dell'essere umano, invitando lo spettatore a riflettere sulla propria natura autentica e sul suo rapporto con il mondo circostante.

*Lorenzo Garcia's paintings stand out for the profound symbolism they convey through the female nude, which becomes a vehicle for exploring broader concepts related to human nature and interconnectedness with the surrounding environment.*

*Garcia goes beyond representing the physical form of the body but seeks to convey a deeper meaning. The female nude becomes a symbol of Mother Nature, embodying the beauty and vitality of the earth itself. Through this representation, the artist explores the intrinsic connection between human beings and the natural environment, suggesting that woman and nature are intertwined in a single vital entity.*

*The soft lines of the female body evoke the curves of hills and mountains, symbolizing the fertility and generosity of the earth. Thus, becoming an ode to femininity and fertility, celebrating the creative and regenerative power of women and nature itself.*

*At the same time, the female nude also represents an exploration of human truth and vulnerability. The nudity of the body highlights the fragility and sincerity of human beings, inviting the viewer to reflect on their own authentic nature and their relationship with the surrounding world.*



---

Nude on Blue Bed (Longing for a moment)  
Tecnica caseina su tela, 70x100cm

# LUCA MARALDI

---

Luca Maraldi, nato nel 1972 a Mantova, incarna uno spirito irrequieto ed estroverso, sempre alla ricerca di nuove dimensioni artistiche.

Diplomato come “maestro d’arte”, ha perfezionato le sue abilità attraverso esperienze e collaborazioni nel mondo della moda e del design, oltre che frequentando corsi di graphic design. L’interazione tra arte, moda e design caratterizza le sue opere astratte, permettendogli di spaziare in diversi campi artistici.

Il suo pensiero si esprime attraverso un miscuglio di linguaggi artistici: dalla tela alla ceramica, dai tessuti alle tecniche miste, dalle vernici agli acrilici. La sua padronanza dei materiali e dei colori si evolve costantemente, dando vita a opere dinamiche e mutevoli.

Le “cellule” rappresentate nelle sue opere sembrano fluttuare in un mondo senza tempo, distaccate dalla realtà, metafora dei molteplici stati d’animo umani che si sovrappongono e si intrecciano. I colori intensi e decisi, apparentemente in contrasto tra loro, richiamano alla mente la complessità e la varietà del nostro mondo interiore, mentre sottili fili li legano e li mettono in relazione, talvolta con tratti forti, intricati e incontrollati, esprimendo così uno stato d’animo.

Il pensiero e le esperienze quotidiane, scomposti nelle “cellule” delle sue opere, vengono metaforicamente ricuciti con corde, come un tentativo di sanare le ferite passate e presenti, cercando di tenere insieme, nello spazio vuoto dell’universo, le sfaccettature delle proprie emozioni.

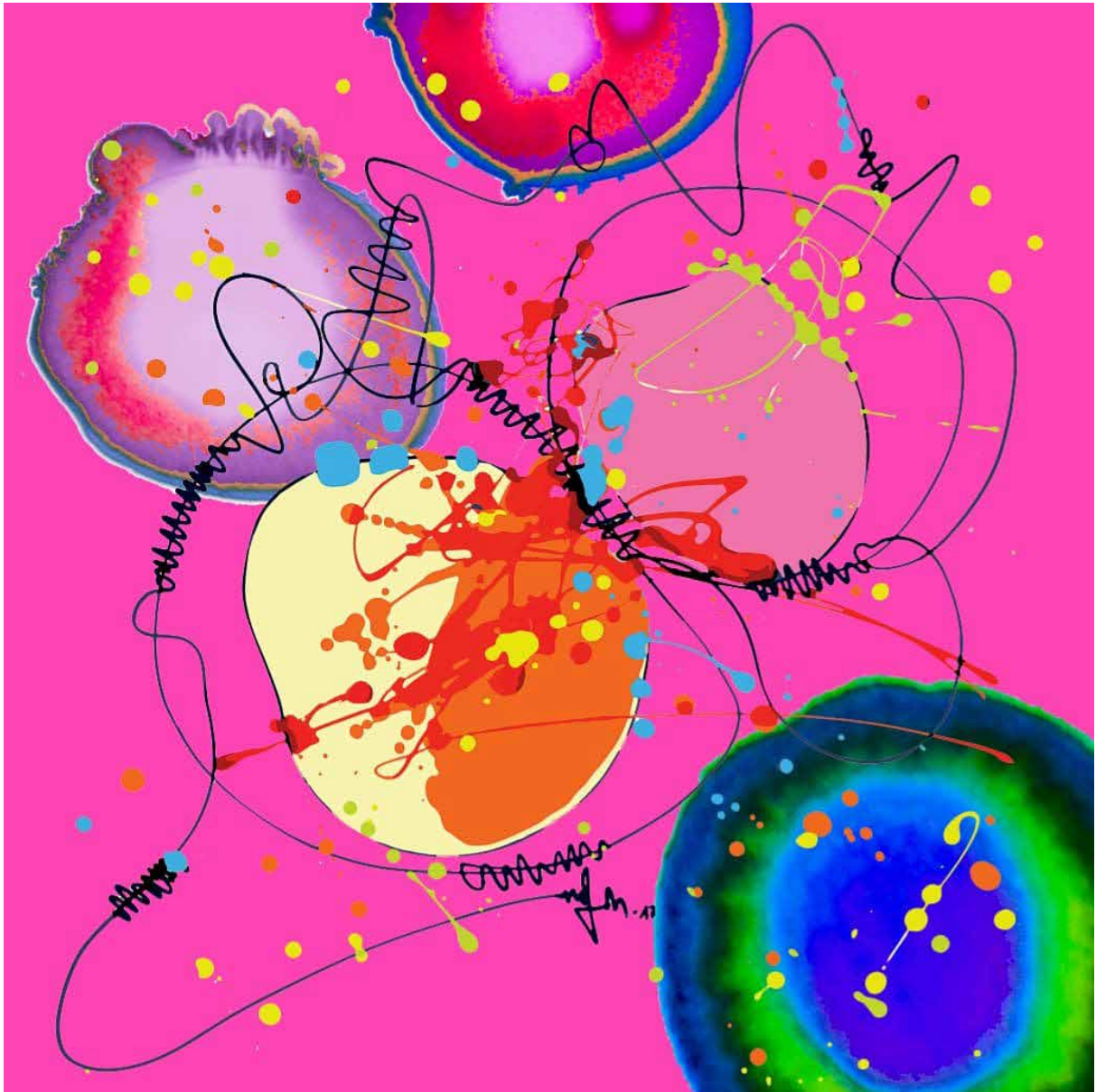
Le sue opere sono capaci di suscitare emozioni contrastanti e molteplici, offrendo così uno sguardo unico nel suo universo artistico.

*Luca Maraldi, born in 1972 in Mantua, embodies a restless and outgoing spirit, always in search of new artistic dimensions. Graduated as a “master of art,” he honed his skills through experiences and collaborations in the fashion and design world, as well as attending graphic design courses. The interaction between art, fashion, and design characterizes his abstract works, allowing him to explore various artistic fields.*

*His thoughts are expressed through a blend of artistic languages: from canvas to ceramics, from fabrics to mixed techniques, from paints to acrylics. His mastery of materials and colors constantly evolves, giving life to dynamic and ever-changing artworks.*

*The “cells” depicted in his works seem to float in a timeless world, detached from reality, a metaphor for the multiple human emotions that overlap and intertwine. The intense and decisive colors, seemingly contrasting with each other, evoke the complexity and variety of our inner world, while subtle threads bind them together, sometimes with strong, intricate, and uncontrollable traits, expressing a state of mind. The thoughts and daily experiences, broken down into the “cells” of his works, are metaphorically stitched together with cords, as an attempt to heal past and present wounds, trying to hold together, in the empty space of the universe, the facets of his emotions.*

*His works are capable of evoking contrasting and multiple emotions, thus offering a unique glimpse into his artistic universe.*



Rosa  
Tecnica mista, 50x50cm

# LUIGI STAZZONE

---

Luigi Stazzone nasce a Catania nel 1955. Dopo aver conseguito la laurea in Ingegneria Civile Edile con indirizzo Architettonico a Padova, intraprende un percorso di formazione artistica presso la rinomata Scuola Internazionale di Grafica di Venezia, dove ottiene il Diploma in Calcografia.

Durante il suo periodo formativo, Stazzone si immerge completamente negli studi artistici, frequentando gli ambienti creativi di maestri con cui condivide e approfondisce le tecniche pittoriche e le modalità espressive. È qui che inizia a delineare il suo percorso di ricerca artistica, partendo dall'uso di elementi materici misti per poi evolversi verso un'espressione puramente astratta. La sua arte si distingue per una grammatica compositiva raffinata e la capacità di creare opere astratte informali cariche di un'intensa emotività. Attraverso un sapiente gioco di linee, forme e colori freddi ma vibranti, Stazzone riesce a trasmettere sensazioni e stati d'animo profondi e complessi, invitando lo spettatore a immergersi nelle profondità della sua creatività.

Attualmente, Luigi Stazzone risiede e lavora a Milano, dove continua a coltivare il suo doppio percorso di ingegnere e artista. La sua presenza nel panorama artistico contemporaneo è caratterizzata da un costante arricchimento del suo bagaglio creativo e da un contributo significativo con le sue opere astratte di grande intensità espressiva.

*Luigi Stazzone was born in Catania in 1955. After completing his degree in Civil Engineering with a focus on Architecture in Padua, he embarked on an artistic training journey at the renowned International School of Graphics in Venice, where he earned a Diploma in Printmaking.*

*During his formative years, Stazzone immersed himself fully in artistic studies, frequenting the creative environments of masters with whom he shared and deepened his knowledge of painting techniques and expressive methods. It is here that he began to outline his artistic path, starting from the use of mixed material elements and then evolving towards a purely abstract expression. His art is distinguished by refined compositional grammar and the ability to create informal abstract works full of intense emotion. Through a skillful play of lines, shapes, and cool yet vibrant colors, Stazzone manages to convey deep and complex sensations and states of mind, inviting the viewer to immerse themselves in the depths of his creativity.*

*Currently, Luigi Stazzone resides and works in Milan, where he continues to cultivate his dual path as an engineer and artist. His presence in the contemporary art scene is characterized by a constant enrichment of his creative repertoire and a significant contribution through his abstract works of great expressive intensity.*



Le sentinelle  
Tecnica mista acrilico e carboncino

# LUIZ MACEDO

---

Luiz Macedo, un pittore brasiliano, incarna in modo eloquente il legame intrinseco con la natura, soprattutto con i fiori, e il concetto di rinascita legato alla femminilità. Le sue opere, che traggono origine da una profonda ispirazione e dalla sua personale esperienza di vita, vanno oltre la semplice rappresentazione visiva per diventare potenti metafore della forza, della trasformazione e della bellezza effimera.

Attraverso il suo pennello, Macedo non solo cattura l'aspetto esteriore dei fiori, ma anche il loro significato simbolico. I fiori, con il loro ciclo di vita che va dalla semina alla fioritura e infine alla morte, rappresentano metaforicamente il percorso umano di crescita, rinascita e transitorietà. Questo ciclo riflette anche la condizione femminile, evidenziando la forza e la tenacia delle donne nel fronteggiare le sfide e nel rinascere continuamente, proprio come i fiori che sbocciano nuovamente ogni primavera.

Le opere di Macedo trasmettono l'essenza della femminilità attraverso la bellezza effimera dei fiori, suggerendo che, nonostante la transitorietà della vita, esiste una bellezza eterna e un potenziale di rinascita continua. Le vivide tonalità e le forme vibranti dei fiori dipinti da Macedo diventano così una celebrazione della vita stessa e un inno alla resilienza e alla forza delle donne.

*Luiz Macedo, a Brazilian painter, eloquently embodies the intrinsic connection with nature, particularly with flowers, and the concept of rebirth linked to femininity. His works, stemming from deep inspiration and his personal life experience, transcend mere visual representation to become powerful metaphors of strength, transformation, and fleeting beauty.*

*Through his brush, Macedo not only captures the outward appearance of flowers but also their symbolic significance. Flowers, with their life cycle from seed to bloom and eventually death, metaphorically represent the human journey of growth, rebirth, and transience. This cycle also mirrors the feminine condition, highlighting the strength and tenacity of women in facing challenges and continuously rising, much like flowers blooming anew each spring.*

*Macedo's works convey the essence of femininity through the ephemeral beauty of flowers, suggesting that despite life's transience, there exists eternal beauty and potential for continuous rebirth. The vivid hues and vibrant forms of the flowers painted by Macedo thus become a celebration of life itself and a tribute to the resilience and strength of women.*



---

Foglia  
Olio su cartone, 60x70cm

# MAURA GIUSSANI

---

Maura Giussani nasce a Milano nel 1952, dove consegue il diploma presso il prestigioso liceo artistico "Beato Angelico". Fin dall'infanzia, avverte il germinare di un profondo bisogno di espressione creativa, un impulso che cresce gradualmente insieme a lei, alimentando la sua anima e il suo spirito con la linfa vitale dell'arte.

Sostenuta dalle sue figlie, Maura riscopre e abbraccia nuovamente questa passione, che ora è diventata un nutrimento essenziale per il suo essere, arricchendo la sua esistenza dopo anni di meditazione e introspezione.

Ha avuto l'opportunità di affinare la sua tecnica pittorica frequentando un corso tenuto dal maestro A. Marrone, il cui insegnamento ha contribuito a plasmare il suo percorso artistico.

Nel biennio 2013-2014, ha arricchito il suo bagaglio artistico frequentando la rinomata scuola "RADAR - Scuola Disegno / Nudo / Arezzo" diretta dal maestro Enrique Moya Gonzalez.

Maura Giussani si dedica con passione allo studio delle luci e dei riflessi in tutte le loro sfumature, trovando particolare ispirazione nelle riflessioni sull'acqua. Il suo percorso artistico spazia tra il figurativo e l'astratto, esplorando con audacia e creatività tecniche diverse per dare vita alle sue visioni.

*Maura Giussani was born in Milan in 1952 and graduated from the prestigious "Beato Angelico" art high school in her hometown. Since childhood, she has felt the emergence of a deep need for creative expression, an impulse that grows gradually with her, nourishing her soul and spirit with the vital essence of art.*

*Supported by her daughters, Maura rediscovers and embraces this passion, which has now become an essential nourishment for her being, enriching her life after years of meditation and introspection.*

*She had the opportunity to refine her painting technique by attending a course taught by Master A. Marrone, whose teaching contributed to shaping her artistic journey.*

*In the years 2013-2014, she enriched her artistic background by attending the renowned "RADAR - Drawing / Nude / Arezzo School" directed by Master Enrique Moya Gonzalez.*

*Maura Giussani passionately dedicates herself to studying lights and reflections in all their nuances, finding particular inspiration in reflections on water. Her artistic journey spans between the figurative and the abstract, boldly exploring different techniques to bring her visions to life.*



God Save the Queen  
Olio su tela, 80x60cm

# MARO

---

Maro è un artista francese nato nel 1986 nella pittoresca regione meridionale di Lille, in Francia. Fin dalla giovane età ha dimostrato un talento artistico precoce, dedicandosi all'arte della riproduzione dei manga giapponesi per i suoi compagni di classe. Successivamente, ha approfondito la sua conoscenza artistica creando modelli di aerei e contribuendo come assistente principale alla riproduzione di antiche opere d'arte egizie durante il periodo universitario. È stato durante gli anni '90, immerso nella vivace cultura hip hop di Lille, che ha iniziato ad affinare il suo stile e a trovare la sua voce artistica.

Dopo il suo trasferimento a Dunkerque, nel 1999, è stato invitato a unirsi alla rinomata crew AJT, dove ha perfezionato le sue abilità nell'arte del graffiti. È stato in questo periodo che ha concepito il suo nome d'arte, tratto dall'album "Midnight Marauders" degli A Tribe Called Quest. L'appellativo "Maro", derivato dal termine francese antico "Marault", coniato nel XV secolo per indicare coloro che si trovavano ai margini della società, incarna l'essenza del suo essere e del suo percorso artistico.

Nel 2022, una serie di cambiamenti personali e professionali hanno riportato Maro alla sua passione originaria per la pittura. Ha così deciso di stabilire uno studio nelle vicinanze del prestigioso museo LAAC di Dunkerque. Le sue opere astratte esplorano temi di trascendenza e interiorità, fondendo emozioni uniche per creare composizioni intricate che parlano direttamente all'anima dello spettatore. Il suo lavoro, guidato dall'espressione emotiva e dalla ricerca di una relativa universalità, invita l'osservatore a intraprendere un viaggio interiore di riflessione e contemplazione. Le sue opere sono una testimonianza dell'interconnessione della vita, rappresentate attraverso sinapsi ed energia in un delicato equilibrio di forme e movimenti.

*Maro is a French artist born in 1986 in the picturesque southern region of Lille, France. From a young age, he demonstrated early artistic talent by immersing himself in the art of reproducing Japanese manga for his classmates. Later on, he deepened his artistic knowledge by creating airplane models and serving as a chief assistant in the reproduction of ancient Egyptian artworks during his university years. It was during the vibrant hip hop culture of Lille in the 90s that he began refining his style and finding his artistic voice.*

*After relocating to Dunkirk in 1999, he was invited to join the renowned AJT crew, where he honed his skills in the art of graffiti. It was during this time that he conceived his artist name, inspired by the album "Midnight Marauders" by A Tribe Called Quest. The moniker "Maro," derived from the ancient French term "Marault," coined in the 15th century to denote those marginalized in society, encapsulates the essence of his being and artistic journey.*

*In 2022, a series of personal and professional changes reignited Maro's original passion for painting. He thus decided to establish a studio near the prestigious LAAC museum in Dunkirk. His abstract works explore themes of transcendence and introspection, blending unique emotions to create intricate compositions that speak directly to the viewer's soul. Guided by emotional expression and the pursuit of relative universality, his work invites the observer on an inner journey of reflection and contemplation. His pieces serve as a testament to the interconnectedness of life, represented through synapses and energy in a delicate balance of forms and movements.*



Love declaration #1  
Acrylic on Flanders linen, 118x118cm

# MUNLU.ART

---

Luana Muntoni, conosciuta in arte come Munlu.Art, è un'artista italiana nata nel suggestivo scenario del Piemonte nel 1983. Fin dalla sua infanzia, Luana ha manifestato un talento straordinario nel campo della creatività, avvicinandosi con passione al disegno, alla pittura e, in particolare, al magico mondo dei fumetti.

Nel corso degli anni, ha approfondito gli studi su diverse correnti artistiche, ma è stata particolarmente influenzata dalla Pop Art di visionari come Andy Warhol e Keith Haring.

Oltre a dipingere su tele ispirate alla Pop Art, dal 2020 Luana ha concentrato la sua arte nel progetto "Designer Mannequin". In questa innovativa serie, l'artista utilizza manichini riciclati come supporto per creare opere di Pop Art tridimensionali. Queste opere si distinguono per l'uso vivace, luminoso e brillante del colore.

Le creazioni di Munlu.Art si contraddistinguono per linee nere nitide e ordinate, arricchite da dettagli minuziosi, ognuno portatore di un significato intrinseco specifico. Ogni opera è interamente realizzata e dipinta a mano, impiegando acrilici e resine lucide per dare vita a opere d'arte tridimensionali che catturano l'attenzione e stimolano l'immaginazione.

Luana Muntoni continua a esplorare nuove possibilità creative, creando un dialogo vibrante tra le sue opere e chi le osserva. La sua passione per l'arte e la dedizione all'esplorazione di forme espressive uniche contribuiscono a rendere Munlu.Art una presenza dinamica e significativa nella scena artistica contemporanea.

*Luana Muntoni, known in the art world as Munlu.Art, is an Italian artist born in the picturesque setting of Piedmont in 1983. Since her childhood, Luana has displayed extraordinary talent in the field of creativity, passionately delving into drawing, painting, and, particularly, the magical world of comics.*

*Over the years, she has deepened her studies in various artistic currents, but has been particularly influenced by Pop Art visionaries like Andy Warhol and Keith Haring.*

*In addition to painting on canvases inspired by Pop Art, since 2020 Luana has focused her art on the "Designer Mannequin" project. In this innovative series, the artist uses recycled mannequins as a support to create three-dimensional Pop Art works. These pieces stand out for their vibrant, luminous, and brilliant use of color.*

*Munlu.Art's creations are characterized by sharp, orderly black lines, enriched by meticulous details, each carrying a specific intrinsic meaning. Each artwork is entirely handmade and painted, using acrylics and glossy resins to bring to life three-dimensional works of art that captivate attention and stimulate the imagination.*

*Luana Muntoni continues to explore new creative possibilities, fostering a vibrant dialogue between her works and those who observe them. Her passion for art and dedication to exploring unique expressive forms contribute to making Munlu.Art a dynamic and significant presence in the contemporary art scene.*



---

Chiara  
Tecnica mista, 60x45cm

# PIER PAOLO LORENZINI - COTTE

---

Pier Paolo Lorenzini, noto come Cotte, nasce nel 1953 a Castel Focognano, Arezzo, dove attualmente vive e svolge la sua opera. Fin dalla giovinezza, l'arte è stata una costante compagna nella sua vita. Cotte si distingue per la sua abilità nel trasformare materiali comuni e quotidiani in autentiche opere d'arte, spesso recuperandoli con cura dalle discariche, accogliendoli con amore nel suo percorso creativo. Il suo approccio consiste nel "mettere mano" alle cose, un gesto che non solo trasforma i materiali, ma gli conferisce anche un'esperienza unica. Attraverso questo contatto diretto con gli oggetti, Cotte riesce a catturare la linguistica e la storia delle loro precedenti trasformazioni. Questo processo si traduce in nuove emozioni e immagini sorprendenti, uniche nel loro effetto visivo. La trasformazione avviene attraverso l'assemblaggio e la combinazione di materiali, insieme all'uso sapiente del colore. In questo equilibrio organico, emergono opere d'arte dove ogni materiale, con la sua storia e il suo linguaggio peculiare, trova nuova vita. Cotte si distingue per la sua capacità di far parlare ciascun elemento in una lingua diversa, contribuendo a creare un dialogo visivo unico.

Il suo approccio alla creazione artistica si caratterizza per un rifiuto delle etichette e delle categorizzazioni. Cotte non classifica mai le cose come utili o inutili, buone o cattive, nuove o vecchie. Con entusiasmo e passione, si pone all'avanguardia della Trash Art, dando nuova vita e significato a oggetti altrimenti trascurati. La sua arte rappresenta un inno all'eclettismo e alla bellezza trovata nelle sfaccettature inaspettate del quotidiano.

*Pier Paolo Lorenzini, known as Cotte, was born in 1953 in Castel Focognano, Arezzo, where he currently resides and carries out his work. Since his youth, art has been a constant companion in his life. Cotte is distinguished by his ability to transform common and everyday materials into authentic works of art, often carefully salvaging them from landfills and welcoming them lovingly into his creative journey. His approach involves "getting hands-on" with things, a gesture that not only transforms the materials but also imbues them with a unique experience. Through this direct contact with objects, Cotte manages to capture the linguistic and historical essence of their previous transformations. This process translates into new emotions and surprising images, each unique in their visual effect.*

*Transformation occurs through the assembly and combination of materials, along with the skillful use of color. In this organic balance, artworks emerge where each material, with its own history and peculiar language, finds new life. Cotte is distinguished by his ability to make each element speak in a different language, contributing to the creation of a unique visual dialogue.*

*His approach to artistic creation is characterized by a rejection of labels and categorizations. Cotte never classifies things as useful or useless, good or bad, new or old. With enthusiasm and passion, he stands at the forefront of Trash Art, giving new life and meaning to otherwise overlooked objects. His art represents an ode to eclecticism and the beauty found in the unexpected facets of everyday life.*



n° - 2 via Dante – dentro una bolla  
Tecnica mista, 101x101cm, 2023

# PIERANGELA BILOTTA

---

Nata a Petilia Policastro (KR), Pierangela Bilotta attualmente risiede e lavora a Milano, una città che ha accolto con entusiasmo la sua espressione artistica. Il suo cammino nell'arte affonda le radici nel Liceo Artistico di Catanzaro, dove non solo ha affinato le sue capacità, ma ha anche scoperto la sua passione per la scultura, un amore che ha permeato la sua esistenza.

Il 1991 segna un momento significativo nella sua carriera, quando decide di intraprendere gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Qui, oltre ad approfondire le tecniche scultoree che le hanno fornito una solida base, ha coltivato il suo interesse per la decorazione, il disegno e la pittura. La sua predisposizione innata e la profonda sensibilità si sono fuse, consentendole di esprimere con maestria e profondità le intense emozioni, le paure e le gioie di una donna in continua ricerca di sé stessa.

Le opere di Pierangela Bilotta costituiscono un viaggio nell'anima umana, uno sguardo intimo sulle molteplici sfaccettature della vita di una donna. Attraverso la scultura, la decorazione e la pittura, crea un dialogo visivo che parla di introspezione e di ricerca di identità. La sua capacità di tradurre i sentimenti in opere d'arte trasforma lo spettatore in un osservatore privilegiato di questo viaggio personale.

Il suo lavoro riflette la bellezza e la potenza delle sfumature femminili, offrendo voce a un'esperienza condivisibile da molte persone. Pierangela Bilotta continua a esplorare nuovi orizzonti artistici, mantenendo vivo il suo impegno nel dare forma alle profondità dell'animo umano attraverso l'arte. La sua presenza nel mondo dell'arte contribuisce a elevare la consapevolezza e l'apprezzamento per la ricchezza e la complessità delle storie femminili.

*Born in Petilia Policastro (KR), Pierangela Bilotta currently resides and works in Milan, a city that has enthusiastically embraced her artistic expression. Her artistic journey traces its roots back to the Artistic High School of Catanzaro, where she not only honed her skills but also discovered her passion for sculpture, a love that has permeated her existence.*

*The year 1991 marks a significant moment in her career when she decided to pursue studies at the Academy of Fine Arts of Brera in Milan. Here, in addition to delving into sculptural techniques that provided her with a solid foundation, she cultivated her interest in decoration, drawing, and painting. Her innate predisposition and profound sensitivity merged, allowing her to express with mastery and depth the intense emotions, fears, and joys of a woman in continuous self-discovery.*

*Pierangela Bilotta's works constitute a journey into the human soul, an intimate look at the multifaceted aspects of a woman's life. Through sculpture, decoration, and painting, she creates a visual dialogue that speaks of introspection and the search for identity. Her ability to translate feelings into works of art transforms the viewer into a privileged observer of this personal journey.*

*Her work reflects the beauty and power of feminine nuances, giving voice to an experience shared by many. Pierangela Bilotta continues to explore new artistic horizons, keeping alive her commitment to giving shape to the depths of the human soul through art. Her presence in the art world contributes to raising awareness and appreciation for the richness and complexity of female stories.*



Dove le parole che feriscono diventano ali che tracciano le lunghe scie lasciate dai sogni  
Pastello e acrilico su legno, 40x40cm, 2024

# VINCENZO SPINELLI

---

Vincenzo Spinelli, nato a Palermo nel 1975, traccia le radici della sua ispirazione artistica nelle profonde suggestioni della sua terra natale. Fin dalla giovane età, cresce immerso nelle vibranti realtà artistiche del territorio siciliano, dove le poesie di Mario Guerra e le tavolozze dei pittori Giovanni Chiarella e Pietro De Santis svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il suo spirito creativo.

Le tonalità dei paesaggi estivi, bagnati dalla luce dorata del sole e pervasi dal profumo salmastro del mare, diventano per Spinelli finestre aperte sull'anima, che lo conducono a esplorare e a scoprire i tesori nascosti della sua terra d'origine.

Con la sua opera "Medusa Romantica", Vincenzo Spinelli si addentra in un'analisi profonda del femminile, esplorando la bellezza e la sensibilità della donna che avrebbe potuto essere, se non fosse stata trasformata in una gorgone. Attraverso queste tele, Spinelli dipinge il ritratto di una giovane donna dai capelli dorati, baciati dal sole, utilizzando una delicata tavolozza di colori pastello dalle tonalità estive.

L'artista evidenzia l'aspetto romantico di questo "mostro" mitologico, che prima della sua metamorfosi era destinato a essere una donna. I ritratti sono incorniciati da un paesaggio che evoca la Sicilia, la terra natia di Spinelli, sottolineando la bellezza e il legame con la sua cultura d'origine. La scelta di rappresentare Medusa in questa luce più umana e nostalgica offre uno sguardo nuovo e commovente su un personaggio spesso associato solo alla paura e alla distruzione. Spinelli ci invita a riflettere sulla dualità dell'esistenza umana e sulla fragilità della bellezza, anche quando celata dietro l'aspetto di un "mostro".

*Vincenzo Spinelli, born in Palermo in 1975, traces the roots of his artistic inspiration to the profound evocations of his homeland. From a young age, he grows immersed in the vibrant artistic realities of the Sicilian territory, where the poetry of Mario Guerra and the palettes of painters Giovanni Chiarella and Pietro De Santis play a fundamental role in shaping his creative spirit.*

*The hues of the summer landscapes, bathed in the golden light of the sun and permeated by the salty scent of the sea, become open windows to Spinelli's soul, leading him to explore and discover the hidden treasures of his native land.*

*With his works "Romantic Medusa," artist Vincenzo Spinelli delves into a profound analysis of the feminine, exploring the beauty and sensitivity of the woman she could have been, had she not been transformed into a GORGON. Through these canvases, Spinelli paints the portrait of a young woman with golden hair, kissed by the sun, using a delicate palette of pastel colors with summer shades.*

*The artist highlights the romantic aspect of this mythological "monster," who before her metamorphosis was destined to be a woman. The portraits are framed by a landscape that evokes Sicily, Spinelli's native land, emphasizing the beauty and connection with his cultural origins. The choice to represent Medusa in this more human and nostalgic light offers a new and touching perspective on a character often associated only with fear and destruction. Spinelli invites us to reflect on the duality of human existence and the fragility of beauty, even when hidden behind the appearance of a "monster."*



Medusa Romantica flowers  
Dipinto digitale su tela 70%, 2023

# WALTER BÖHM

---

Walter Böhm, nato a Genova il 1 settembre 1993, ha abbracciato la sua passione per l'arte sin dalla giovinezza, completando la maturità artistica presso il Klee-Barabino di Genova. Il suo percorso artistico è proseguito con la specializzazione in Pittura presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti, una scelta motivata dalla sua profonda connessione con una famiglia di artisti, comprendenti pittori, musicisti e attori. Oltre alla pittura, Walter ha affinato le sue doti creative anche nel campo della recitazione teatrale, ampliando così la sua espressione artistica in modi unici. Le influenze familiari e le sue varie passioni hanno contribuito a forgiare un'identità artistico poliedrica.

"Il Gabbiano Pescatore", un'opera che trascende la mera rappresentazione visiva, si erge come simbolo di profonda connessione con la natura e di ricerca interiore. Riflette il desiderio dell'anima di elevarsi oltre le limitazioni del mondo materiale, di librarsi leggera sulle correnti dell'infinito, esplorando i vasti orizzonti dell'esistenza.

Nelle pagine della letteratura, il gabbiano emerge come simbolo intramontabile di libertà e di ricerca del sé. Come nella celebre opera di Anton Cechov, "Il Gabbiano", dove l'uccello si trasforma in metafora delle aspirazioni umane, delle rinunce e delle delusioni che segnano il cammino della vita.

Ma è nell'arte visiva che il gabbiano rivela la sua autentica essenza. L'opera "Il Gabbiano Pescatore" si manifesta come un inno alla bellezza della natura e alla profondità dell'animo umano, invitando lo spettatore a lasciarsi trasportare dalle correnti della vita e a abbracciare con grazia e nobiltà la propria libertà interiore.

*Walter Böhm, born in Genoa on September 1, 1993, has embraced his passion for art since youth, completing his artistic maturity at the Klee-Barabino in Genoa. His artistic journey continued with a specialization in Painting at the Ligurian Academy of Fine Arts, a choice motivated by his deep connection to a family of artists, including painters, musicians, and actors. In addition to painting, Walter has honed his creative talents in the field of theatrical acting, thus expanding his artistic expression in unique ways. Family influences and his various passions have contributed to shaping a multifaceted artistic identity.*

*"The Seagull," a work that transcends mere visual representation, emerges as a symbol of profound connection with nature and inner exploration. It reflects the soul's desire to rise above the limitations of the material world, to soar lightly on the currents of infinity, exploring the vast horizons of existence.*

*In the pages of literature, the seagull emerges as a timeless symbol of freedom and self-discovery. As in Anton Chekhov's renowned work, "The Seagull," where the bird becomes a metaphor for human aspirations, sacrifices, and disappointments that mark life's journey.*

*But it is in visual art that the seagull reveals its true essence. The artwork "The Seagull" serves as an ode to the beauty of nature and the depth of the human soul, inviting the viewer to be carried away by the currents of life and to embrace with grace and nobility their inner freedom.*



Il Gabbiano Pescatore  
Dipinto Digitale

# PAOLO AIZZA

MILANO ART & DESIGN WEEK

PASSEPARTOUT

PUG

UNCONVENTIONAL GALLERY

# MILANO ART&DESIGN WEEK

INTERNATIONAL ART EXHIBITION 2024

## EDITION 2024

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Sito web: [www.passepartout-unconventional-gallery.com](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com)

mail: [info@passepartoutgallery.com](mailto:info@passepartoutgallery.com)

WhatsApp: +39 338 214 4483

Editore

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Direttore Editoriale

Elena Ferrari

Hanno collaborato:

Asia De Palma

Gabriele Bellini

Gabriele Ionfrida

Lorenzo Bellini

Un ringraziamento speciale al Prof Nicola Traversoni,

Docente di discipline grafiche e pittoriche

Progetto grafico e stampa

Copy & Print Express Service srl

Chiuso in redazione il 9 aprile 2024



Dedichiamo questa edizione della Milano Art & Design Week a Gaetano Pesce,  
geniale designer appena scomparso.  
Ci ha insegnato che "l'arte è l'espressione dell'anima,  
mentre il design è la sua manifestazione tangibile".  
Con il suo ricordo, celebriamo non solo le sue opere iconiche,  
ma anche la sua profonda visione dell'universo creativo,  
e libero da ogni barriera e pregiudizio.

*We dedicate this edition of Milano Art & Design Week to Gaetano Pesce,  
the brilliant designer who has just passed away.  
He taught us that "art is the expression of the soul,  
while design is its tangible manifestation."  
With his memory, we celebrate not only his iconic works  
but also his profound vision of the creative universe,  
free from any barriers and prejudices.*

L'immagine in copertina è dell'Artista

Paolo Aizza

Serie Exposure

Titolo: "palaie"

Firmato, serie numerata limita a 9 esemplari

Stampa: ArtOk Palmanova

*The cover image is by the artist*

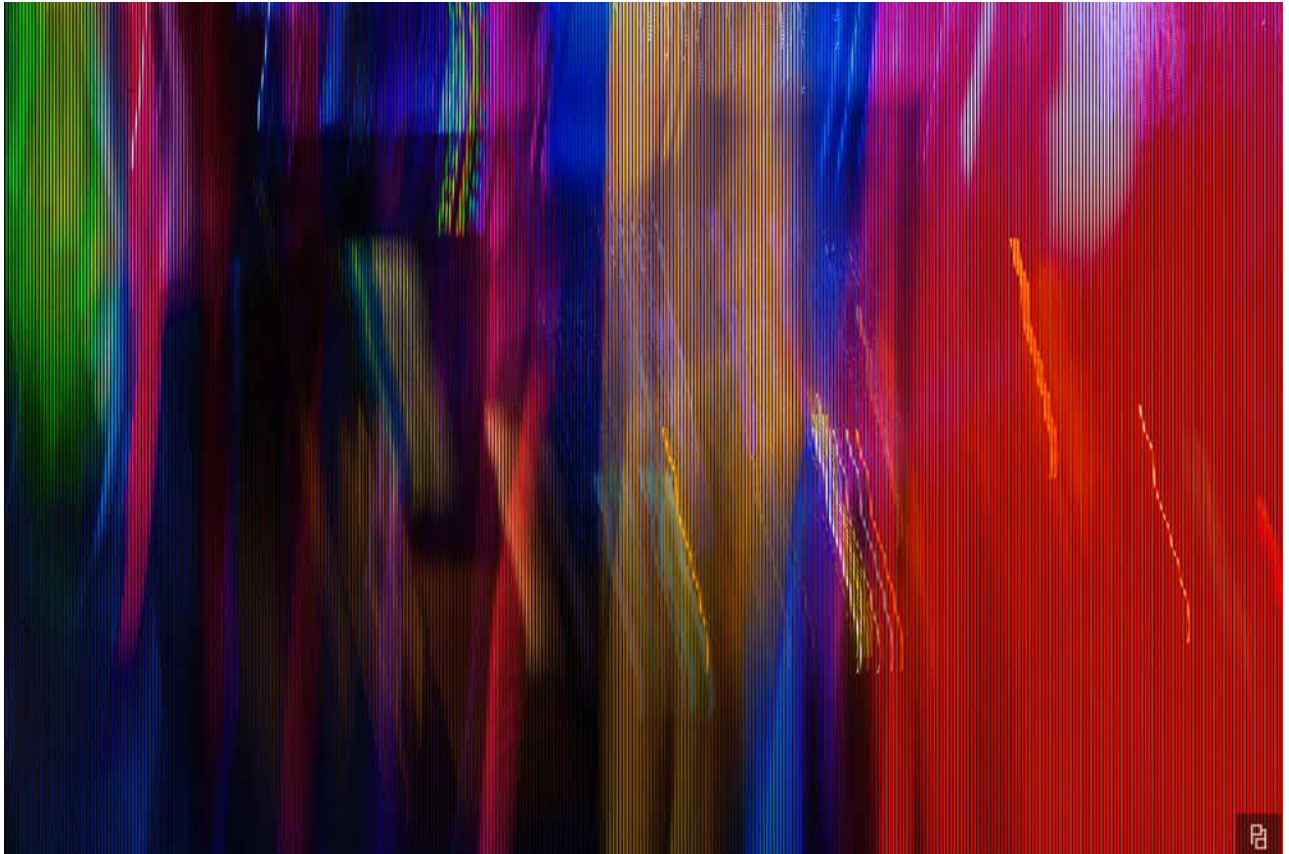
*Paolo Aizza*

*Serie Exposure*

*Title: "palaie"*

*Signed, limited edition numbered series of 9 copies.*

*Printing by ArtOk Palmanova*

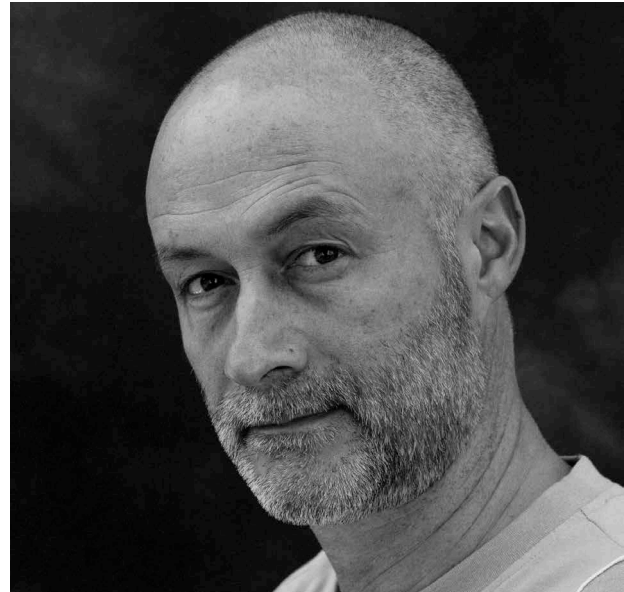


---

palaie, fotografia serie "Exposure", 2024

# PAOLO AIZZA

---



Nato a S. Pier d'Isonzo nel 1962, Paolo Aizza emerge come una figura in cui la tenacia e il talento si fondono. Nonostante le circostanze avverse, la sua storia è una testimonianza di resilienza e passione. La sua inclinazione per l'arte si manifesta sin dalla giovane età, tuttavia è nel 1976 che si apre la porta alla sua vera vocazione: la fotografia. Questa epifania avviene grazie al generoso gesto di un cugino, che gli presta la sua Asaki Pentax K1000. Guidato dalla curiosità e dalla determinazione, Aizza esplora le potenzialità della sua nuova compagna fotografica, dimostrando presto un talento naturale che trova espressione attraverso una modesta Kodak Instamatic.

Negli anni successivi, Paolo Aizza ha perfezionato le sue competenze immergendosi negli insegnamenti di maestri come Ansel Adams, raggiungendo una maestria nell'arte dello sviluppo e della stampa delle fotografie in

*Born in S. Pier d'Isonzo in 1962, Paolo Aizza emerges as a figure where tenacity and talent merge. Despite adverse circumstances, his story is a testament to resilience and passion. His inclination towards art manifests from a young age, yet it's in 1976 that his true calling emerges: photography. This epiphany comes through the generous gesture of a cousin, lending him his Asaki Pentax K1000. Guided by curiosity and determination, Aizza explores the capabilities of his new photographic companion, soon showcasing a natural talent expressed even through a modest Kodak Instamatic.*

*In the subsequent years, Paolo Aizza refines his skills by immersing himself in the teachings of masters like Ansel Adams, achieving mastery in the art of developing and printing black and white photographs. From 1997 to 2012, he manages a photography store, boldly confronting the*

bianco e nero. Dal 1997 al 2012, ha gestito un negozio di fotografia, affrontando con risolutezza la transizione dall'era analogica a quella digitale e ottenendo risultati sempre più significativi.

Influenzato dalla disciplina acquisita durante il suo apprendistato nel Guitar Craft di Robert Fripp, ha sviluppato un peculiare "modus operandi" nel suo rapporto con la fotocamera, distinguendosi per la sua visione artistica e la sua abilità tecnica. Ha conseguito numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali e locali e le sue opere hanno trovato spazio in CD di artisti di fama internazionale.

Attualmente, il focus di Aizza è sull'esplorazione dell'arte astratta della fotografia, sperimentando con movimenti e colori per creare composizioni uniche e suggestive. Progetta di rivedere i suoi lavori precedenti, esplorando nuovamente il fascino del bianco e nero e sperimentando tecniche innovative come le doppie esposizioni e il mosso.

Nel suo approccio artistico, Aizza dà priorità al processo creativo piuttosto che al risultato finale, cercando di catturare l'essenza del momento attraverso le sue immagini con interventi minimi nella post-produzione. Pur riconoscendo il valore dell'intelligenza artificiale in fotografia, predilige l'approccio artigianale, che valorizza l'autenticità e l'originalità dell'arte.

Guardando al futuro, Aizza rimane fermamente convinto del potere espressivo della fotografia e si impegna a proteggere il suo lavoro attraverso il rispetto del copyright. Per lui, essere un fotografo significa essere uno strumento al servizio dell'arte, lavorando per permettere alle sue creazioni di comunicare e ispirare chi le osserva.

*transition from analog to digital eras, yielding increasingly significant results.*

*Influenced by the discipline acquired during his apprenticeship in Robert Fripp's Guitar Craft, Aizza develops a unique "modus operandi" in his relationship with the camera, distinguishing himself for his artistic vision and technical proficiency. He garners numerous accolades in national and local competitions, with his works finding space in internationally renowned artists' CDs.*

*Currently, Aizza's focus lies in exploring the abstract art of photography, experimenting with movements and colors to craft unique and evocative compositions. He plans to revisit his past works, delving once again into the allure of black and white while experimenting with innovative techniques like double exposures and intentional blurs.*

*In his artistic approach, Aizza prioritizes the creative process over the final result, seeking to capture the essence of the moment through his images with minimal post-production interventions. While acknowledging the value of artificial intelligence in photography, he prefers a craftsman's approach, valuing the authenticity and originality of art.*

*Looking ahead, Aizza remains firmly convinced of the expressive power of photography, committing to safeguard his work through copyright protection. For him, being a photographer means being a tool in service to art, working to allow his creations to communicate and inspire those who observe them.*

# PAOLO AIZZA

---



---

loncan2, serie "Exposure", fotografia, 70x105cm, 2024

# PAOLO AIZZA

---



---

romcer, serie "Exposure", fotografia, 70x105cm, 2024

PassepARTout Associazione Artistico Culturale

Sito web: [www.passepartout-unconventional-gallery.com](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com)

mail: [info@passepartoutgallery.com](mailto:info@passepartoutgallery.com)

WhatsApp: +39 338 214 4483



# INDICE INDEX

Paolo Aizza	6		
Introduzione di Elena Ferrari	12		
Nicola Traversoni	16		
Aki Sakagami	20	Marcello Colombo	84
AlfamoonArtprints	22	Marco Celeghin	86
Andreina Cappai	24	Mari Kempf	88
Angela Riboldi	26	Maria Mulassano	90
Artedelsoffio	28	Maria Sturiale	92
Bach60_	30	Marialuisa De Filippis	94
Barbara Voarino	32	Marites van Vianen	96
Caro Ramonde	38	Mariuccia Roccotelli	98
Daniele Mazzoleni	40	Mark	100
Diego Carchesio	42	Michaela Zavagyelova	102
Ekaterina Chorina	44	Mine Benzer	104
Eliana Sá	46	Nadaart	106
Emichi	48	Nancy Jo Ward	108
Emily Schivalocchi	50	Orietta Biasio	110
Enrichez	52	Pablo Garcia Maniara	112
Eser Başaran	54	Pasquale Manella	114
Esme Sbragia	56	Pavlovskydesign	116
Fabio Farinaccia	58	Proevo	118
Fabrizio Cermentati	60	Sabri-Arts	120
Fabrizio Vaccari	62	Sandro Giorgio	122
Gyapi	64	Sis Gardner	126
IAN	66	Stefano Campagna	128
Il Re di Cuori	68	Tamia Zatorri	130
Ilaria Spinelli	70	Valéria Marqs	132
iLESh	72	Vasiliki Tzalavreta - foto quadro	134
IMK71	74	Viscayita	136
L. G. Vilas Boas	76	X_píró	138
Lehel David	78	Zarga Martini	140
Losca	80	Zonder	142
Marc Mestdagh	82		

# INTRODUZIONE

## INTRODUCTION



La Milano Art & Design Week rappresenta un momento fondamentale nel panorama artistico e creativo, non solo a livello locale ma anche a livello internazionale. Milano è da sempre conosciuta come una delle capitali mondiali dell'arte, del design e della moda, e questo evento conferma e rafforza tale posizione. La città ospita alcune delle più prestigiose manifestazioni nel settore, attirando artisti, designer e appassionati da tutto il mondo.

Il tema di quest'anno, "Materia Natura", ci invita a riflettere sull'importanza di utilizzare materiali naturali e sostenibili nell'arte e nel

*The Milan Art & Design Week represents a pivotal moment in the artistic and creative landscape, not only on a local level but also internationally. Milan has long been recognized as one of the world capitals of art, design, and fashion, and this event confirms and strengthens that position. The city hosts some of the most prestigious events in the sector, attracting artists, designers, and enthusiasts from around the globe.*

*This year's theme, "Materia Natura," invites us to reflect on the importance of using natural and sustainable materials in contemporary art and*

design contemporaneo. Questa filosofia è sempre più rilevante nel contesto attuale, in cui la consapevolezza ambientale è al centro delle discussioni globali. L'adozione di materiali naturali e di recupero non solo contribuisce a preservare l'ambiente, ma aggiunge anche una profondità e una connessione emotiva alle opere d'arte e ai progetti di design.

La tematica della Materia Natura ci invita a esplorare la relazione tra l'uomo e la natura, e come questa relazione si rifletta nell'arte e nel design. Numerosi artisti e designer hanno abbracciato questa filosofia negli ultimi anni, creando opere che celebrano la bellezza e la diversità del mondo naturale, mentre promuovono al contempo la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente.

Opere d'arte e progetti di design che utilizzano materiali naturali come legno, pietra, terra, e fibre naturali sono in mostra durante la Milano Art & Design Week, offrendo uno spaccato del talento e della creatività di artisti e designer che si impegnano per un futuro più verde e sostenibile. Architetti visionari come Renzo Piano e Stefano Boeri incarnano l'idea di integrare la natura nell'ambiente urbano attraverso progetti che vanno oltre la mera funzionalità ed estetica, per abbracciare principi di sostenibilità ambientale e di benessere umano.

*design. This philosophy is increasingly relevant in the current context, where environmental awareness is at the forefront of global discussions. The adoption of natural and reclaimed materials not only contributes to preserving the environment but also adds depth and emotional connection to artworks and design projects.*

*The theme of Materia Natura invites us to explore the relationship between humans and nature, and how this relationship is reflected in art and design. Numerous artists and designers have embraced this philosophy in recent years, creating works that celebrate the beauty and diversity of the natural world while promoting sustainability and respect for the environment.*

*Artworks and design projects that utilize natural materials such as wood, stone, earth, and natural fibers are showcased during the Milan Art & Design Week, offering a glimpse into the talent and creativity of artists and designers committed to a greener and more sustainable future. Visionary architects like Renzo Piano and Stefano Boeri embody the idea of integrating nature into the urban environment through projects that go beyond mere functionality and aesthetics, embracing principles of environmental sustainability and human well-being. Their works demonstrate how it is possible to create harmonious urban spaces that respect the surrounding environment and improve the quality of life for those who inhabit them.*

Le loro opere dimostrano come sia possibile creare spazi urbani armoniosi che rispettano l'ambiente circostante e migliorano la qualità della vita delle persone che li abitano.

Renzo Piano è celebre per il suo approccio all'architettura che combina estetica contemporanea con una profonda considerazione per l'ambiente circostante. Tra le sue opere più famose vi è il "Centre Pompidou" a Parigi, caratterizzato da una struttura esterna che esprime la funzionalità degli elementi interni e permette la massima flessibilità nella distribuzione degli spazi. Piano è noto anche per il suo lavoro sul "The Shard" a Londra, uno dei grattacieli più alti d'Europa, che integra tecnologie innovative per ridurre il consumo energetico e massimizzare l'illuminazione naturale.

Stefano Boeri, invece, è noto per il suo approccio innovativo all'architettura e al design urbano, che mette al centro la sostenibilità e la rigenerazione urbana. Boeri è famoso per aver progettato il "Bosco Verticale" a Milano, due torri residenziali ricoperte da migliaia di piante e arbusti, che creano un microclima naturale e migliorano la qualità dell'aria. Questo progetto è diventato un'icona di architettura sostenibile e ha ispirato progetti simili in tutto il mondo.

*Renzo Piano is renowned for his approach to architecture that combines contemporary aesthetics with a deep consideration for the surrounding environment.*

*Among his most famous works is the Centre Pompidou in Paris, characterized by an external structure that expresses the functionality of the internal elements and allows for maximum flexibility in the distribution of spaces. Piano is also known for his work on The Shard in London, one of Europe's tallest skyscrapers, which integrates innovative technologies to reduce energy consumption and maximize natural lighting.*

*Stefano Boeri, on the other hand, is known for his innovative approach to architecture and urban design, which places sustainability and urban regeneration at the center. Boeri is famous for designing the Vertical Forest in Milan, two residential towers covered with thousands of plants and shrubs, creating a natural microclimate and improving air quality. This project has become an icon of sustainable architecture and has inspired similar projects around the world.*

*The Milan Art & Design Week is not only an opportunity to admire extraordinary artworks and innovative design projects but also a place of meeting and exchange of ideas.*

La Milano Art & Design Week non è solo un'occasione per ammirare opere d'arte straordinarie e progetti di design innovativi, ma è anche un luogo di incontro e di scambio di idee. L'evento facilita interazioni tra artisti, designer, professionisti del settore e appassionati, creando opportunità di networking e di collaborazione che possono portare a partnership creative e progetti concreti.

Tutto questo non sarebbe possibile senza il sostegno prezioso del Gruppo UNAHOTELS, che offre una location ideale per accogliere le mostre organizzate da PassepARTout Unconventional Gallery e che condivide l'impegno per la promozione dell'arte e del design. La collaborazione tra PassepARTout Unconventional Gallery e il Gruppo UNAHOTELS rappresenta un esempio tangibile di come l'arte, la cultura, il business e il relax possano coesistere e offrire un nuovo format per la fruizione e sviluppo delle stesse.

*Elena Ferrari,  
Direttore e Curatore Artistico*

*The event facilitates interactions between artists, designers, industry professionals, and enthusiasts, creating networking opportunities and collaborations that can lead to creative partnerships and concrete projects.*

*None of this would be possible without the invaluable support of the UNAHOTELS Group, which provides an ideal venue to host the exhibitions organized by PassepARTout Unconventional Gallery and shares a commitment to the promotion of art and design. The collaboration between PassepARTout Unconventional Gallery and the UNAHOTELS Group represents a tangible example of how art, culture, business, and relaxation can coexist and offer a new format for their enjoyment and development.*

Elena Ferrari  
Art Director and Curator

# CAMBIARE QUANDO SI HA L'URGENZA CHANGING WHEN URGENT

Quando Milano si trasforma e si veste da vera protagonista del design internazionale, la galleria Passepartout Unconventional Gallery è pronta a scaldare i motori e a rispondere con una sensibilità artistica degna di nota.

Il tema di questi giorni è "Materia Natura" una dicotomia che vuole sempre di più creare un collegamento con i concetti già affrontati nelle manifestazioni passate di Fuorisalone, del Salone del Mobile e di tutto ciò che ne fa da satellite.

Con quale scopo? Con l'intento di delineare un percorso sempre più incisivo e diretto a comunicare i valori di una cultura caratterizzata dall'idea di proporre un progetto sostenibile e dotato di un pensiero ogni volta più consapevole.

Un progetto collettivo, per tutti noi. Di tutti noi.

La parola "Natura", inclusa nel tema, evoca l'armonia intrinseca tra materia e ambiente circostante, ma costituisce anche un richiamo



*When Milan transforms and dresses as a true protagonist of international design, the Passepartout Unconventional Gallery is ready to rev up and respond with a notable artistic sensibility.*

*The theme of these days is "Material Nature," a dichotomy that increasingly seeks to create a connection with the concepts already addressed in past exhibitions of Fuorisalone, Salone del Mobile, and all that orbits around it.*

*For what purpose? With the intention of delineating a more incisive and direct path to communicate the values of a culture characterized by the idea of proposing a sustainable project and endowed with an increasingly conscious thought.*

*A collective project, for all of us. Of all of us.*

*The word "Nature," included in the theme, evokes the intrinsic harmony between matter and the surrounding environment, but it also constitutes*

potente alle questioni più urgenti e rilevanti del nostro tempo, sottolineando l'importanza e l'urgenza di promuovere progetti e iniziative orientate verso soluzioni sempre più rispettose dell'ambiente. La natura, nel suo splendore e nella sua fragilità, ci ricorda la necessità di agire con responsabilità e consapevolezza, affrontando le sfide ambientali con determinazione e impegno..

Perché, si sa, il design non è una semplice questione estetica: è un progetto di esperienza, di interazione, di pensiero che si palesa tra creatività e scopo pratico. E in questo fervore il capoluogo lombardo ce lo vuole ricordare.

Siamo in un mondo in continua evoluzione, il design si adatta alle esigenze e ai desideri della società, ma è anche una forma di espressione e di comunicazione. Ogni oggetto di design ci racconta una storia, porta con sé un messaggio e suscita emozioni.

Come la parola "Materia" che ci introduce al complesso mondo dei materiali impiegati per costruire (e distruggere), ci inserisce nel territorio vastissimo dell'impiego pittorico e ci invita concepire la natura delle cose, appunto, come una vera e propria disciplina di studio, di conoscenza.

Come non ricordare l'arricciapiccia e il soffiablaba citati nel cartone animato della Disney la Sirenetta? Questi due oggetti trovati in fondo al mare diventano motivo di confronto rispetto al loro uso: la forchetta da utilizzare come pettine per magnifiche acconciature e una pipa da suonare contro la noia. Il dialogo reperibile su Youtube è uno dei miei must. E sorrido dentro ogni volta. Lo trovo geniale.

Mi viene in mente poi l'opera Spiral Jetty di Robert Smithson, una lunga striscia di terra, rocce di basalto e cristalli di sale, che si estende sulle sponde del Lago Salato.

*a powerful reminder of the most urgent and relevant issues of our time, emphasizing the importance and urgency of promoting projects and initiatives oriented towards increasingly environmentally friendly solutions. Nature, in its splendor and fragility, reminds us of the need to act responsibly and consciously, facing environmental challenges with determination and commitment.*

*Because, you know, design is not just a matter of aesthetics: it is a project of experience, interaction, thought that manifests itself between creativity and practical purpose. And in this fervor, the Lombard capital wants to remind us.*

*We are in a world in constant evolution, design adapts to the needs and desires of society, but it is also a form of expression and communication. Every design object tells us a story, carries a message, and evokes emotions.*

*Like the word "Material" that introduces us to the complex world of materials used for construction (and destruction), inserts us into the vast territory of pictorial use, and invites us to conceive the nature of things, indeed, as a true discipline of study, of knowledge.*

*How can we not remember the dinglehopper and snarfblat mentioned in the Disney cartoon The Little Mermaid? These two objects found at the bottom of the sea become a point of comparison regarding their use: the fork to be used as a comb for magnificent hairstyles and a pipe to play against boredom. The dialogue available on Youtube is one of my musts. And I smile inside every time. I find it brilliant.*

*Then I think of Robert Smithson's Spiral Jetty, a long strip of land, basalt rocks, and salt crystals that extends along the shores of the Great Salt Lake.*

Per realizzarla, Smithson ha utilizzato materiali raccolti lungo le rive del lago. Essa stabilisce una connessione profonda con il territorio circostante in un'area storicamente sfruttata per la presenza di oro, sale e petrolio. Questa spirale diventa un simbolo di sensibilizzazione ecologica: pur essendo una traccia umana sul paesaggio, è destinata a integrarsi con esso, poiché l'artista non mirava a creare un'opera stabile nel tempo ma piuttosto a farla evolvere con il suo ambiente. Creando così una forte e totale connessione.

Da sempre, poi, l'uomo ha cercato di integrare elementi del contesto naturale nel suo habitat. Antropologicamente, lo spazio umano è concepito come un ambiente protetto, scampato alla selvaggia natura e ai suoi pericoli, creando un rifugio sicuro. Questa ricerca di protezione e comfort trova eco nel mito della capanna primitiva, argomento affrontato da Joseph Rykwert nel suo rinomato saggio *La casa di Adamo in Paradiso* e che ho ripreso in un progetto con alcuni miei studenti.

In questa occasione ho fatto riferimento alle opere di Marcantonio, il quale fin dagli inizi della sua ricerca artistica ha posto l'attenzione sulla relazione tra l'uomo e la natura, e successivamente sulla relazione tra l'uomo e sé stesso. L'artista e designer, anche se la separazione non è importante per lui, ha utilizzato la resina per creare, tra i suoi tantissimi lavori, la linea *Monkey Lamp*, che presenta scimmie inserite nel nostro paesaggio naturale e che ricordano notevolmente gli esseri umani. Queste creature si infiltrano nelle nostre case, sembrando quasi rubare le lampadine e creando un'allusione evolutiva. Le scimmie non sono presentate come serventi, ma sembrano invece avere smontato qualche lampadario e vagano liberamente per la casa.

*To create it, Smithson used materials collected along the shores of the lake. It establishes a deep connection with the surrounding area in an area historically exploited for the presence of gold, salt, and oil. This spiral becomes a symbol of ecological awareness: although it is a human trace on the landscape, it is destined to integrate with it, as the artist did not aim to create a work stable over time but rather to evolve it with its environment. Thus creating a strong and total connection.*

*Since ancient times, man has sought to integrate elements of the natural context into his habitat. Anthropologically, human space is conceived as a protected environment, escaped from wild nature and its dangers, creating a safe refuge. This search for protection and comfort finds echoes in the myth of the primitive hut, a topic addressed by Joseph Rykwert in his renowned essay *The House of Adam in Paradise* and which I have taken up in a project with some of my students.*

*On this occasion, I referred to the works of Marcantonio, who from the beginning of his artistic research has focused on the relationship between man and nature, and later on the relationship between man and himself. The artist and designer, even if separation is not important to him, used resin to create, among his many works, the *Monkey Lamp* line, which presents monkeys inserted into our natural landscape and which strongly resemble humans. These creatures infiltrate our homes, almost seeming to steal light bulbs and creating an evolutionary allusion. The monkeys are not presented as servants, but instead seem to have dismantled some chandeliers and roam freely through the house. What I like is the ruthless irony he uses in his projects that each time pose questions, within the walls of the house.*

Quello che mi piace è l'ironia spietata che usa nei suoi progetti che ogni volta mi pongono questioni, dentro le mura di casa.

La mostra, perciò, Milano Art and Design Week è una vera occasione per conoscere da vicino tantissimi artisti e artiste che provengono da diverse collocazioni geografiche - ormai si può dire da tutto il mondo -, per osservare un ventaglio di opere che arrivano da uno spazio e un tempo diverso dando così alla tematica milanese un nuovo accento, una personale interpretazione.

Questa è una mostra che ha lo stesso sapore, che guarda al futuro per trasmettere idee, valori e visioni del mondo e dal mondo. E si rivela un mezzo di azione collettiva con l'obiettivo di superare la percezione del futuro come un concetto astratto e distante per orientarci a credere, attraverso le opere proposte, in una realtà costruita sulla qualità del nostro presente, facendo dialogare così la natura e la materia.

E in questo colloquio, oggi purtroppo ancora infinito, noi siamo spettatori e partecipi allo stesso tempo.

Siamo fatti della stessa materia di cui sono fatte le stelle diceva l'astronomo Carl Sagan e ebbene sì: siamo immersi nella stessa natura che dà vita a ogni cosa. E spesso ci dimentichiamo di questo eterno legame, nato nella notte dei tempi, perché eterno.

Siamo chiamati a rispettare questa armonia, a custodirla gelosamente come il più prezioso dei tesori. Ogni giorno sempre di più.

*prof. Nicola Traversoni  
docente di discipline grafiche e pittoriche*

*The exhibition, therefore, Milan Art and Design Week is a real opportunity to get to know many artists who come from different geographical locations - we can now say from all over the world - to observe a range of works that come from a different space and time, thus giving the Milanese theme a new accent, a personal interpretation.*

*This is an exhibition that has the same flavor, which looks to the future to convey ideas, values, and visions of the world and from the world. And it proves to be a means of collective action with the aim of overcoming the perception of the future as an abstract and distant concept to orient ourselves to believe, through the proposed works, in a reality built on the quality of our present, thus making nature and matter converse.*

*And in this dialogue, unfortunately still infinite today, we are spectators and participants at the same time.*

*We are made of the same stuff as stars, said astronomer Carl Sagan, and indeed yes: we are immersed in the same nature that gives life to everything. And often we forget this eternal bond, born in the night of times, because it is eternal.*

*We are called to respect this harmony, to guard it jealously as the most precious of treasures. Every day more and more.*

professor Nicola Traversoni  
teacher of graphic and painting disciplines

# AKI SAKAGAMI

---

Nel corso del 2020, l'artista ha attraversato un'epocale trasformazione nella sua esistenza a seguito di un'improvvisa emorragia cerebrale, che ha richiesto un intervento chirurgico cerebrale di notevole complessità. Questo evento ha segnato un punto di svolta, inducendola a una profonda riflessione sulla propria vita. Da questa fase di trasformazione è emersa una consapevolezza illuminante: "Devo imparare ad amare e ad accettare pienamente me stessa!"

Questa presa di coscienza ha innescato il suo innato talento nell'arte delle onde, aprendo le porte a una nuova fase della sua carriera artistica. Nasce così la sua identità di artista HADO, un interprete unico dell'HADO, ovvero la frequenza e l'energia irradiata da ogni individuo, animale, oggetto e cosa nel mondo.

Attraverso il suo sguardo singolare, l'artista visualizza l'HADO in modo originale e lo trasforma in opere d'arte pregnanti. Ha coniato questa espressione artistica come "arte HADO", intravedendovi non solo un mezzo di espressione personale, ma anche un veicolo di trasformazione e consapevolezza per chiunque si immerga nelle sue creazioni.

L'arte HADO diventa pertanto un ponte spirituale, con l'artista che plasma ogni opera con una fervida preghiera nel cuore. Credendo che, attraverso la contemplazione di tali opere, ogni individuo sulla terra possa giungere alla consapevolezza dell'importanza di credere in sé stesso, di amarsi e di abbracciare pienamente la propria vita. L'obiettivo finale è la ricerca della vera pace, poiché l'artista è convinta che quando questa consapevolezza si diffonderà, il mondo sperimenterà una trasformazione positiva e duratura.

In ogni tratto e forma dell'arte HADO, si cela una profonda intenzione di ispirare una rivoluzione interiore, un cambiamento che, se abbracciato da tutti, potrebbe portare alla realizzazione di una pace autentica e universale. Con la sua arte, l'artista diventa un messaggero di speranza, diffondendo un messaggio di amore e consapevolezza in ogni angolo del globo.

*During the course of 2020, the artist underwent a profound transformation in her existence following a sudden cerebral hemorrhage, which required a highly complex brain surgery. This event marked a turning point, prompting her to engage in deep reflection on her life. From this transformative phase emerged an enlightening awareness: "I must learn to love and fully accept myself!"*

*This realization sparked her innate talent in the art of waves, opening the doors to a new phase of her artistic career. Thus, her identity as a HADO artist was born, a unique interpreter of HADO, the frequency and energy emitted by every individual, animal, object, and thing in the world.*

*Through her singular perspective, the artist visualizes HADO in an original manner and transforms it into poignant works of art. She coined this artistic expression as "HADO art," envisioning it not only as a means of personal expression but also as a vehicle for transformation and awareness for anyone who immerses themselves in her creations.*

*HADO art thus becomes a spiritual bridge, with the artist shaping each work with a fervent prayer in her heart. Believing that, through the contemplation of such works, every individual on Earth can attain awareness of the importance of believing in oneself, loving oneself, and fully embracing one's life. The ultimate goal is the pursuit of true peace, as the artist is convinced that when this awareness spreads, the world will experience a positive and lasting transformation.*

*In every stroke and form of HADO art lies a profound intention to inspire an inner revolution, a change that, if embraced by all, could lead to the realization of genuine and universal peace. Through her art, the artist becomes a messenger of hope, spreading a message of love and awareness to every corner of the globe.*



Harmony with Nature, Japanese Bokuju  
acrilico e penna ad olio, 30x30x3,5cm, 2023

# ALFAMOONARTPRINTS

---

Alessia Fardin, nativa di Como, risiede nella stessa città dal 2004. Dopo una carriera di quasi vent'anni nel settore della moda, nel 2021 ha deciso di valorizzare i suoi studi artistici dedicandosi completamente alla stampa d'arte a mano, una scoperta casuale avvenuta durante la pandemia. Da quel momento in poi, questa attività è diventata la sua unica passione, firmando le sue opere con lo pseudonimo di AlfamoonArtprints.

Questa tecnica ha immediatamente assunto il ruolo di un viaggio nel tempo, distanziandosi da una realtà post-bellica e dall'ambiente circostante. È stato un momento di catarsi personale in cui l'artista e la matrice diventano il centro del mondo, un mondo che pian piano prende forma e in cui il graffio accidentale non è più considerato un errore, ma un dettaglio che rende l'opera unica e irripetibile.

Partendo dalla tradizionale matrice di linoleum, questo universo si estende al plexiglass, allo zinco e al tetrapak riciclato su cui applica la tecnica della punta secca, ottenendo risultati diversi ma altrettanto affascinanti. Emergono la forza del segno che incide la matrice e l'emozione della stampa che si manifesta solo nel momento emozionante della prima prova. Le edizioni sono limitate, da una a un massimo di tre copie per soggetto, per preservare l'integrità della matrice e permettere lo sviluppo completo delle sue idee. I temi, singoli o sviluppati in serie, sono ispirati alla realtà che la circonda, a tutto ciò che la commuove, ai ricordi e alle sensazioni che desidera condividere.

Nell'opera presentata, l'occhio di una rana, ritratto in una prospettiva macro, viene trasformato in un quadro astratto attraverso un'elaborazione cromatica. Questa stampa è parte di una serie denominata "Art in Nature", in cui occhi di pesci, uccelli, rettili e insetti vengono selezionati e reinterpretati, modificandone i toni realistici per trasformarli in opere che si concentrano esclusivamente sulla forma e il colore. La scelta dell'occhio nasce dalla convinzione che sia l'osservazione più di tutte a creare una connessione con la realtà che ci circonda.

*Alessia Fardin, a native of Como, has been residing in the same city since 2004. After a career of nearly twenty years in the fashion industry, in 2021 she decided to embrace her artistic studies fully, dedicating herself entirely to hand-printed art, a serendipitous discovery made during the pandemic. From that moment onward, this activity became her sole passion, signing her works with the pseudonym AlfamoonArtprints. This technique immediately assumed the role of a journey through time, distancing itself from a post-war reality and the surrounding environment. It was a moment of personal catharsis in which the artist and the matrix became the center of the world, a world that slowly takes shape and where an accidental scratch is no longer considered an error, but rather a detail that makes the artwork unique and unrepeatable.*

*Starting from the traditional linoleum matrix, this universe extends to plexiglass, zinc, and recycled tetrapak onto which she applies the drypoint technique, achieving results that are equally fascinating. The strength of the mark that incises the matrix and the emotion of the print that manifests itself only in the exciting moment of the first proof emerge. The editions are limited, from one to a maximum of three copies per subject, to preserve the integrity of the matrix and allow for the complete development of her ideas. The themes, whether individual or developed in series, are inspired by the reality that surrounds her, everything that moves her, the memories, and sensations she wishes to share.*

*In the presented work, the eye of a frog, portrayed in a macro perspective, is transformed into an abstract painting through chromatic elaboration. This print is part of a series called "Art in Nature," where the eyes of fish, birds, reptiles, and insects are selected and reinterpreted, altering their realistic tones to transform them into works that focus exclusively on form and color. The choice of the eye stems from the belief that observation above all creates a connection with the reality that surrounds us.*



Abstract Frog  
Lineografia in riduzione, 42x42cm, 2024

# ANDREINA CAPPAI

---

Andreina Cappai nasce nel 1980 nel pittoresco paesino sardo di San Sperate, noto come “paese museo” per la sua ricca tradizione artistica, tra cui i celebri murali e le opere delle “pietre sonore” dell’artista Pinuccio Sciola. Dopo aver conseguito una laurea in Biologia a Cagliari, ha intrapreso un percorso professionale che l’ha portata a Milano. Solo recentemente, dopo aver frequentato un corso di pittura materica, ha iniziato a esplorare l’espressione artistica come mezzo per comunicare i suoi pensieri e sentimenti più profondi. Questa tecnica pittorica non è solo una forma di creatività, ma anche un’opportunità terapeutica per gestire le emozioni interne, utilizzando prevalentemente materiali di recupero. Ogni suo quadro è il risultato di un’attenta riflessione sulle cose o sensazioni che desidera rappresentare, nonché di uno studio approfondito della persona raffigurata, interpretata attraverso la sua personale prospettiva emotiva e sensoriale.

*Andreina Cappai was born in 1980 in the picturesque Sardinian village of San Sperate, known as the “museum village” for its rich artistic tradition, including the famous murals and the works of the artist Pinuccio Sciola’s “sound stones.” After completing a degree in Biology in Cagliari, she embarked on a professional path that led her to Milan. Only recently, after attending a course in material painting, she began to explore artistic expression as a means of communicating her deepest thoughts and feelings. This painting technique is not only a form of creativity but also a therapeutic opportunity to manage internal emotions, using mainly recycled materials. Each of her paintings is the result of careful reflection on the things or sensations she wishes to portray, as well as an in-depth study of the person depicted, interpreted through her personal emotional and sensory perspective.*



Il peso  
Pittura materica, 50x50cm, 2023

# ANGELA RIBOLDI

---

Angela Riboldi si è immersa nell'affascinante mondo della fotografia oltre vent'anni fa quando ha acquistato la sua prima macchina digitale. Fin da allora, ne ha abbracciato con passione le potenzialità espressive, nonostante le sue limitazioni iniziali. Avviando un percorso di autoapprendimento, ha approfondito la conoscenza delle fotocamere e dei software di fotoritocco, affinando le sue abilità nel corso degli anni.

Dal 2016, Angela si è dedicata alla pratica della fotografia stanziale all'interno della sua abitazione, iniziando con scatti di Still Life e successivamente esplorando la creazione di diorami con materiali comuni, che diventano l'ispirazione per fotografie dal carattere immaginativo e suggestivo. In parallelo a questa evoluzione artistica, Angela ha sviluppato una fervida passione per la collezione di "Cabinet Cards", antiche fotografie ritrattistiche dei primi del Novecento. Utilizzando queste preziose immagini come base, ha creato digitalmente opere significative e personali, reinterpretandole in chiave contemporanea con uno sguardo unico e innovativo. Le sue opere hanno ricevuto ampio riconoscimento attraverso la partecipazione a numerose mostre collettive e personali, organizzate dal gruppo ACAV aps di Codogno (LO) e dal Gruppo Fotografico di Casalpusterlengo (LO), ottenendo consensi positivi sia dalla critica che dal pubblico.

*Angela Riboldi delved into the captivating realm of photography over twenty years ago when she acquired her first digital camera. Since then, she has passionately embraced its expressive potential, despite initial limitations. Embarking on a journey of self-learning, she deepened her knowledge of cameras and photo editing software, refining her skills over the years.*

*Since 2016, Angela has devoted herself to the practice of still life photography within her own home. She began with capturing still life scenes and then ventured into creating dioramas using common materials, which serve as inspiration for imaginative and evocative photographs. Alongside this artistic evolution, Angela developed a fervent passion for collecting "Cabinet Cards," antique portrait photographs from the early 20th century. Using these precious images as a foundation, she digitally created meaningful and personal works, reinterpreting them in a contemporary context with a unique and innovative perspective.*

*Her works have garnered widespread recognition through participation in numerous collective and solo exhibitions, organized by the ACAV aps group in Codogno (LO) and the Fotografico di Casalpusterlengo group (LO), receiving positive acclaim from both critics and audiences alike.*



Volevo fare il pirata  
Opera digitale, 50x50cm

# ARTEDELSEOFFIO

---

Salvatore Velardi, conosciuto con lo pseudonimo artistico Artedelsoffio, ha sempre considerato l'arte come un pilastro fondamentale della sua esistenza. Fin da giovane, ha trovato nell'arte il modo più autentico di esprimere se stesso e le sue emozioni.

Nonostante le sfide e le pressioni della vita quotidiana lo abbiano spinto verso altre direzioni, Salvatore non ha mai abbandonato la sua passione innata. Anche durante i momenti più difficili, come la lotta contro la leucemia, ha continuato con determinazione a coltivare la sua arte, respingendo le critiche e le negatività di coloro che non comprendevano la centralità dell'arte nella sua vita. Oggi, dopo aver superato ogni ostacolo, Salvatore dedica anima e corpo alla sua vera passione, continuando a creare e a esprimersi attraverso una varietà di progetti artistici.

In "Leucophylla", Salvatore Velardi cattura l'essenza di una magnifica pianta carnivora, ricca di fascino e colori, ma allo stesso tempo letale. Quest'opera astratta trae ispirazione da una realtà parallela, dove la pianta carnivora si trasforma in una creatura mostruosa, intrisa di mistero e potenza.

Attraverso l'uso sapiente della resina a specchio, l'opera riflette il riflesso dello spettatore, trasformando la visione normale in una realtà distorta e sfocata. Questo effetto visivo invita l'osservatore a immergersi completamente nell'opera stessa, creando un'esperienza quasi ipnotica e spirituale.

*Salvatore Velardi, known by the artistic pseudonym Artedelsoffio, has always regarded art as a fundamental pillar of his existence. From a young age, he found in art the most authentic way to express himself and his emotions.*

*Despite the challenges and pressures of daily life pushing him in other directions, Salvatore never abandoned his innate passion. Even during the most difficult moments, such as his battle with leukemia, he continued with determination to nurture his art, deflecting criticism and negativity from those who did not understand the centrality of art in his life. Today, after overcoming every obstacle, Salvatore dedicates heart and soul to his true passion, continuing to create and express himself through a variety of artistic projects.*

*In "Leucophylla," Salvatore Velardi captures the essence of a magnificent carnivorous plant, rich in charm and colors, yet lethal. This abstract work draws inspiration from a parallel reality, where the carnivorous plant transforms into a monstrous creature, imbued with mystery and power.*

*Through the skillful use of mirrored resin, the artwork reflects the viewer's gaze, transforming the normal perception into a distorted and blurred reality. This visual effect invites the observer to fully immerse themselves in the artwork, creating an almost hypnotic and spiritual experience.*



Leucophylla  
Fluidart, 70x100cm, 2023

# BACH 60\_

---

Fiorenzo Sandonini, nato a Brescia nel 1960, vive e lavora nella medesima città, dove ha coltivato una straordinaria carriera artistica. Ha attraversato oltre sessanta paesi nel mondo, unendo la sua passione per i viaggi alla sua attività imprenditoriale nel settore delle macchine tessili. Tuttavia, tra le sue molteplici passioni, l'arte, la fotografia e l'esplorazione artistica hanno sempre occupato un posto di rilievo.

La sua predilezione per l'arte astratta emerge chiaramente nel modo in cui dipinge, dove riesce a trasmettere emozioni e concetti attraverso forme e colori che si liberano dalle ristrettezze della realtà. Uno degli elementi più distintivi delle sue opere è la capacità di offrire sempre un legame con il mondo reale, nonostante l'apparente lontananza dalla figurazione.

Le opere di Fiorenzo sono spesso concepite in modo tale da poter essere osservate da qualsiasi angolazione, concedendo così allo spettatore la massima libertà interpretativa. L'osservatore, avvicinandosi alle sue opere, si troverà immerso in un universo dove l'astratto e il concreto si intrecciano armoniosamente, stimolando la mente e l'immaginazione.

*Fiorenzo Sandonini, born in Brescia in 1960, lives and works in the same city, where he has cultivated an extraordinary artistic career. He has traveled to over sixty countries around the world, combining his passion for travel with his entrepreneurial activity in the textile machinery sector. However, among his many passions, art, photography, and artistic exploration have always held a prominent place.*

*His preference for abstract art emerges clearly in his painting style, where he manages to convey emotions and concepts through shapes and colors that break free from the constraints of reality. One of the most distinctive elements of his abstract works is the ability to always offer a connection to the real world, despite the apparent distance from figuration.*

*Fiorenzo's works are often designed to be viewed from any angle, thus granting the viewer maximum interpretive freedom. As observers approach his pieces, they find themselves immersed in a universe where the abstract and the concrete harmoniously intertwine, stimulating the mind and imagination.*



---

Rain of colors  
Getto diretto del colore acrilico, 100x80cm, 2023

# BARBARA VOARINO

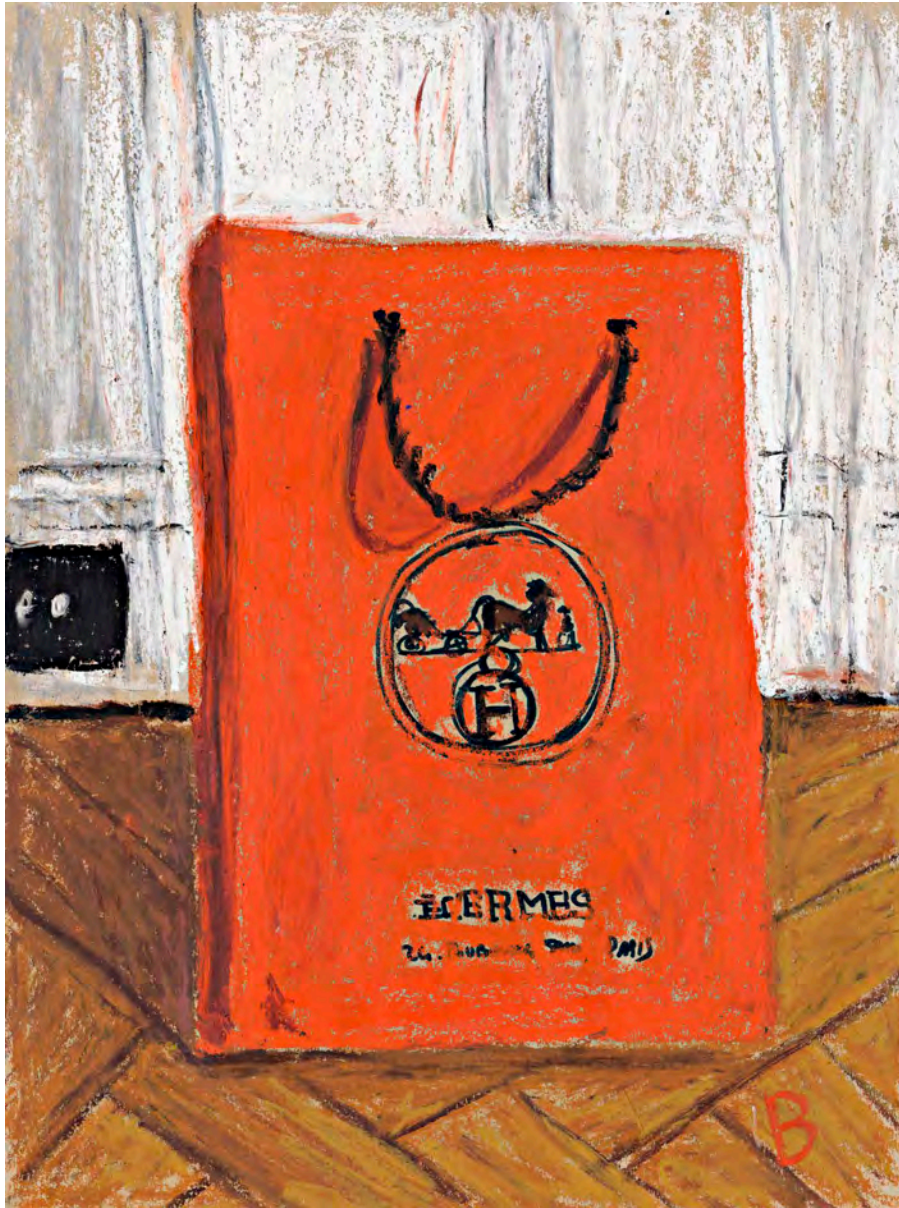
---

Barbara Voarino - Hermes shopper - 2023  
Pastello a olio su carta 30x40 cm  
Misura teca 40x50x4 cm

Hermes shopper - Un sacchetto di carta è un sacchetto di carta, ma è anche il nuovo oggetto del desiderio, la nuova ossessione ritratta come elemento di arredo. Spicca su tutto il famosissimo Orange di Hermes il simbolo del lusso in un colore, creato qui con tre tipi di preziosissimi "Sennelier", morbidissimi.

Barbara Voarino - Hermes shopper - 2023  
Oil Pastel on Paper 30x40 cm  
Display Case Size 40x50x4 cm

*Hermes shopper - A paper bag is just a paper bag, but it's also the new object of desire, the new obsession portrayed as a piece of decor. Standing out above all is the famous Hermes Orange, the symbol of luxury in one color, created here with three types of precious 'Sennelier,' incredibly soft.*



Hermes shopper  
Pastello a olio su carta, 30x40 cm, 2023

# BARBARA VOARINO

---

Barbara Voarino si distingue nel mondo del design, operando come designer, direttore artistico e fondatrice del rinomato studio Barbara Voarino Design con sede a Torino dal 2008. La sua vocazione per l'arte e il design è stata coltivata attraverso anni di studio e insegnamento, conferendole una profonda comprensione e padronanza dei molteplici aspetti della disciplina.

"Nel mio studio ci occupiamo di design multidisciplinare, combinando campi e competenze complementari. Il disegno è sempre al centro di tutte le nostre creazioni", commenta. "Seguiamo l'intero processo, assicurandoci che quando un oggetto è completato, lo conosciamo veramente, avendolo immaginato, progettato e portato in vita".

La sua ricerca incessante di perfezione artistica è guidata da una rigorosa attenzione ai dettagli e alla qualità, fondamentali in ogni fase del processo creativo, dalla concezione alla realizzazione. La conoscenza approfondita dei materiali, delle tecniche di rappresentazione e delle strategie di comunicazione del prodotto consente a Barbara di conferire una coerenza e un'eccellenza senza pari ai suoi progetti, che si distinguono per la loro originalità e raffinatezza.

## **Pastelli a olio su carta**

Il rimando patinato alle cose belle che non passano mai di moda o istantanee di momenti brillanti e felici. La serie di inediti originali - pastello olio su carta - celebra la leggerezza ritratta nelle macro istantanee che, oltre alla tecnica, hanno un unico comune denominatore: il tempo di esecuzione. Devono essere iniziati e portati a termine nell'arco di una sola sessione di lavoro altrimenti rimangono incompiuti, perché l'ispirazione che guida la scelta dei soggetti è rapida e tiene il passo con il tempo veloce e in continua evoluzione. I temi trattati fermano affimi di grande slancio sportivo, raccontano il gusto dei cibi più golosi e immortalano oggetti di lusso, inducendo al desiderio di osservare. La "modalità" di coloritura è gestuale, primitiva e priva di regole codificate, non c'è un disegno di base, solo colore vibrante applicato con i pastelli. Ogni disegno è incorniciato da un passe-partout e quindi inserito in una tasca di plexiglass, presentando un armonioso connubio di forma e contenuto, eleganza e innovazione.



*Barbara Voarino stands out in the world of design, operating as a designer, art director, and founder of the renowned Barbara Voarino Design studio based in Turin since 2008. Her passion for art and design has been cultivated through years of study and teaching, granting her a deep understanding and mastery of the multiple aspects of the discipline.*

*“In my studio, we engage in multidisciplinary design, combining fields and complementary skills. Design is always at the heart of all our creations,” she remarks. “We oversee the entire process, ensuring that when an object is completed, we truly know it, having imagined, designed, and brought it to life.”*

*Her relentless pursuit of artistic perfection is guided by a rigorous attention to detail and quality, essential in every stage of the creative process, from conception to realization. Barbara’s thorough knowledge of materials, representation techniques, and product communication strategies allows her to impart unparalleled coherence and excellence to her projects, which stand out for their originality and sophistication.*

### **Oil Pastels on Paper**

*A glossy nod to timeless beauty or snapshots of bright and happy moments. The series of original artworks - oil pastel on paper - celebrates the lightness portrayed in macro snapshots, which, in addition to technique, share a unique common denominator: the execution time. They must be started and completed within a single working session, otherwise they remain unfinished, as the inspiration guiding the choice of subjects is swift and keeps pace with the fast-paced, ever-evolving times. The themes captured freeze moments of great athletic prowess, depict the taste of the most delicious foods, and immortalize luxury items, inducing a desire to observe. The “mode” of coloring is gestural, primitive, and devoid of coded rules; there is no underlying drawing, only vibrant color applied with oil pastels. Each drawing is framed by a mat and then inserted into a plexiglass pocket, presenting a harmonious blend of form and content, elegance, and innovation.*



Bella Vista  
Pastello a olio su carta, 30x40 cm, 2023



Ladies Lia  
Pigmenti su ceramica bianca, diametro piatto 26 cm, 2023

# CARO RAMONDE

---

Carolina M. Ramonde Sasiáin, nata nel 1968 a Montevideo, Uruguay, proviene da una stirpe ricca di antenati italiani, francesi e spagnoli. Cittadina del mondo, ha viaggiato molto insieme alla sua famiglia, stabilendosi in diverse città come Milano, dove è nata la sua primogenita, e successivamente Buenos Aires e Montevideo, dove ha accolto la nascita della sua seconda figlia. Ha trascorso periodi significativi anche a São Paulo, Porto Alegre, Monterrey, Città del Messico, Vancouver e New York, per infine ritornare al luogo d'origine, Montevideo, Uruguay. Laureata in Interior Design, Ramonde ha approfondito i suoi studi in Arte e Moda, coltivando la sua passione per la pittura sin da giovane e continuando a esprimerla con fervore anche dopo aver completato gli studi.

L'attuale stile pittorico di Caro Ramonde si rifà a un'impronta impressionista concettuale, arricchita da una profonda consapevolezza delle tradizioni cromatiche più autentiche. Le sue opere, manifestazioni audaci e intense, trasudano una sensibilità ecologica unica nel suo genere. Nel corso della sua carriera, Ramonde ha brillato nelle sale espositive internazionali, ottenendo il plauso dei più autorevoli critici d'arte e il sostegno del Professor Brainard Carey della prestigiosa università di Yale, il quale l'ha incoraggiata a partecipare a numerose mostre e a esplorare ulteriori opportunità artistiche. Oltre a esibire il suo talento in prestigiose esposizioni, come la Biennale Argentina, la Biennale di Milano e la Biennale di Firenze, il Luxembourg Art Prize e la Spectrum Miami Art Fair, in programma per dicembre, Carolina ha avuto l'onore di essere inclusa tra gli artisti di rilievo di Spoleto Arte e della Collezione L'Arte delle Donne a Milano, e di partecipare alla Pro Biennale di Venezia 2020.

I critici, analizzando il suo lavoro, hanno elogiato l'approccio innovativo di Carolina nell'utilizzo delle tecniche monocromatiche o bichromatiche ad olio, spesso realizzate "alla prima", che hanno dato vita a opere d'arte uniche, intriganti ed elegantemente raffinate.

*Carolina M. Ramonde Sasiáin, born in 1968 in Montevideo, Uruguay, hails from a lineage rich with Italian, French, and Spanish ancestry. A worldly citizen, she has traveled extensively with her family, residing in various cities such as Milan, where her eldest daughter was born, and later Buenos Aires and Montevideo, where she welcomed the birth of her second daughter. She has spent significant periods in São Paulo, Porto Alegre, Monterrey, Mexico City, Vancouver, and New York, before ultimately returning to her hometown of Montevideo, Uruguay. A graduate in Interior Design, Ramonde furthered her studies in Art and Fashion, nurturing her passion for painting from a young age and continuing to fervently express it even after completing her education.*

*Caro Ramonde's current painting style draws inspiration from a conceptual impressionist approach, enriched by a deep awareness of the most authentic chromatic traditions. Her works, bold and intense manifestations, exude a unique ecological sensitivity.*

*Throughout her career, Ramonde has shone in international exhibition halls, garnering praise from the most esteemed art critics and receiving support from Professor Brainard Carey of Yale University, who encouraged her to participate in numerous exhibitions and explore further artistic opportunities. In addition to showcasing her talent in prestigious exhibitions such as the Argentina Biennale, the Milan Biennale, the Florence Biennale, the Luxembourg Art Prize, and the upcoming Spectrum Miami Art Fair in December, Carolina has had the honor of being included among the prominent artists of Spoleto Arte and the Collection "L'Arte delle Donne" in Milan, and participating in the Venice Pro Biennale 2020.*

*Critics, in analyzing her work, have praised Carolina's innovative approach in using monochromatic or bichromatic oil techniques, often executed "alla prima," resulting in unique, intriguing, and elegantly refined works of art.*



Lavanda dal mio giardino  
Olio su tela, 100x100cm, 2023

# DANIELE MAZZOLENI

---

Daniele Mazzoleni, nato a Milano nel 1970, trascorre la sua infanzia e adolescenza nell'effervescente contesto degli anni '80 e '90 della città, un'epoca che plasma la sua sensibilità artistica e nutre la sua profonda nostalgia per la Milano di un tempo. Crescendo in un ambiente dove arte e umiltà si mescolano armoniosamente, Daniele sviluppa una sensibilità innata per l'espressione artistica, unendo la sua passione per la pittura alle influenze multiformi della sua Milano.

Dopo essersi diplomato all'ITI Carlo Bazzi, Daniele intraprende gli studi in Architettura presso l'Università degli Studi di Milano fino al 1999. Tuttavia, la sua vera passione per l'arte e la creatività lo conduce, insieme al fratello Fabio, a inaugurare il ristorante Le Due Facce nel 1999, impegnandosi per alcuni anni nell'attività di ristoratore.

Nel 2004, avvertendo il richiamo irresistibile della sua vocazione artistica, Daniele allestisce un laboratorio per esplorare nuove frontiere creative. Durante questo periodo, dedica il suo tempo alla sperimentazione di materiali e alla ricerca di espressioni artistiche autentiche, concentrandosi sui colori e sui simboli del passato che meglio riflettono il suo presente. La sua produzione artistica iniziale, caratterizzata da virtuosismi grafici e intense cromie, si trasforma gradualmente in una ricerca di plasticità attraverso l'uso innovativo di resine bicomponenti. Nel 2006, Daniele fonda il brand Neroacciaio, avviando la produzione di art design con collezioni di lampade, tavoli e quadri in acciaio inox lucidato a specchio, resine e alluminio. Durante questo periodo, persegue l'autoproduzione, fondendo arte e artigianalità in un processo creativo intriso di sperimentazione e ricerca continua.

Le opere di Daniele Mazzoleni incarnano un connubio unico tra architettura, design e arte, arricchito dal lavoro artigianale che caratterizza ogni sua creazione. Attraverso un linguaggio artistico ironico e irriverente, Daniele affronta temi attuali come l'ipocrisia politica, il rispetto per la natura e la fame di giustizia, trasformando le sue idee in opere d'arte che sfidano le convenzioni e stimolano la riflessione critica.

*Daniele Mazzoleni, born in Milan in 1970, spent his childhood and adolescence in the vibrant atmosphere of the city during the '80s and '90s, an era that shaped his artistic sensibility and nurtured his deep nostalgia for the Milan of yesteryears. Growing up in an environment where art and humility blend harmoniously, Daniele developed an innate sensitivity to artistic expression, blending his passion for painting with the multifaceted influences of his Milan. After graduating from ITI Carlo Bazzi, Daniele pursued studies in Architecture at the University of Milan until 1999. However, his true passion for art and creativity led him, along with his brother Fabio, to open the restaurant Le Due Facce in 1999, dedicating himself to the restaurant business for several years.*

*In 2004, feeling the irresistible call of his artistic vocation, Daniele set up a laboratory to explore new creative frontiers. During this period, he devoted his time to experimenting with materials and exploring authentic artistic expressions, focusing on colors and symbols from the past that best reflected his present. His initial artistic production, characterized by graphic virtuosity and intense colors, gradually evolved into a search for plasticity through the innovative use of two-component resins.*

*In 2006, Daniele founded the Neroacciaio brand, initiating the production of art design with collections of lamps, tables, and paintings in mirror-polished stainless steel, resins, and aluminum. During this period, he pursued self-production, merging art and craftsmanship in a creative process imbued with experimentation and continuous research.*

*Daniele Mazzoleni's works embody a unique blend of architecture, design, and art, enriched by the craftsmanship that characterizes each of his creations. Through an ironic and irreverent artistic language, Daniele addresses contemporary themes such as political hypocrisy, respect for nature, and the hunger for justice, transforming his ideas into artworks that challenge conventions and stimulate critical reflection.*



Focused Marilyn - Black edit.  
Stampa su pannelli dibond e resine, 98x98cm, 2023

# DIEGO CARCHESIO

---

Diego Carchesio nasce il 4 Giugno 1990 a Chieti. Manifestando sin dall'adolescenza un profondo interesse per l'arte in tutte le sue forme, intraprende un percorso formativo presso l'Istituto Statale d'Arte "Nicola da Guardiagrele" di Chieti, dove si diploma come Maestro d'Arte Applicata nella Sezione Pittura e Decorazione Pittorica. Grazie alla guida esperta del suo mentore, il Maestro d'Arte Luciano Forlivesi, instaura un rapporto di stima reciproca e si avvia a perfezionare le tecniche della pittura iperrealistica, con una forte enfasi sul figurativo.

Le prime opere di Carchesio sono una testimonianza tangibile del suo legame indissolubile con la tradizione accademica, dove spunti suggestivi tratti dall'esperienza personale, composizioni studiate con cura e nature morte eseguite dal vero rivelano un profondo rispetto per la classicità, arricchita da sfumature sensazionali, colori vibranti e suggestivi giochi di luce.

Tuttavia, la sua evoluzione artistica ha portato a una significativa svolta con l'opera "Gold Collision".

"Gold Collision" è la prima opera significativa di Diego Carchesio che segna un profondo distacco dalla pittura figurativa. Un'evoluzione continua dell'artista creativo che invita sempre più l'osservatore ad immergersi nelle emozioni e nei sentimenti più profondi. Utilizzando una tavolozza dominata da un intenso blu verde ftalo e pezzi irregolari di foglia d'oro, Carchesio raffigura una "collisione interna" che evoca un'imminente e potente emozione furiosa e devastante. L'opera riesce a suscitare emozioni in modo potente, facendo leva sui colori e sulle forme per risvegliare sensazioni nell'animo dello spettatore.

"Gold Collision" rappresenta l'abilità di Carchesio di trasmettere emozioni attraverso l'arte, offrendo uno scambio osmotico che mira a lenire le ferite interiori e a far sentire meglio chi osserva l'opera. Con questa creazione, l'artista si conferma come un talento in costante crescita, capace di trasformare la tela in un veicolo di profonda esplorazione emotiva.

*Diego Carchesio was born on June 4, 1990, in Chieti. Showing a profound interest in art in all its forms from adolescence, he embarked on an educational journey at the "Nicola da Guardiagrele" State Art Institute in Chieti, where he graduated as a Master of Applied Art in the Painting and Decorative Painting Section. Under the expert guidance of his mentor, Master Luciano Forlivesi, he established a relationship of mutual respect and began to refine the techniques of hyperrealistic painting, with a strong emphasis on figurative art.*

*Carchesio's early works are a tangible testament to his deep connection with academic tradition, where suggestive inspirations from personal experience, meticulously composed still lifes, and lifelike executions reveal a profound reverence for classicism, enriched by sensational nuances, vibrant colors, and suggestive play of light. However, his artistic evolution has led to a significant turning point with the work "Gold Collision."*

*"Gold Collision" is Diego Carchesio's first significant departure from figurative painting. It represents a continuous evolution of the creative artist, increasingly inviting the observer to immerse themselves in deeper emotions and feelings. Using a palette dominated by intense phthalo green-blue and irregular pieces of gold leaf, Carchesio depicts an "internal collision" that evokes an imminent and powerful emotion, furious and devastating. The artwork powerfully evokes emotions, leveraging colors and shapes to awaken sensations in the viewer's soul.*

*"Gold Collision" showcases Carchesio's ability to convey emotions through art, offering an osmotic exchange aimed at soothing inner wounds and making the observer feel better. With this creation, the artist confirms himself as a talent in constant growth, capable of transforming the canvas into a vehicle for profound emotional exploration.*



---

Gold Collision  
Tecnica mista, 70x100cm, 2022

# EKATERINA CHORINA

---

Utilizzando esclusivamente carta riciclata, spesso proveniente da imballaggi o selezionata attentamente per avvolgere oggetti di valore, Ekaterina Chorina trasforma questo materiale modesto in una tela vibrante di creatività. Ogni foglio, spesso marchiato, diventa il supporto su cui dipinge le sue opere, guidata da un processo artistico spontaneo e intuitivo, privo di schemi preparatori. I colori, riflessi dell'anima e del momento, si riversano sulla carta con una naturalezza che testimonia la profondità emotiva dell'artista.

Nata a Mosca e residente in Italia da oltre trent'anni, l'artista ha nutrito la sua passione per l'arte fin dalla più tenera età. Nonostante l'amore per la pittura abbia permeato gran parte della sua vita, ha sempre esitato nel considerarla come una professione a tempo pieno, optando invece per altre vie per il proprio sostentamento.

*Using exclusively recycled paper, often sourced from packaging or carefully selected to wrap valuable objects, Ekaterina Chorina transforms this humble material into a vibrant canvas of creativity. Each sheet, often bearing marks of its previous use, becomes the foundation on which she paints her works, guided by a spontaneous and intuitive artistic process, devoid of preparatory sketches. The colors, reflections of the soul and the moment, flow onto the paper with a naturalness that attests to the artist's emotional depth.*

*Born in Moscow and residing in Italy for over thirty years, the artist has nurtured her passion for art since a young age. Despite painting being a significant part of her life, she has always hesitated to pursue it as a full-time profession, opting instead for other means of livelihood.*



---

Animania16  
Tecnica mista, 102x73cm, 2021

# ELIANA SÁ

---

Nata nel suggestivo nord del Portogallo e attualmente residente nelle vicinanze di Lisbona, Eliana Sá ha abbracciato il mondo delle Belle Arti, conseguendo la laurea in Portogallo. Ha arricchito la sua formazione partecipando al prestigioso programma Erasmus presso l'Hogeschool voor Wetenschap & Kunst - Sint Lucas Gent, in Belgio. La sua dedizione all'arte è testimoniata anche dal conseguimento di un percorso specialistico per il sostegno e di un master in Arti Visive.

Ha consacrato la sua carriera all'insegnamento e nel corso degli anni ha arricchito il suo bagaglio professionale con esperienze significative presso importanti musei e istituzioni scolastiche. Ha tenuto lezioni di Educazione Visiva, Espressione Plastica e Geometria Descrittiva, guidando laboratori di pittura dedicati agli studenti con esigenze speciali. Inoltre, ha svolto con passione il ruolo di animatrice socioculturale in una calorosa scuola materna.

Il suo impegno e la sua dedizione all'arte si sono manifestati attraverso la partecipazione a numerose mostre, sia individuali che collettive, mantenendo così un dialogo costante e vivace con il panorama dell'arte contemporanea.

*Born in the picturesque northern region of Portugal and currently residing near Lisbon, Eliana Sá has embraced the world of Fine Arts, earning her degree in Portugal. She enriched her education by participating in the prestigious Erasmus program at the Hogeschool voor Wetenschap & Kunst - Sint Lucas Gent, in Belgium. Her dedication to the arts is also evidenced by her completion of a specialist support program and a master's degree in Visual Arts. She has devoted her career to teaching, and over the years, she has enhanced her professional repertoire with significant experiences at prominent museums and educational institutions. She has taught Visual Education, Plastic Expression, and Descriptive Geometry, leading painting workshops tailored to students with special needs. Additionally, she has passionately served as a socio-cultural animator in a welcoming kindergarten.*

*Her commitment and dedication to the arts have been demonstrated through participation in numerous exhibitions, both individual and collective, maintaining a constant and vibrant dialogue with the contemporary art scene.*



Beauty rose  
Acrilico su tela, 80x80cm, 2024

# EMICHI

---

Emichi è un'artista originaria di Los Angeles, celebre per il suo stile unico che fonde varie tecniche quali la vernice spray, l'acrilico, il collage, la vetrificazione, il versamento, gli schizzi e la scultura. Con maestria, dà vita all'essenza dell'arte multimediale, sperimentando dall'uso tradizionale della pittura alle innovative applicazioni di resina. Le sue opere sono un mix vibrante di moda, musica e cultura pop, spesso impreziosite da marchi di moda iconici e testi musicali, accompagnati da immagini tratte da famosi cartoni animati. In modo abile, Emichi integra slogan e "chiavi di vita" nelle sue opere d'arte, offrendo non solo un piacere visivo, ma anche spunti di riflessione e introspezione.

Profondamente influenzata da artisti leggendari come Andy Warhol, Basquiat e Mr. Brainwash, Emichi ha saputo affermarsi come figura unica nella scena dell'arte contemporanea. Le sue collaborazioni comprendono progetti di rilievo con Duroque a West Hollywood, The Lost Warhols al Beverly Center, Mercedes-Benz di Beverly Hills, oltre a un murale presso la US BANK TOWER e Califawnia. Ha realizzato opere originali per celebrità di spicco, tra cui Nick Cannon, dimostrando la sua versatilità e il suo ampio appeal. Il percorso artistico di Emichi e le sue collaborazioni la pongono al vertice nel connubio tra arte e elementi della vita quotidiana, dalla moda alla musica, rendendo il suo lavoro non solo accessibile, ma anche di profondo significato e ispirazione.

*Emichi is an artist hailing from Los Angeles, renowned for her unique style that blends various techniques such as spray paint, acrylic, collage, glazing, pouring, splattering, and sculpture. With mastery, she breathes life into the essence of multimedia art, experimenting from the traditional use of painting to innovative resin applications. Her works are a vibrant fusion of fashion, music, and pop culture, often embellished with iconic fashion brands and musical lyrics, accompanied by images drawn from famous cartoons. Skillfully, Emichi integrates slogans and "life keys" into her artwork, offering not only visual pleasure but also prompts for reflection and introspection.*

*Deeply influenced by legendary artists like Andy Warhol, Basquiat, and Mr. Brainwash, Emichi has established herself as a unique figure in the contemporary art scene. Her collaborations include prominent projects with Duroque in West Hollywood, The Lost Warhols at the Beverly Center, Mercedes-Benz of Beverly Hills, as well as a mural at the US BANK TOWER and Califawnia. She has created original pieces for prominent celebrities, including Nick Cannon, showcasing her versatility and broad appeal. Emichi's artistic journey and collaborations place her at the forefront of blending art with elements of everyday life, from fashion to music, making her work not only accessible but also deeply meaningful and inspiring.*



5D  
Tecnica mista, 71x50cm, 2023

# EMILY SCHIVALOCCHI

---

Emily Schivalocchi, giovane artista visiva nata a Brescia il 30 maggio 2009, si distingue per la sua straordinaria creatività e profonda espressività nel mondo della pittura. Fin dalla sua infanzia, Emily ha coltivato una fervida passione per il disegno e la pittura, dedicandovi impegno e dedizione nel corso degli anni. Attraverso lezioni private d'arte e la partecipazione a workshop artistici, ha perfezionato la sua tecnica e ha sviluppato uno stile unico e riconoscibile.

L'opera artistica di Emily spazia in diversi generi pittorici, ma è sempre pervasa da un filo comune di surrealità. Nei suoi dipinti, si possono trovare personaggi immaginari, creature mostruose, figure fiabesche e volti femminili, tutti interpretati in modo originale e suggestivo. I colori audaci e vibranti utilizzati da Emily hanno il potere di trasportare gli spettatori in mondi nuovi e intriganti, ricchi di significato personale. Ogni quadro di Emily racchiude una storia unica, un intricato racconto che invita gli osservatori a esplorare sensazioni ed emozioni personali.

"Zoom" è un'opera dall'impostazione forte e valida, non solo come arte digitale realizzata su iPad, ma anche come arte grafica. La struttura dell'opera richiama le meravigliose copertine dei CD musicali, evocando l'epoca rivoluzionaria del 1939 quando Alex Steinweiss, direttore artistico della Columbia Records, introdusse le famose copertine illustrate per i dischi. Questa intuizione vincente ha sottolineato l'importanza del packaging personalizzato per la vendita di qualsiasi tipo di prodotto. Emily sceglie per "Zoom" un'impostazione così iconica e strutturata da catturare l'attenzione e rimanere impressa nella memoria degli osservatori.

*Emily Schivalocchi, a young visual artist born in Brescia on May 30, 2009, stands out for her extraordinary creativity and profound expressiveness in the world of painting. Since her childhood, Emily has cultivated a fervent passion for drawing and painting, dedicating herself to it with commitment and dedication over the years. Through private art lessons and participation in artistic workshops, she has perfected her technique and developed a unique and recognizable style.*

*Emily's artistic work spans across various painting genres, but it is always permeated by a common thread of surrealism. In her paintings, one can find imaginary characters, monstrous creatures, fairy-tale figures, and female faces, all interpreted in an original and suggestive manner. The bold and vibrant colors used by Emily have the power to transport viewers into new and intriguing worlds, rich in personal meaning. Each of Emily's paintings encapsulates a unique story, an intricate narrative that invites observers to explore personal sensations and emotions.*

*"Zoom" is a work with a strong and valid structure, not only as digital art created on an iPad but also as graphic art. The structure of the work evokes the wonderful covers of music CDs, recalling the revolutionary era of 1939 when Alex Steinweiss, art director of Columbia Records, introduced the famous illustrated record covers. This winning intuition underscored the importance of personalized packaging for the sale of any type of product. Emily chooses for "Zoom" an iconic and structured approach that captures attention and remains impressed in the memory of observers.*



Zoom  
Opera digitale stampata su tela, 86,5x90x4cm, 2023

# ENRICHESZ

---

Enriches, nato nella provincia di Treviso, si distingue per la sua abilità nel dare forma e vita alle sue visioni attraverso l'uso sapiente di acrilici e spray su una varietà di supporti, tra cui legno, stoffa e tela. La sua arte mira a suscitare emozioni immediate, piuttosto che ottenere grande consenso, e ogni opera è il risultato dei suoi sogni, sensazioni ed emozioni, concepita con l'intento di sorprendere il pubblico. La sua creazione di quest'anno, intitolata "Ascolta i suoi occhi", si ispira a una celebre frase che recita: "Quando una donna ti parla, tu ascolta i suoi occhi". In questo quadro, quattro donne sono raffigurate con degli occhi che parlano direttamente all'anima dello spettatore, lasciando un'impronta indelebile.

*Enriches, born in the province of Treviso, stands out for his ability to give shape and life to his visions through the skillful use of acrylics and spray paints on a variety of surfaces, including wood, fabric, and canvas. His art aims to evoke immediate emotions rather than achieving widespread approval, and each piece is the result of his dreams, sensations, and emotions, conceived with the intention of surprising the audience.*

*His creation this year, titled "Listen to Her Eyes," is inspired by a famous phrase that reads: "When a woman speaks to you, listen to her eyes." In this painting, four women are depicted with eyes that speak directly to the soul of the viewer, leaving an indelible impression.*



Ascolta i suoi occhi  
Tecnica mista, 51x35cm, 2024

# ESER BAŞARAN

---

Eser Başaran è un'artista ceramica turca con sede a Istanbul e Londra.

Il percorso artistico di Eser va oltre la mera maestria artigianale; si addentra nella profondità dell'emozione umana, con l'argilla che funge da suo medium, per esprimere le complessità dell'esperienza umana. Ogni pezzo, accuratamente realizzato a mano, è una testimonianza della resilienza dello spirito umano, offrendo una riflessione commovente sulle innumerevoli lotte, ferite, amori e gioie che definiscono il nostro viaggio collettivo attraverso la vita.

Al centro della visione artistica di Eser risalta la straordinaria sottigliezza dell'argilla utilizzata. Con tocco delicato, cattura l'essenza della fragilità e della vulnerabilità intrinseche alla condizione umana, invitando gli spettatori a contemplare il delicato intreccio tra forza e debolezza. Başaran spesso adorna le sue creazioni con squisiti tocchi di oro, simboleggiando speranza e trasformazione in mezzo alle avversità.

Attraverso la sua arte, Başaran si impegna a suscitare un profondo senso di empatia nel suo pubblico, invitandoli a intraprendere un viaggio di introspezione e contemplazione. Le sue creazioni risuonano su un livello emotivo profondo, favorendo connessioni e offrendo conforto in un mondo spesso caratterizzato da turbolenze e incertezze.

*Eser Başaran is a Turkish ceramic artist based in Istanbul and London. Her artistic journey transcends mere craftsmanship; it delves into the depths of human emotion, with clay serving as her medium to articulate the intricacies of the human experience. Each meticulously handcrafted piece is a testament to the resilience of the human spirit, offering a poignant reflection on the myriad struggles, wounds, loves, and joys that define our collective journey through life.*

*At the core of Eser's artistic vision lies the remarkable thinness of the clay she employs. With delicate touch, she captures the essence of fragility and vulnerability inherent in the human condition, inviting viewers to contemplate the delicate interplay between strength and weakness. Başaran often adorns her creations with exquisite touches of gold, symbolizing hope and transformation amidst adversity.*

*Through her art, Başaran endeavors to evoke a profound sense of empathy within her audience, inviting them to embark on a journey of introspection and contemplation. Her creations resonate on a deeply emotional level, fostering connections and offering solace in a world often characterized by turbulence and uncertainty.*



Warriors of life - Heartbroken  
Ceramica e lustro dorato, 24x7cm, 2023

# ESME SBRAGIA

---

Alinda Esmeralda Sbragia, conosciuta come Esme Sbragia, nasce il 23 ottobre 1999 a Roma. Fin dalla più tenera età, ha manifestato un profondo interesse per il disegno e le arti figurative, sviluppando una prospettiva unica: quella di un'osservatrice che interpretava la realtà con il suo sguardo distintivo. Il suo talento si è manifestato quando un corso di ceramica non solo ha contribuito al suo sviluppo artistico, ma ha anche evidenziato la sua natura creativa, spiccando rispetto ai suoi coetanei. Sempre alla ricerca di nuove ispirazioni e tecniche espressive, ha partecipato a vari eventi esponendo i suoi primi lavori.

Il suo percorso formativo l'ha portata al Liceo Artistico di Ripetta, dove si è specializzata nel disegno iperrealista, dando vita a ritratti e disegni dal vero. Dopo gli anni liceali, ha proseguito i suoi studi presso l'accademia Rufa (Rome University of Fine Arts) di Roma. Qui, ha dedicato quattro anni allo studio della scenografia, esplorando ambiti come la modellazione 3D, la grafica e l'architettura. Durante questo periodo, ha lavorato come barlady in un cocktail bar e ha anche svolto un tirocinio come social media manager e graphic designer per un'azienda straniera. È stato proprio durante questa esperienza che ha casualmente scoperto il collage, evento che ha segnato una svolta nella sua carriera artistica.

A 23 anni, ha conseguito la laurea e ha deciso di intraprendere la carriera di assistente progettista e renderista presso uno studio di architettura. Tuttavia, in un momento di crisi sia artistica che personale, ha preso la decisione di abbandonare questa strada per concentrarsi sullo sviluppo della tecnica del collage, approfondendo anche lo studio dei lavori della sua nonna, Esmeralda Ruspoli, celebre per i suoi collage. Pur non avendo mai avuto modo di incontrarsi, la passione comune per questa forma d'arte sembra averle unite profondamente nella ricerca costante di un'espressione artistica autentica.

I suoi collage vengono elaborati attraverso programmi grafici su computer o tablet, per poi essere stampati e ritagliati in più parti. Infine, vengono accuratamente assemblati con strati di plexiglas, conferendo loro un effetto tridimensionale che cattura lo sguardo e stimola la mente.

*Alinda Esmeralda Sbragia, known as Esme Sbragia, was born on October 23, 1999, in Rome. From a very young age, she exhibited a profound interest in drawing and the visual arts, developing a unique perspective: that of an observer who interpreted reality through her distinctive gaze. Her talent became apparent when a ceramics course not only contributed to her artistic development but also highlighted her creative nature, setting her apart from her peers. Always in search of new inspirations and expressive techniques, she participated in various events, showcasing her early works.*

*Her educational journey led her to the Ripetta Art High School, where she specialized in hyperrealistic drawing, creating portraits and lifelike sketches. After high school, she continued her studies at the Rufa (Rome University of Fine Arts) academy in Rome. Here, she devoted four years to studying scenography, exploring areas such as 3D modeling, graphics, and architecture. During this time, she worked as a barlady in a cocktail bar and also interned as a social media manager and graphic designer for a foreign company. It was during this experience that she serendipitously discovered collage, an event that marked a turning point in her artistic career.*

*At the age of 23, she earned her degree and decided to pursue a career as an assistant designer and renderer at an architecture studio. However, during a period of both artistic and personal crisis, she made the bold decision to leave this path to focus on developing her collage technique, deepening her study of her grandmother's work, Esmeralda Ruspoli, renowned for her collages. Although they never had the chance to meet, their shared passion for this art form seems to have deeply united them in the constant pursuit of authentic artistic expression.*

*Her collages are crafted using graphic programs on a computer or tablet, then printed and cut into multiple parts. Finally, they are meticulously assembled with layers of plexiglass, giving them a three-dimensional effect that captivates the eye and stimulates the mind.*



Rosso  
Tecnica mista, 90x70cm, 2022

# FABIO FARINACCIA

---

Nato nella provincia di Pescara, a Cepagatti, l'artista Fabio Farinaccia si distingue fin da giovane per la sua passione per il disegno, unita all'amore per il paesaggio della sua terra d'origine. Dopo essersi formato come disegnatore tecnico e aver ottenuto la laurea in Architettura presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara, Fabio ha approfondito il suo interesse per la pittura. La sua abilità nel creare forme organiche e innovative nell'ambito dell'architettura lo ha spinto a elaborare una serie di studi su carta che traggono ispirazione da varie discipline creative, per poi approdare alla tecnica dell'acrilico su tela.

Le creazioni di Fabio Farinaccia si inseriscono nella poetica della gioia di vivere, manifestandosi attraverso una tavolozza cromatica dai toni caldi che brillano in primo piano, contrastando con sfondi spesso freddi. Questo contrasto sottolinea l'essenza della speranza e dell'attaccamento alla vita che permea le sue opere. Le rappresentazioni di architetture e nature morte vanno oltre la mera realtà, trasmettendo un'esigenza interpretativa e un senso personale profondamente radicato. La pennellata fluida e sinuosa segue le forme con armoniosa leggerezza, trasmettendo un senso di libertà espressiva e coraggio artistico. Attraverso la sua arte, l'artista comunica valori positivi come la libertà di espressione e la forza interiore, mentre talvolta contesta le ingiustizie della società, rimanendo saldamente ancorato alla contemporaneità.

*Born in the province of Pescara, in Cepagatti, the artist Fabio Farinaccia has stood out from a young age for his passion for drawing, coupled with his love for the landscape of his homeland. After training as a technical draftsman and obtaining a degree in Architecture from the University of G. D'Annunzio Chieti-Pescara, Fabio deepened his interest in painting. His ability to create organic and innovative forms in architecture led him to develop a series of paper studies inspired by various creative disciplines, before ultimately embracing the technique of acrylic on canvas.*

*Fabio Farinaccia's creations are imbued with the poetic essence of joie de vivre, expressed through a warm color palette that shines prominently against often cold backgrounds. This contrast accentuates the essence of hope and attachment to life that permeates his works. Depictions of architecture and still life transcend mere reality, conveying a deeply rooted need for interpretation and personal meaning. The artist's fluid and sinuous brushstrokes gracefully follow the forms, conveying a sense of expressive freedom and artistic courage. Through his art, Farinaccia communicates positive values such as freedom of expression and inner strength, while at times challenging societal injustices, all while remaining firmly rooted in contemporaneity.*



Piramide Notturna  
Acrilico su tela, 70x70cm, 2024

# FABRIZIO CERMENATI

---

Fabrizio Cermenati, nato a Milano nel 1956, risiede a Palazzolo Milanese fin dall'infanzia. Crescendo tra le numerose botteghe artigiane di falegnami, intagliatori e lucidatori, ha sviluppato una grande passione per il legno, che tuttavia è rimasta in parte sopita mentre la sua vita professionale lo portava in altre direzioni.

È stato nei primi anni 2000 che ha scoperto per caso la tornitura del legno, vedendo alcuni video online. Colpito da quanto visto, ha prontamente acquistato un piccolo tornio e un set di scalpelli, intraprendendo un viaggio di auto-scoperta nel tornire vari oggetti. Nonostante iniziali difficoltà, attraverso la perseveranza e la dedizione, ha gradualmente affinato le sue abilità. Riconoscendo l'importanza della conoscenza tecnica e dell'attrezzatura adeguata, si è iscritto a corsi di tornitura e ha investito in un tornio professionale.

Il suo repertorio si è ampliato includendo scodelle, trottole, vasi e altro ancora, ma è stata l'arte della tornitura di forme cave a catturare la sua attenzione in modo particolare, soprattutto la sfida nel creare forme cave su larga scala attraverso un unico piccolo foro d'ingresso, dove lo strumento specializzato utilizzato rimane invisibile. Questo metodo richiede una sensibilità e una pazienza immense per essere completato senza incidenti, dato che il rischio di rottura è sempre presente.

Dal 2018, Fabrizio è un orgoglioso membro dell'Associazione Italiana degli Artisti Tornitori del Legno (A.I.A.T.L.). Le sue opere hanno ricevuto riconoscimenti in prestigiosi concorsi come il concorso annuale "Bosco Italiano" organizzato dall'Associazione a Rovato (Bs) e il concorso organizzato dall'associazione "Tourneurs de la Basse Vallée" a Point Saint Martin (Ao).

Di estrema importanza per Fabrizio è l'approvvigionamento dei materiali per le sue creazioni. Si assicura che tutte le sue opere siano realizzate con legno raccolto personalmente dalle spiagge, tronchi caduti nei boschi o alberi abbattuti per motivi di sicurezza. Si oppone fermamente alla pratica di abbattere gli alberi esclusivamente per scopi artistici, credendo fermamente nell'imperativo della preservazione del nostro ambiente naturale.

*Fabrizio Cermenati, born in Milan in 1956, has been a resident of Palazzolo Milanese since childhood. Growing up amidst the myriad artisanal workshops of carpenters, carvers, and polishers, he developed a profound passion for wood—a passion that remained somewhat dormant as his professional life took him down different paths.*

*It was in the early 2000s that he stumbled upon woodturning by chance, upon seeing videos online showcasing the craft. Enthralled by what he witnessed, he promptly acquired a small lathe and a set of gouges, embarking on a journey of self-discovery in turning various objects. Though met with numerous setbacks initially, through persistence and dedication, he gradually honed his skills. Recognizing the importance of technical knowledge and proper equipment, he enrolled in woodturning courses and invested in a professional lathe.*

*His repertoire expanded to include bowls, spinning tops, vases, and more, but it was the intricacies of hollow form turning that captivated him the most—particularly the challenge of crafting large-scale hollow forms through a single small entry hole, where the specialized tool used remains unseen. This method demands immense sensitivity and patience to complete without mishap, as the risk of breakage looms ever present.*

*Since 2018, Fabrizio has been a proud member of the Italian Association of Woodturning Artists (A.I.A.T.L.). His works have garnered recognition in prestigious competitions such as the annual "Bosco Italiano" contest organized by the Association in Rovato (Bs), and the competition held by the "Tourneurs de la Basse Vallée" association in Point Saint Martin (Ao).*

*Of utmost importance to Fabrizio is the sourcing of materials for his creations. He ensures that all his works are crafted from wood collected personally from beaches, fallen logs in forests, or trees felled due to safety concerns. He staunchly opposes the notion of felling trees solely for the purpose of art, firmly believing in the imperative of preserving our natural environment.*



---

I mille cerchi  
Tornitura in legno, 25x31 cm, 2023

# FABRIZIO VACCARI

---

Fabrizio Vaccari ha intrapreso il suo viaggio nell'arte a partire dal 2019. Cresciuto nel cuore di Milano, l'arte ha costantemente permeato il suo ambiente, diventando parte integrante della sua crescita e ispirando la sua esistenza.

Nonostante l'arte e la pittura siano sempre state una passione, Fabrizio non ha potuto coltivarle appieno a causa del suo coinvolgimento in un'azienda automobilistica che richiedeva la sua totale dedizione. È stato solo con la chiusura dell'azienda durante la pandemia di COVID-19 che ha avuto l'opportunità di riavvicinarsi all'arte.

La sua esperienza nel settore della personalizzazione dei veicoli, sebbene stimolante, ha fatto emergere in lui la consapevolezza di voler esplorare un territorio artistico più ricco e significativo. Affascinato dall'arte astratta fin dalla giovinezza, ha presto arricchito il suo stile con elementi della Pop Art, trasformando così la sua visione artistica in un'espressione unica e vibrante di creatività.

Fabrizio cerca di trasmettere attraverso le sue opere una sensazione di sofisticatezza, eleganza e raffinatezza che le rende perfette per qualsiasi ambiente o occasione. Ogni pezzo è concepito per essere non solo un'opera d'arte, ma anche un catalizzatore per conversazioni stimolanti e profonde riflessioni.

La sua attenzione ai dettagli è evidente in ogni aspetto delle sue creazioni, dai vivaci colori alle direzioni dinamiche, fino alle sottili texture che aggiungono profondità e interesse visivo. Ogni opera è personalizzata per riflettere la personalità e gli interessi del committente, trasformando così l'arte in un'esperienza intima e coinvolgente.

*Fabrizio Vaccari began pursuing his passion for art in 2019. Growing up in the heart of Milan, art constantly permeated his environment, becoming an integral part of his growth and inspiring his existence. Despite art and painting always being a passion, Fabrizio couldn't fully pursue them due to his involvement in an automotive company that demanded his total dedication. It was only with the closure of the company during the COVID-19 pandemic that he had the opportunity to reconnect with art.*

*His experience in the vehicle customization sector, albeit stimulating, made him realize his desire to explore a richer and more meaningful artistic territory. Fascinated by abstract art since his youth, he soon enriched his style with elements of Pop Art, thus transforming his artistic vision into a unique and vibrant expression of creativity.*

*Fabrizio seeks to convey a sense of sophistication, elegance, and refinement through his works, making them perfect for any environment or occasion. Each piece is designed not only to be a work of art but also a catalyst for stimulating conversations and deep reflections.*

*His attention to detail is evident in every aspect of his creations, from vibrant colors to dynamic directions, to subtle textures that add depth and visual interest. Each artwork is personalized to reflect the personality and interests of the client, thus turning art into an intimate and engaging experience.*



APEX  
Tecnica Mista, 100x120cm, 2024

# GYAPI

---

András Antal, noto con il nome d'arte Gyapi, è un pittore ungherese che ha manifestato una predilezione per il disegno fin dalla sua infanzia. Tuttavia, è solo nel 2016 che ha iniziato ad esplorare il mondo della pittura. Questa fase artistica è stata preceduta da un periodo in cui ha svolto l'attività di tatuatore, esperienza che ha notevolmente influenzato il suo sviluppo nel campo della cultura visiva. Sentendo la necessità di esprimersi attraverso un nuovo medium e di adottare una prospettiva diversa, ha intrapreso un percorso autodidattico nel disegno e nella pittura, permettendosi di creare liberamente e senza vincoli di regole predefinite.

Per lungo tempo, il tema principale delle opere di Antal è stata la bellezza femminile, ma nel corso del tempo ha continuato a esplorare nuove dimensioni artistiche. Recentemente, ha trovato la sua voce artistica e ha iniziato a creare un mondo semi-astratto e fiabesco, ricco di suggestioni e immaginazione.

Il suo obiettivo primario è quello di trasportare gli osservatori in un universo fantastico attraverso i suoi dipinti, in cui regnano emozioni positive e un'atmosfera di creatività. Antal evoca motivi antichi, creature mitologiche e piante, inserendoli sapientemente nei dettagli delle sue opere. Attraverso l'uso di colori vibranti e la manipolazione delle forme, mira a comunicare energia positiva e ispirazione agli spettatori.

*András Antal, known by the artistic name Gyapi, is a Hungarian painter who has shown a penchant for drawing since his childhood. However, it was only in 2016 that he began to explore the world of painting. This artistic phase was preceded by a period during which he worked as a tattoo artist, an experience that greatly influenced his development in the field of visual culture. Feeling the need to express himself through a new medium and to adopt a different perspective, he embarked on a self-taught journey in drawing and painting, allowing himself to create freely and without the constraints of predefined rules. For a long time, the main theme of Antal's works has been feminine beauty, but over time he has continued to explore new artistic dimensions. Recently, he has found his artistic voice and has begun to create a semi-abstract and fairy-tale world, rich in suggestions and imagination.*

*His primary goal is to transport observers into a fantastical universe through his paintings, where positive emotions and an atmosphere of creativity reign. Antal evokes ancient motifs, mythological creatures, and plants, skillfully embedding them in the details of his works. Through the use of vibrant colors and the manipulation of forms, he aims to communicate positive energy and inspiration to viewers.*



Nagual  
Olio su tela, 60x80cm, 2024

Ileana Anica Nastasich, artista specializzata in dipinti astratti ad olio su larga scala, fa dell'espressione del movimento e del colore il fulcro della sua opera, con l'intento di suscitare emozioni profonde nello spettatore.

Ispirata dalla fusione della sua educazione sia rurale che urbana, Ileana Anica Nastasich si avvale delle sue esperienze personali per creare palette di colori che richiamano la bellezza della natura e dei paesaggi che ha conosciuto. Il suo percorso artistico è stato segnato da oltre un decennio di crescita emotiva, durante il quale ha attraversato un viaggio interiore profondo, spostandosi geograficamente dalla California alla Florida.

Questo dinamismo interiore ed esteriore si riflette in modo costante nelle sue opere. Le influenze di Ileana provengono da una variegata gamma di artisti, sia impressionisti che astratti, che hanno plasmato la sua visione del mondo sin dalla giovinezza e continuano a influenzarla nel suo percorso artistico.

*Ileana Anica Nastasich, an artist specializing in large-scale abstract oil paintings, centers her work around the expression of movement and color, aiming to evoke deep emotions in the viewer.*

*Inspired by the fusion of her rural and urban upbringing, Ileana Anica Nastasich draws from her personal experiences to create color palettes that evoke the beauty of nature and the landscapes she has encountered. Her artistic journey has been marked by over a decade of emotional growth, during which she embarked on a profound inner journey, relocating geographically from California to Florida.*

*This inner and outer dynamism is consistently reflected in her works. Ileana's influences stem from a diverse range of artists, both impressionist and abstract, who have shaped her worldview since her youth and continue to influence her artistic path.*



---

Root  
Olio su tela, 101x76cm, 2024

# IL RE DI CUORI

---

Franco Baldazzi nasce a Firenze nel 1969 e attualmente vive in provincia di Sondrio, luogo in cui conduce un'intensa attività artistica ed espositiva. Dopo aver completato il percorso scolastico, si allontana per un periodo dalla pratica pittorica. Sin da giovane, la sua passione per l'arte si intreccia con una vita professionale parallela, segnata da significativi alti e bassi che influenzano il suo percorso creativo. Periodi di intensa produzione si alternano a momenti di profonde riflessioni, plasmando un'evoluzione pittorica che riflette l'essenza emotiva del toscano.

Costantemente aperto a nuove forme di ispirazione, Baldazzi si avvicina allo studio della pittrice Mari Carmen Mur, un incontro che catalizza uno sviluppo artistico sempre più personale e distinto da scuole o movimenti convenzionali. La nascita dei suoi tre figli e la scoperta di un nuovo ruolo lo portano a riscoprire con una fresca anima l'arte della pittura. Tuttavia, il suo ritorno è caratterizzato da una fase iniziale di difficoltà, che egli stesso definisce come un "periodo nero", durante il quale affina la sua tecnica aprendosi ad uno stile "dark". Si tratta di una parentesi breve, che tuttavia dà vita a quadri agitati, composizioni confuse e vorticosi, espressioni di malessere e inquietudine.

Artista poliedrico e creativo, Baldazzi si esprime attraverso una tavolozza di tonalità forti e contrastanti, utilizzando smalti e acrilici fosforescenti. La sua vena artistica eclettica lo spinge a sfruttare supporti non convenzionali, come compensato, tessuti, polimeri e gesso. Le sue ultime opere, focalizzate sulla figura umana e sui paesaggi, giocano su cromatismi antinaturalistici e forme essenziali, rivelando un'esplorazione profonda del mistero della vita e delle corde più misteriose dell'animo umano.

Attraverso la pittura, Baldazzi dà vita alle sue percezioni emotive, rendendo tangibili i suoi timori e visioni oniriche più intime. Il processo creativo diventa un atto catartico di liberazione e purificazione, in cui il pennello diventa voce dell'anima, traducendo in forme e texture vibranti una ricerca estetica che riflette lo spirito. Per l'artista, ogni opera è un viaggio verso la verità assoluta, una ricerca analitica e imprevedibile che si manifesta attraverso colori intensi e vibranti, suggerendo dimensioni spazio-temporali ulteriori.

*Franco Baldazzi was born in Florence in 1969 and currently resides in the province of Sondrio, where he leads a vibrant artistic and exhibition activity. After completing his schooling, he distanced himself from painting for a period of time. From a young age, his passion for art intertwined with a parallel professional life marked by significant ups and downs that influenced his creative path. Periods of intense production alternate with moments of deep reflection, shaping a pictorial evolution that reflects the emotional essence of the Tuscan artist.*

*Constantly open to new forms of inspiration, Baldazzi approached the studio of painter Mari Carmen Mur, an encounter that catalyzed an increasingly personal and distinctive artistic development, detached from conventional schools or movements. The birth of his three children and the discovery of a new role led him to rediscover painting with a fresh soul. However, his return was characterized by an initial phase of difficulty, which he himself defines as a "dark period", during which he refined his technique, embracing a "dark" style. It was a brief parenthesis, yet it gave life to agitated paintings, confused and swirling compositions, expressions of discomfort and unease.*

*A versatile and creative artist, Baldazzi expresses himself through a palette of strong and contrasting tones, using fluorescent enamels and acrylics. His eclectic artistic vein leads him to exploit unconventional supports, such as plywood, fabrics, polymers, and plaster. His latest works, focused on the human figure and landscapes, play with antinaturalistic chromatisms and essential forms, revealing a profound exploration of the mystery of life and the most mysterious cords of the human soul.*

*Through painting, Baldazzi brings his emotional perceptions to life, making his most intimate fears and dreamlike visions tangible. The creative process becomes a cathartic act of liberation and purification, in which the brush becomes the voice of the soul, translating vibrant aesthetic research into lines and forms that reflect the spirit. For the artist, each work is a journey towards absolute truth, an analytical and unpredictable quest manifested through intense and vibrant colors, suggesting further spatiotemporal dimensions.*



86

Acrilico e smalto su tela, 80x80cm, 2022

# ILARIA SPINELLI

---

Ilaria Spinelli è un'artista poliedrica, una guida ispiratrice e una madre, in un ordine che riflette la sua vita multiforme. Per lei, dipingere è un viaggio senza fine, un'esperienza in cui si perde e si ritrova allo stesso tempo.

Ispirata dall'innocenza e dalla libertà del gesto infantile, trova nella spontaneità del processo creativo la sua fonte di ispirazione primaria. I suoi dipinti, astratti ed espressivi, sono il frutto di momenti unici e irripetibili. Cerca equilibri instabili, giocando con audaci segni, tonalità vibranti e sovrapposizioni di texture che si combinano per creare un'immagine ricca e in continua evoluzione.

Attraverso la sua arte, Ilaria esprime se stessa in modo autentico, incorporando pensieri, emozioni e riflessioni personali. Il suo approccio varia dall'impulsività alla riflessione, sempre condividendo, sperimentando, sovrapponendo e comunicando. Appassionata del colore, trae influenza da una varietà di artisti, anche se lontani nel tempo e nello spazio, ammirandone la forza espressiva e comunicativa.

Dopo aver ottenuto la laurea in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano e aver affinato le sue competenze nell'insegnamento, ha trascorso molti anni come assistente presso lo studio di un rinomato artista milanese. Questa esperienza ha costituito un trampolino di lancio per la sua crescita artistica.

Oggi, dopo anni dedicati all'insegnamento, Ilaria ha finalmente trovato il tempo di dedicarsi completamente alla sua passione per la pittura, continuando il suo viaggio creativo nella verde Brianza.

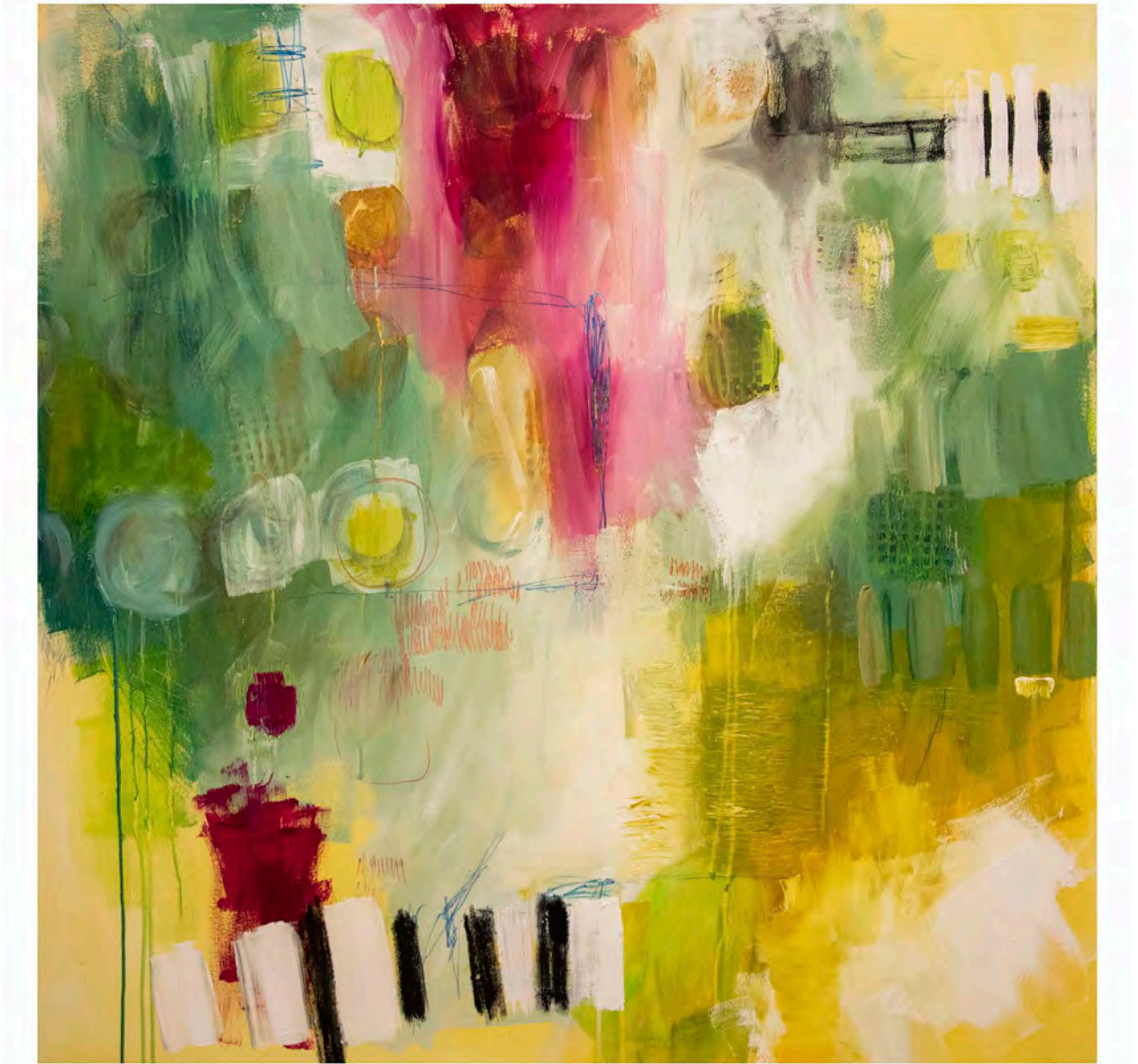
*Ilaria Spinelli is a versatile artist, an inspiring mentor, and a mother, in an order that reflects her multifaceted life. For her, painting is an endless journey, an experience where she both loses herself and finds herself at the same time.*

*Inspired by the innocence and freedom of a child's gesture, she finds in the spontaneity of the creative process her primary source of inspiration. Her paintings, abstract and expressive, are the result of unique and unrepeatable moments. She seeks unstable balances, playing with bold strokes, vibrant hues, and overlapping textures that combine to create a rich and ever-evolving image.*

*Through her art, Ilaria authentically expresses herself, incorporating thoughts, emotions, and personal reflections. Her approach ranges from impulsivity to reflection, always sharing, experimenting, overlaying, and communicating. Passionate about color, she draws influence from a variety of artists, even those distant in time and space, admiring their expressive strength and communicative power.*

*After obtaining a degree in painting from the Brera Academy of Fine Arts in Milan and honing her teaching skills, she spent many years as an assistant at the studio of a renowned Milanese artist. This experience served as a springboard for her artistic growth.*

*Today, after years devoted to teaching, Ilaria has finally found the time to fully dedicate herself to her passion for painting, continuing her creative journey in the lush greenery of Brianza.*



Nuove energie  
Tecnica mista su tela, 100x100cm, 2024

# I LESH

---

Nato a Fiesole il 21 marzo 1985, iLESh ha trascorso gran parte della sua vita immerso nell'atmosfera incantevole del Mugello e nella provincia di Firenze, dove ha coltivato la sua passione per l'arte sin da giovane. Dopo aver conseguito il diploma in elettrotecnica ed elettronica nel 2006, il suo destino artistico ha cominciato a delinearsi in modo inequivocabile.

Il nome d'arte iLESh, di origini Hindi, gli è stato conferito da Satyaprem, un maestro spirituale brasiliano, il cui influsso ha segnato una svolta nella visione del mondo di iLESh, aprendo nuovi orizzonti di creatività e scoperta nell'esplorazione dell'esistenza.

Il lavoro artistico di iLESh è permeato da un profondo apprezzamento per la bellezza intrinseca del momento presente, nonché dalla volontà di condividere esperienze significative e sottili che siano capaci di toccare l'animo. Diplomato presso l'Istituto di Fotografia, con il celebre fotografo George Seper come mentore, iLESh continua costantemente a perfezionare le sue abilità partecipando a corsi di aggiornamento.

Il suo spirito avventuroso lo ha portato a viaggiare attraverso la Spagna settentrionale, catturando con la sua macchina fotografica le sfumature e le atmosfere uniche di quei luoghi. Appassionato viaggiatore, ama esplorare culture diverse e paesaggi mozzafiato, trasformando ogni esperienza in un'opportunità di catturare la bellezza senza tempo del mondo che lo circonda.

iLESh si distingue principalmente per la sua fotografia artistica, esponendo le sue opere a livello internazionale. Inoltre, si dedica con passione alla food photography e alla fotografia di prodotti, unendo l'estetica dello still-life alla sua sensibilità artistica per promuovere marchi prestigiosi e creare immagini che parlino direttamente al cuore dello spettatore.

*Born in Fiesole on March 21, 1985, iLESh has spent much of his life immersed in the enchanting atmosphere of Mugello and the province of Florence, where he cultivated his passion for art from a young age. After obtaining a diploma in electrical engineering and electronics in 2006, his artistic destiny began to take shape unmistakably.*

*The stage name iLESh, of Hindi origin, was bestowed upon him by Satyaprem, a Brazilian spiritual master whose influence marked a turning point in iLESh's worldview, opening up new horizons of creativity and discovery in the exploration of existence.*

*iLESh's artistic work is imbued with a profound appreciation for the intrinsic beauty of the present moment, as well as a desire to share meaningful and subtle experiences capable of touching the soul. A graduate of the Photography Institute, with the renowned photographer George Seper as his mentor, iLESh continually hones his skills by participating in ongoing training courses.*

*His adventurous spirit has led him to travel through northern Spain, capturing with his camera the nuances and unique atmospheres of those places. An avid traveler, he loves to explore diverse cultures and breathtaking landscapes, turning each experience into an opportunity to capture the timeless beauty of the world that surrounds him.*

*iLESh is primarily known for his artistic photography, exhibiting his works internationally. Additionally, he passionately dedicates himself to food photography and product photography, blending the aesthetics of still-life with his artistic sensibility to promote prestigious brands and create images that speak directly to the viewer's heart.*



---

Quercia d'Autunno  
Fotografia Digitale, 90x55cm, 2024

# IMK71

---

IMK71 si erge come una delle figure di spicco tra gli scultori contemporanei italiani, incantando il pubblico con la sua prospettiva artistica innovativa, che si riflette nelle sue straordinarie sculture caratterizzate dallo stile Urban Art. Attraverso questa nuova forma di espressione, IMK71 esplora le complesse intersezioni tra il passato e il presente, offrendo uno sguardo penetrante sulla società moderna, ricca di contrasti e dualità materiali e spirituali.

Al di là del nome d'arte, si cela la figura di Mirko Baldini, un maestro nell'arte della creazione visiva con oltre trent'anni di esperienza nel mondo dell'arte. La sua passione travolgente si manifesta nella creazione di opere d'arte uniche, realizzate con maestria e precisione attraverso l'uso dell'aerografo. Grazie a questa tecnica, Baldini dà vita a pezzi straordinari di design, che vanno dalle esclusive collezioni di abbigliamento a caschi, giubbotti e calzature, catturando l'attenzione e l'ammirazione di un vasto pubblico.

La sua fama e il suo talento lo hanno portato a collaborare con alcuni dei più prestigiosi marchi internazionali, tra cui Cappellini, Dolce Gabbana, Harley Davidson, Disney, Yamaha, Giorgio Armani, Philipp Plein e General Electric, consolidando così la sua posizione come uno degli artisti più rinomati a livello globale.

IMK71 rappresenta il nuovo capitolo nella straordinaria carriera di Baldini, un progetto artistico che segna un'evoluzione significativa nel suo percorso creativo. Ogni opera d'arte che porta la sua firma, ora contrassegnata da IMK71, testimonia la sua dedizione all'innovazione artistica e alla continua ricerca di nuove forme di espressione visiva.

*IMK71 stands out as one of the leading figures among contemporary Italian sculptors, captivating audiences with his innovative artistic perspective, reflected in his extraordinary sculptures characterized by Urban Art style. Through this new form of expression, IMK71 explores the complex intersections between the past and the present, offering a penetrating insight into modern society, rich in contrasts and material and spiritual dualities.*

*Beyond the art name lies the figure of Mirko Baldini, a master in the art of visual creation with over thirty years of experience in the art world. His overwhelming passion is manifested in the creation of unique artworks, crafted with mastery and precision through the use of the airbrush. Thanks to this technique, Baldini brings to life extraordinary design pieces, ranging from exclusive clothing collections to helmets, jackets, and footwear, capturing the attention and admiration of a wide audience.*

*His fame and talent have led him to collaborate with some of the most prestigious international brands, including Cappellini, Dolce Gabbana, Harley Davidson, Disney, Yamaha, Giorgio Armani, Philipp Plein, and General Electric, thus consolidating his position as one of the most renowned artists globally. IMK71 represents the new chapter in Baldini's extraordinary career, an artistic project that marks a significant evolution in his creative journey. Each artwork bearing his signature, now marked by IMK71, testifies to his dedication to artistic innovation and the continuous search for new forms of visual expression.*



Wild  
Airbrush, 21x53cm, 2024

# L. G. VILAS BOAS

---

Luciana Vilas Boas nasce nel 1975 nel suggestivo scenario del Brasile. Il suo cammino artistico è stato caratterizzato da sfide e avversità, ma è stato proprio attraverso l'arte che ha trovato la forza di affrontare le sue battaglie personali.

Le opere di Luciana Vilas Boas offrono una profonda riflessione sull'importanza dell'accettazione di sé e sulla celebrazione dell'individualità. La sua storia è un monito contro il silenzio e la vergogna spesso associati alle malattie e alle sfide personali, invitando gli altri a trovare forza e ispirazione nella propria vulnerabilità. Ciò che rende uniche le opere di Luciana è la sua straordinaria tecnica: utilizza tappi di sughero riciclati provenienti dalle bottiglie di vino. Questa scelta non solo testimonia la sua creatività e il suo impegno per la sostenibilità, ma ha anche un profondo significato simbolico. I tappi di sughero, spesso trascurati e considerati di poco valore, diventano così gli elementi centrali delle sue opere, trasformando ciò che potrebbe sembrare insignificante in qualcosa di prezioso e artistico.

Attraverso la sua arte, trasforma le sfide in simboli di rinascita e di forza interiore, offrendo così un messaggio di speranza e di incoraggiamento a chiunque incontri il suo lavoro.

*Luciana Vilas Boas was born in 1975 in the enchanting scenery of Brazil. Her artistic journey has been marked by challenges and adversities, but it was through art that she found the strength to face her personal battles.*

*The works of Luciana Vilas Boas offer a profound reflection on the importance of self-acceptance and the celebration of individuality. Her story serves as a warning against the silence and shame often associated with illnesses and personal struggles, inviting others to find strength and inspiration in their own vulnerability.*

*What makes Luciana's works unique is her extraordinary technique: she uses recycled cork stoppers from wine bottles. This choice not only demonstrates her creativity and commitment to sustainability but also carries a deep symbolic meaning. The cork stoppers, often overlooked and considered of little value, become the central elements of her works, transforming what may seem insignificant into something precious and artistic.*

*Through her art, she transforms challenges into symbols of rebirth and inner strength, thus offering a message of hope and encouragement to all who encounter her work.*



Esfera  
Tecnica mista, 2024

# LEHEL DAVID

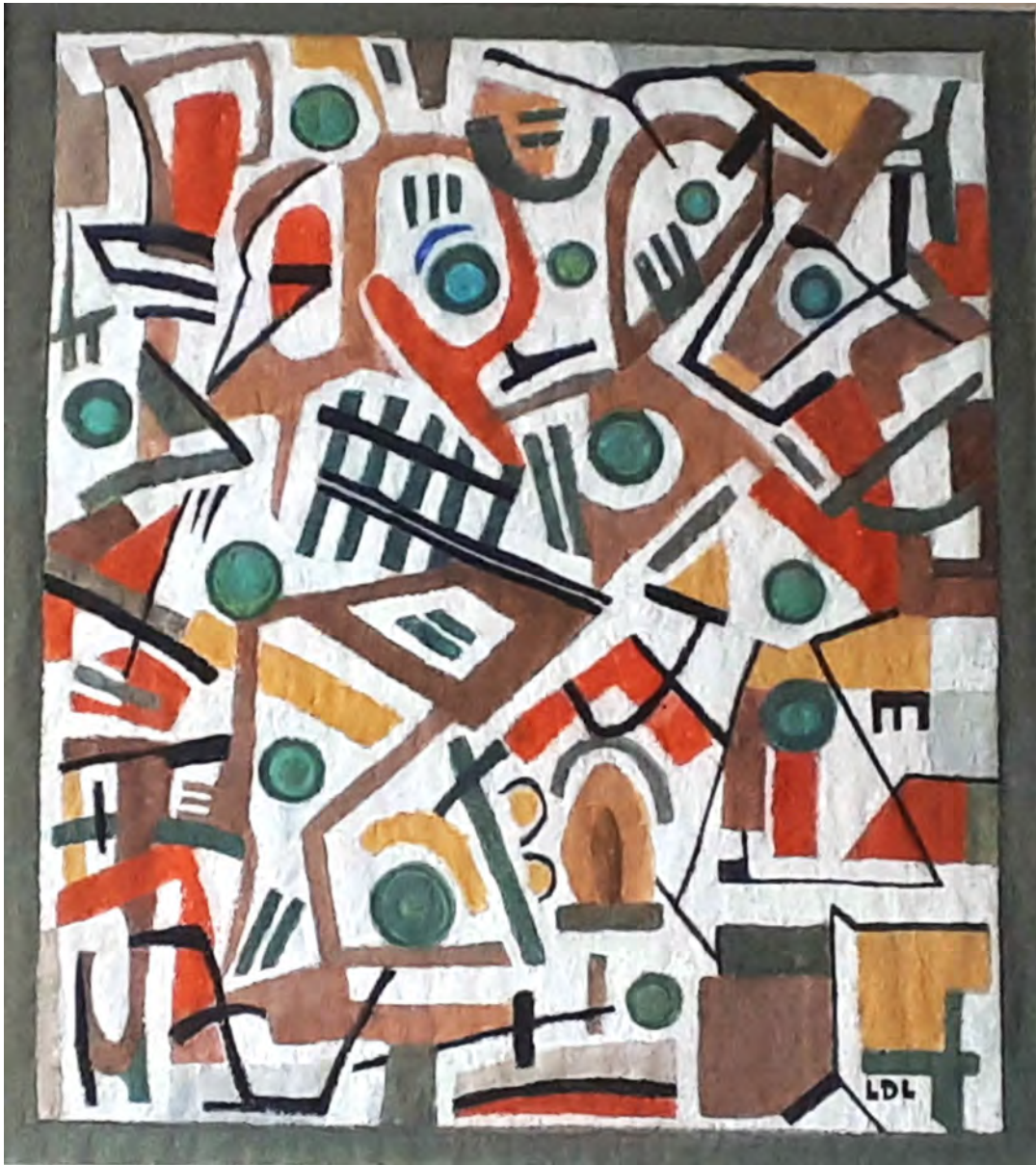
---

Lehel David è nato il 14 gennaio 1940 a Volóc, in Ungheria. Dopo aver completato gli studi primari a Derecske, ha proseguito la sua formazione presso l'Istituto Superiore di Forestazione e Agricoltura di Sopron. Successivamente, ha frequentato un corso biennale di allestimento vetrine e design. Durante tutta la sua vita, ha coltivato una passione per l'arte in molteplici forme, dedicandosi alla scrittura di poesie e prose. Nel 1989, la sua raccolta di poesie intitolata "Le apparizioni della preghiera" è stata pubblicata dalla prestigiosa casa editrice Eötvös. Le sue poesie sono state pubblicate anche su rinomate riviste letterarie, tra cui 2000 e Kortárs. Nel 2012 è stato pubblicato il suo secondo libro di poesie, "Il vento soffia anche a mezzogiorno".

Oltre alla scrittura, Lehel David da tempo si dedica alla scultura in argilla, creando piccole opere che ritraggono scene e figure solitarie. Dal 1982, si è costantemente dedicato all'arte del disegno e della pittura, esplorando e arricchendo il suo linguaggio artistico nel corso degli anni.

*Lehel David was born on January 14, 1940, in Volóc, Hungary. After completing his primary education in Derecske, he continued his studies at the High School of Forestry and Agriculture in Sopron. Subsequently, he attended a two-year course in window dressing and design. Throughout his life, he has pursued a passion for art in various forms, including writing poetry and prose. In 1989, his poetry collection titled "The Appearances of Prayer" was published by the prestigious Eötvös publishing house. His poems have also appeared in renowned literary journals such as 2000 and Kortárs. In 2012, his second poetry book, "The Wind Also Blows at Noon," was published.*

*In addition to writing, Lehel David has long been involved in clay sculpture, creating small works depicting scenes and solitary figures. Since 1982, he has consistently dedicated himself to the art of drawing and painting, exploring and enriching his artistic language over the years.*



Lehel David, 14 January 1940, Volóc, Hungary

# LOSCA

---

Luca Boscain, conosciuto in arte come Losca, nasce il 19 luglio 1979, mostrando sin da giovane un fervido interesse per l'arte e la pittura.

Le prime tappe della sua carriera lo conducono a Venezia, dove si immerge in impegnativi lavori di restauro e decorazioni in foglia d'oro per illustri palazzi storici. Questa esperienza lo avvicina profondamente alla storia e alla tradizione artistica della sua città natale, richiedendo un profondo amore per il patrimonio culturale.

Successivamente, il suo cammino artistico lo porta in California, dove realizza opere pittoriche su commissione per residenze uniche e prestigiose. È qui che inizia a plasmare la sua identità artistica, dando vita alle sue prime creazioni e esplorando le profondità delle sue emozioni attraverso colori e materiali sempre nuovi.

Attualmente, Luca ricopre il ruolo di responsabile di un reparto di verniciatura, dove si occupa della realizzazione di imponenti opere d'arte destinate a hotel e residenze di lusso. Questa esperienza gli ha permesso di approfondire la sua conoscenza dei diversi processi di verniciatura su vari tipi di supporto, arricchendo ulteriormente il suo bagaglio artistico.

Le sue ultime opere, esposte con orgoglio presso la mostra d'arte di Milano, portano la firma di Losca. In queste creazioni, il gesso liquido e quello alabastrino si fondono con abili pennellate di colore, incontrando paste crackle per dare vita a opere uniche, che riflettono la vita di Luca in tutte le sue sfumature: l'amore per il figlio, la sua Venezia, la natura e quella pizzico di pazzia che lo caratterizza.

*Luca Boscain, known in the art world as Losca, was born on July 19, 1979, showing a fervent interest in art and painting from a young age. The early stages of his career led him to Venice, where he immersed himself in demanding restoration work and decorations in gold leaf for historic palaces. This experience deeply connected him to the history and artistic tradition of his hometown, requiring a profound love for cultural heritage.*

*Subsequently, his artistic journey took him to California, where he created commissioned paintings for unique and prestigious residences. It was here that he began to shape his artistic identity, giving life to his first creations and exploring the depths of his emotions through ever-new colors and materials.*

*Currently, Luca holds the position of head of a painting department, where he oversees the creation of impressive works of art destined for luxury hotels and residences. This experience has allowed him to deepen his knowledge of various painting processes on different types of surfaces, further enriching his artistic repertoire.*

*His latest works, proudly exhibited at the art show in Milan, bear the signature of Losca. In these creations, liquid and alabaster plaster blend with skillful brushstrokes of color, meeting crackle pastes to give life to unique pieces that reflect Luca's life in all its nuances: love for his son, his Venice, nature, and that touch of madness that characterizes him.*



Hypnotic moon  
Tecnica mista, 100x100cm, 2023

# MARC MESTDAGH

---

Artista autodidatta, impegnato nell'arte del collage e dei mixed media da oltre quarant'anni, Marc Mestdagh vive e lavora a Evergem, nelle vicinanze di Ghent, in Belgio. Il suo studio trova dimora in una raffinata ex tessitura, la deWeverij, dove dispone anche di uno spazio espositivo di ampiezza notevole, esteso su 300 metri quadrati, dedicato all'esposizione delle sue opere e, occasionalmente, di artisti ospiti.

Per Marc Mestdagh, l'arte rappresenta un dialogo profondo tra l'artista, l'opera e lo spettatore, un dialogo che può condurre a connessioni significative e a esperienze trasformative. Ogni sua creazione è intrisa di emozioni e stimoli diversi, che spaziano dal riconoscimento alla memoria, dall'alienazione alla nostalgia, dalla bellezza alla bruttezza. Egli crede che l'arte abbia il potere di offrire una prospettiva unica sulla vita, incoraggiando una visione più ampia e profonda del mondo che ci circonda.

Con una fiducia incrollabile nel potere trasformativo dell'arte, crede fermamente che essa possa cambiare il mondo, uno spettatore alla volta, arricchendo le vite delle persone in modi che vanno al di là delle parole.

*Self-taught artist, engaged in the art of collage and mixed media for over forty years, Marc Mestdagh lives and works in Evergem, near Ghent, Belgium. His studio is housed in an elegant former weaving mill, the deWeverij, where he also has an expansive exhibition space spanning 300 square meters, dedicated to showcasing his own works and occasionally those of guest artists.*

*For Marc Mestdagh, art represents a profound dialogue between the artist, the artwork, and the viewer, a dialogue that can lead to meaningful connections and transformative experiences. Each of his creations is imbued with a variety of emotions and stimuli, ranging from recognition to memory, from alienation to nostalgia, from beauty to ugliness. He believes that art has the power to offer a unique perspective on life, encouraging a broader and deeper view of the world around us.*

*With unwavering confidence in the transformative power of art, he firmly believes that it can change the world, one viewer at a time, enriching people's lives in ways that transcend words.*



Red Binary  
Tecnica mista, 27x27cm, 2023

# MARCELLO COLOMBO

---

Marcello Colombo, esperto ebanista con una lunga tradizione familiare nel settore dell'artigianato, gestisce un'azienda specializzata nell'arredamento su misura ed ebanisteria. La sua formazione artistica ha radici nell'Istituto Statale d'Arte di Cantù, dove ha acquisito le competenze che oggi caratterizzano il suo lavoro.

Negli ultimi cinque anni, Marcello ha dedicato la sua abilità nel tornire il legno, una pratica completamente manuale, alla creazione di opere d'arte uniche. Attraverso un'abile combinazione di tecniche artistiche e sensibilità estetica, realizza oggetti di design, complementi d'arredo e pezzi espositivi per gallerie e mostre.

Membro attivo dell'Associazione Italiana Artisti Tornitori Legno dal 2020, Marcello ha ricevuto riconoscimenti per il suo eccezionale talento nel concorso "un Bosco Italiano" a Rovato nel 2023, la più grande manifestazione di tornitura artistica del legno in Italia.

La serie "kintsugi" di Marcello è un omaggio al Giappone, una cultura che lo ha sempre affascinato per la sua fusione di innovazione e tradizione. I suoi lavori, ispirati alle lanterne Chochin, sono realizzati con carta di riso e bambù, e riflettono l'uso della tecnica giapponese del kintsugi, che utilizza l'oro per riparare e valorizzare i pezzi danneggiati.

Marcello seleziona con cura legni pregiati, come radice di acero e noce, ulivi secolari e altri legni dalle venature distintive, come l'olmo, conferendo alle sue opere un aspetto unico e suggestivo. La sua abilità nel combinare tradizione e innovazione si esprime anche attraverso l'applicazione della tecnica giapponese dello yakisugi, che conferisce alle sue opere una texture particolare e duratura.

*Marcello Colombo, an esteemed artisan with a rich familial heritage in woodworking, oversees a bespoke furniture and cabinetmaking enterprise. Rooted in the artistic teachings of the Cantù State Art Institute, Marcello's journey embodies a synthesis of traditional craftsmanship and contemporary innovation.*

*Over the past five years, Marcello has channeled his manual dexterity into the craft of woodturning, fashioning exquisite pieces of functional art. Through an intricate interplay of artisanal techniques and aesthetic sensibility, he crafts bespoke furnishings, decorative accents, and gallery-worthy exhibits.*

*A distinguished member of the Italian Association of Woodturning Artists since 2020, Marcello's exceptional talent garnered acclaim at the prestigious "un Bosco Italiano" competition in Rovato in 2023, the foremost showcase of artistic woodturning in Italy. Marcello's "kintsugi" series pays homage to Japan, a culture that has long captivated his imagination with its fusion of tradition and innovation. Inspired by the iconic Chochin lanterns, his works, crafted from rice paper and bamboo, reflect the ancient Japanese art of kintsugi, where gold is used to repair and enhance damaged pieces.*

*With meticulous attention to detail, Marcello meticulously selects precious woods such as maple burls, century-old olive trees, and other intricately grained specimens like elm, infusing each creation with a distinctive allure. His mastery extends to the ancient Japanese technique of yakisugi, where wood is charred to enhance durability and texture, resulting in timeless and evocative artworks.*



KintsugiVI  
Tornitura in legno, 40x32cm, 2024

# MARCO CELEGHIN

---

Nato nel cuore del Veneto nel 1980, il percorso di Marco Celeghin verso l'arte è stato preceduto da una giovinezza dedicata al ciclismo. fino al momento in cui, per la prima volta, varcò la soglia della bottega di un artigiano del legno come apprendista.

Dopo un periodo a Padova, la sua passione per il legno si è trasformata in un'impresa artigianale emergente. Attraverso viaggi che lo hanno portato in luoghi lontani, sia geografici che artistici, ha fatto tappa nella suggestiva Maremma. Qui, immerso nella bellezza incontaminata della regione, ha fatto crescere la sua famiglia e si è affermato come uno dei protagonisti nel settore dell'arredamento, collaborando con rinomate aziende specializzate nell'arredamento per progetti privati e contrattuali. Tuttavia, la sua vera passione risiede nell'arte. Un irrefrenabile istinto creativo lo afferra ogni volta che si imbatte negli occhi di qualcuno o si trova in un ambiente domestico. L'altro, come lo definisce, è il suo lato matto, visionario, quello che lo ha spinto a seguire un percorso unico e personale. È qui, in questo regno in cui si intrecciano maestria e ispirazione, che nascono le sue "Poesie di Legno".

*Born in the heart of the Veneto region in 1980, Marco Celeghin's journey into art was preceded by a youth dedicated to cycling, until the moment he first crossed the threshold of a woodworking artisan's workshop as an apprentice. After a period in Padua, his passion for wood transformed into a burgeoning artisanal enterprise. Through travels that took him to distant places, both geographically and artistically, he made a stop in the picturesque Maremma. Here, immersed in the pristine beauty of the region, he raised his family and established himself as a leading figure in the furniture sector, collaborating with renowned companies specializing in furniture for private and contractual projects. However, his true passion lies in art. An irrepressible creative instinct seizes him every time he looks into someone's eyes or finds himself in a domestic setting. The "other," as he describes it, is his wild, visionary side, the one that drove him to follow a unique and personal path. It is here, in this realm where skill and inspiration intertwine, that his "Wooden Poems" are born.*



L'Eco di una passante e dell'attraversare  
Scultura, misura mobile 160x60x90, 2024

# MARI KEMPF

---

Nata a Berlino nel 1987 e cresciuta nella ruralità del nord della Germania, Mari Kempf incarna un connubio unico di due mondi distinti, ognuno caratterizzato da regole e atmosfere differenti.

Fin dalla giovane età, ha attribuito grande importanza all'autonomia, avviandosi precocemente nel mondo del lavoro presso vari servizi di ristorazione. Dopo aver conseguito il diploma di maturità, il richiamo della città l'ha portata a intraprendere un'appassionante carriera che l'ha vista formarsi come Assistente di Gestione per Media Digitali e Stampati, per poi approfondire le sue conoscenze nel campo della Letteratura e della Lingua Tedesca, nonché degli Studi Inglesi e Americani, tra Potsdam e Londra.

Nonostante la pittura acrilica sia stata un'idea che ha attraversato la sua mente fin da giovane, è solo di recente che Mari ha fatto della pittura un aspetto fondamentale della sua vita. Autodidatta al cento per cento, Mari ama esplorare nuove tecniche, strumenti e materiali, considerando l'arte come una forma di meditazione che nutre il suo sviluppo personale e la sua crescita spirituale.

Per Mari, l'arte rappresenta una forma di libertà che le consente di emanciparsi dalle convenzioni invisibili, dalle linee guida e dalle regole imposte dalla società, permettendole di esprimere se stessa senza limiti né restrizioni. Ciò che la affascina maggiormente è il processo creativo stesso. Spesso, tutto ha inizio con un singolo elemento che scaturisce nella sua mente e che poi dà il via a un viaggio di espressione artistica, culminando in una manifestazione unica che riflette uno specifico stato emotivo vissuto in un determinato momento della sua esistenza.

*Born in Berlin in 1987 and raised in the rural areas of northern Germany, Mari Kempf embodies a unique blend of two distinct worlds, each characterized by different rules and atmospheres.*

*From a young age, she placed great importance on autonomy, starting her career early on in various food service establishments. After graduating high school, the allure of the city led her to embark on an exciting career path, which saw her train as an Assistant Manager for Digital and Print Media before deepening her knowledge in German Literature and Language, as well as English and American Studies, between Potsdam and London.*

*Although acrylic painting had been an idea that crossed her mind since her youth, it is only recently that Mari has made painting a fundamental aspect of her life. A self-taught artist, Mari loves to explore new techniques, tools, and materials, viewing art as a form of meditation that nurtures her personal development and spiritual growth.*

*For Mari, art represents a form of freedom that allows her to break free from invisible conventions, guidelines, and rules imposed by society, enabling her to express herself without limits or restrictions. What fascinates her most is the creative process itself. Often, it all begins with a single element that springs to mind and then sets off on a journey of artistic expression, culminating in a unique manifestation that reflects a specific emotional state experienced at a particular moment in her life.*



Blueprint  
Acrilico su tela, 100x100cm, 2024

# MARIA MULASSANO

---

Nata a Bra, una pittoresca cittadina nella provincia di Cuneo, nel 1971, Maria Mulassano, artista autodidatta, ha coronato il suo percorso formativo con il Diploma di Perito Tecnico Commerciale ad indirizzo merceologico nel 1990. Nonostante questa scelta si discostasse dalle sue autentiche passioni per l'arte, la pittura, la natura e gli animali, il suo innato estro creativo non è mai stato soffocato.

Fin dall'infanzia, le sue giornate erano permeate dal disegno. Qualsiasi soggetto catturasse la sua attenzione prendeva vita sul foglio bianco, utilizzando matite colorate, pastelli a cera, e pennarelli. Durante l'adolescenza, ha scoperto l'olio e l'acquerello, sperimentando anche con altre tecniche come la pittura su ceramica, vetro e stoffa. Tuttavia, la sua vera passione è sempre stata la pittura ad olio su tela, dove riesce a esprimere liberamente la sua fantasia e a giocare con le sfumature.

Le sue fonti di ispirazione sono semplici, ma profonde: tramonti, paesaggi, dettagli intramontabili che si stagliano contro il tempo. Il suo cammino artistico è un viaggio senza fine, un costante tentativo di perfezione che si snoda attraverso sentieri di ricerca e scoperta.

Ora che ha ripreso a dedicarsi alla sua arte, non ha più intenzione di fermarsi. Ha un'incontenibile flusso di idee e immagini che vorrebbe trasferire sulla tela, sentendosi come un fiume in piena, un vulcano in eruzione. Nulla potrà più fermarla, né la mancanza di tempo, poiché questo dono è troppo importante per lei e per la sua famiglia, che continua a credere nel suo talento.

*Born in Bra, a picturesque town in the province of Cuneo, in 1971, Maria Mulassano, a self-taught artist, crowned her educational journey with a Diploma in Technical and Commercial Expertise with a focus on merchandising in 1990. Despite this choice deviating from her authentic passions for art, painting, nature, and animals, her innate creative flair was never stifled.*

*Since childhood, her days were imbued with drawing. Any subject that caught her attention came to life on the blank page, using colored pencils, wax crayons, and markers. During adolescence, she discovered oil and watercolor, also experimenting with other techniques such as painting on ceramics, glass, and fabric. However, her true passion has always been oil painting on canvas, where she can freely express her imagination and play with shades.*

*Her sources of inspiration are simple yet profound: sunsets, landscapes, timeless details that stand against time. Her artistic journey is an endless voyage, a constant quest for perfection that winds through paths of research and discovery.*

*Now that she has resumed her dedication to her art, she has no intention of stopping. She has an unstoppable flow of ideas and images that she would like to transfer onto canvas, feeling like a river in full flood, a volcano in eruption. Nothing can stop her now, not even the lack of time, as this gift is too important for her and her family, who continue to believe in her talent.*



---

Soffio dell'anima  
Olio su tela, 60x80cm, 2024

# MARIA STURIALE

---

Maria Sturiale nasce ad Acireale nel 1974, immergendosi fin dall'infanzia in un mondo di immagini, pittura e disegno che avrebbero plasmato il suo destino artistico. Laureatasi in Lingue e Letterature Straniere presso l'illustre Università degli Studi di Catania, situata nella storica sede del monastero dei Benedettini, Maria Sturiale ha abbracciato la vocazione dell'insegnamento, diventando un'autorevole docente di sostegno.

Pur essendo la sua formazione artistica inizialmente autodidatta, Maria ha sempre coltivato la sua passione per l'arte, nonostante gli impegni accademici e lavorativi abbiano talvolta limitato il suo tempo per dipingere. Dopo aver vissuto due anni ad Udine e tre a Firenze, dove ha arricchito la sua esperienza e affinato la sua sensibilità artistica, la sua passione per la pittura è rinata con una forza inarrestabile, emergendo "dalle ceneri del passato come una Fenice".

Nel 2022, Maria Sturiale ha conseguito il livello avanzato di fotografia dopo aver frequentato con impegno la rinomata scuola "Officinafotografica" di Antonio Licari a Catania. L'anno successivo, ha arricchito ulteriormente il suo bagaglio artistico partecipando a un corso di formazione pittorica presso lo studio del maestro Emanuele Montanucci ad Acireale. La sua ricerca di perfezionamento artistico l'ha portata anche a partecipare a workshop con il rinomato pittore iperrealista Antonio Castellò Avilleira presso la scuola "Le Muse" a Roma.

Attualmente, Maria continua il suo viaggio artistico frequentando la scuola "Art Antology" del maestro Pietro Alessandro Trovato a Catania, dove continua a coltivare la sua passione per l'arte e a esplorare nuove forme di espressione artistica.

*Maria Sturiale was born in Acireale in 1974, immersing herself in a world of images, painting, and drawing from early childhood, which would shape her artistic destiny. Graduating in Foreign Languages and Literatures from the prestigious University of Catania, located in the historic setting of the Benedictine monastery, Maria Sturiale embraced the vocation of teaching, becoming an authoritative support teacher. Despite initially being self-taught in art, Maria always nurtured her passion for art, even though academic and work commitments sometimes limited her time for painting. After spending two years in Udine and three in Florence, where she enriched her experience and refined her artistic sensibility, her passion for painting was reborn with unstoppable force, emerging "from the ashes of the past like a Phoenix."*

*In 2022, Maria Sturiale achieved an advanced level in photography after dedicated attendance at the renowned "Officinafotografica" school by Antonio Licari in Catania. The following year, she further enriched her artistic skills by attending a painting course at the studio of master Emanuele Montanucci in Acireale. Her pursuit of artistic perfection also led her to participate in workshops with the renowned hyperrealist painter Antonio Castellò Avilleira at the "Le Muse" school in Rome.*

*Currently, Maria continues her artistic journey by attending the "Art Antology" school by master Pietro Alessandro Trovato in Catania, where she continues to cultivate her passion for art and explore new forms of artistic expression.*



Il Satiro Danzante di Mazzara del Vallo  
Tecnica mista, 70x50cm, 2023

# MARIALUISA DE FILIPPIS

---

“La città dei coriandoli” è un’opera che offre uno sguardo metaforico e suggestivo sulla complessità e la diversità delle città moderne. L’artista dipinge la città come un luogo vibrante e multiculturale, dove le diverse identità si fondono e si mescolano come i coriandoli colorati che riempiono il cielo.

I grigi e cupi edifici che emergono dal fondo rappresentano la severità e la monotonia della vita cittadina. Tuttavia, tra di essi si ergono anche edifici colorati, simbolo della diversità e della ricchezza delle culture che convivono nella città.

Questa rappresentazione contrastante tra grigiore e colore riflette la complessità delle relazioni umane e sociali nella società moderna. Mentre alcuni potrebbero vedere la città come un luogo grigio e anonimo, altri possono trovare bellezza e vitalità nella diversità e nell’interazione culturale.

L’opera invita a riflettere sulla natura mutevole e poliedrica delle città moderne, dove le identità si intrecciano e si sovrappongono, creando un tessuto sociale ricco e dinamico. Rappresenta anche una visione ottimistica della città come luogo di incontro e scambio, dove le differenze culturali non sono viste come un ostacolo, ma come una fonte di arricchimento e di crescita.

*“The City of Confetti” is a work that offers a metaphorical and evocative glimpse into the complexity and diversity of modern cities. The artist portrays the city as a vibrant and multicultural hub, where diverse identities blend and mix like the colorful confetti filling the sky.*

*The gray and gloomy buildings emerging from the backdrop symbolize the severity and monotony of urban life. However, among them rise colorful buildings, symbolizing the diversity and richness of cultures coexisting in the city.*

*This contrasting representation between dullness and color reflects the complexity of human and social relationships in modern society. While some may see the city as a gray and anonymous place, others may find beauty and vitality in diversity and cultural interaction.*

*The work invites reflection on the ever-changing and multifaceted nature of modern cities, where identities intertwine and overlap, creating a rich and dynamic social fabric. It also presents an optimistic view of the city as a place of encounter and exchange, where cultural differences are not seen as obstacles but as sources of enrichment and growth.*



---

La città dei coriandoli  
Olio su tela, 70x110cm, 2024

# MARITES VAN VIANEN

---

Marites Agleron van Vianen è una rinomata artista visiva filippina, originaria di Lalud Calapan City, Oriental Mindoro, e attualmente residente a Puerto Galera. Con legami familiari che si estendono ad Amsterdam, attraverso il matrimonio, il viaggio artistico di Marites è stato avviato presso KL STUDIO a Kuala Lumpur, in Malaysia, nel 2016. Lì, si è immersa nel "art jamming" e in corsi fondamentali, plasmando il suo stile contemporaneo unico nei ritratti e nelle opere figurative ed enfatizzando principalmente rappresentazioni di donne che trasmettono un senso di potere.

I suoi riconoscimenti nel mondo dell'arte sono numerosi e notevoli. Nel marzo 2023, Marites è stata onorata con il Premio Internazionale LEONARDO DA VINCI - L'Artista Universale al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Inoltre, è stata selezionata per partecipare alle mostre "Creatività nell'era del COVID-19: l'arte come strumento per combattere l'ingiustizia" in programma in vari stati degli Stati Uniti nel 2023. Marites ha ricevuto una medaglia di bronzo da Art-Science-Lettres nell'ottobre 2022 e ha ottenuto riconoscimenti dal Luxembourg Art Prize sia nel 2017 che nel 2020.

Il suo impegno per il continuo apprendimento è evidente, avendo completato un corso di Specializzazione in Arte Moderna e Contemporanea presso il MOMA nel 2021, seguito da un corso di Modellistica in Ceramica presso il Centro Culturale di Courbevoie, in Francia, dal 2021 al 2022. I suoi meriti includono una Menzione d'Onore al Concorso di Ritratti Figurativi Contemporanei nel Maryland, USA, nel 2017, un terzo posto nel Concorso d'Arte Tutto Donne del 2018 e una residenza presso l'International Artists Residency Chateau de Orquevaux a Chaumont, in Francia, nell'aprile 2019.

Dal 2020, Marites è una presenza fissa nella mostra al Carrousel du Louvre a Parigi. Ha inoltre esposto le sue opere al Grand Palais Éphémère di Parigi dal 2022 al 2023.

*Marites Agleron van Vianen is a renowned Filipino visual artist, hailing from Lalud Calapan City, Oriental Mindoro, and currently residing in Puerto Galera. With familial ties reaching to Amsterdam through marriage, Marites' artistic journey was initiated at KL STUDIO in Kuala Lumpur, Malaysia, in 2016. There, she immersed herself in art jamming sessions and fundamental courses, shaping her unique contemporary style in portraits and figurative artworks, predominantly emphasizing empowering representations of women.*

*Her accolades in the art world are numerous and noteworthy. In March 2023, Marites was honored with the International LEONARDO DA VINCI - The Universal Artist Prize at the Museum of Science and Technology in Milan. Additionally, she has been selected to participate in the "Creativity in the Time of COVID-19: Art as a Tool for Combating Inequity and Injustice" exhibitions scheduled across various states of the United States in 2023. Marites also received a bronze medal from Art-Science-Lettres in October 2022 and earned recognition from the Luxembourg Art Prize in both 2017 and 2020.*

*Her dedication to continued learning is evident, having completed a specialization course in Modern and Contemporary Art at MOMA in 2021, followed by a Ceramic Modeling course at the Cultural Center of Courbevoie, France, from 2021 to 2022. Her achievements include an Honorable Mention at the Contemporary Figurative Portrait Competition in Maryland, USA, in 2017, a third place finish in the All Women Art Competition in 2018, and a residency at the International Artists Residency Chateau de Orquevaux in Chaumont, France, in April 2019.*

*Since 2020, Marites has been a staple exhibitor at the Carrousel du Louvre in Paris. She also showcased her works at the Grand Palais Éphémère in Paris from 2022 to 2023.*



La Muse d'Hermès II  
Bassorilievo, 2023

# MARIUCCIA ROCCOTELLI

---

Europa, America, Africa...diventano forme in rilievo ruvide di sabbia e sfumate da ritagli di carta di riso leggera. Tra esse, nel mare si delinea la figura scultorea di una donna poggiata all'America latina, sul suo fianco un nobile verso, porta in se un messaggio: "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza", quindi viaggiate, navigate, andate oltre i confini di queste terre e delle vostre idee, andate sempre oltre.

"O frati", dissi "che per cento milia perigli siete giunti a l'occidente, a questa tanto picciola vigilia d'i nostri sensi ch'è del rimanente, non vogliate negar l'esperienza, di retro al sol, del mondo sanza gente. Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

Dante Alighieri XXVI Canto dell'Inferno

*Europe, America, Africa... become raised forms of rough sand and shaded by cut-outs of lightweight rice paper. Among them, in the sea, the sculptural figure of a woman leaning against Latin America is outlined, on her side a noble verse carries a message: "You were not made to live like brutes, but to follow virtue and knowledge," so travel, sail, go beyond the boundaries of these lands and your ideas, always go further. "O brothers," I said, "who through a hundred thousand perils have come to the west, to this brief vigil of our senses that is left, do not deny yourselves the experience of the unpeopled world behind the sun. Consider your origin: you were not made to live as brutes, but to follow virtue and knowledge."*

*Dante Alighieri, Canto XXVI of the Inferno.*



Oltre i confini  
Acrilico, sabbia e carta di riso, 100x150cm

# MARK

---

Marco Grechi, noto in arte come Mark, sostiene che “ognuno è un artista, a volte senza nemmeno saperlo”. La sua vita è una testimonianza di questa filosofia, caratterizzata da uno spirito indomito e da un’apprezzamento innato per la bellezza in tutte le sue forme.

Con lo sguardo di un artista, Mark naviga tra le complessità della vita quotidiana, cercando momenti di bellezza e leggerezza. Legno, carta e colori sono diventati i suoi fedeli compagni in questo viaggio, ognuno dotato di una storia unica pronta ad essere raccontata.

Nel suo giocoso esperimento con i materiali, Mark riscopre la gioia dell’infanzia, permettendo alla creatività di fluire liberamente. Per lui, i colori e le loro sfumature sfaccettate sono un mezzo per trasmettere emozioni che trascendono il linguaggio.

Al centro della sua esplorazione artistica vi è la valorizzazione delle dimensioni essenziali dell’esistenza umana, riconoscendo l’unicità intrinseca di ogni individuo. Proprio come ogni persona possiede la propria narrazione, Mark crede che linee, colori e sfumature nell’arte riflettano la complessità delle relazioni umane, plasmando e componendo il tessuto della vita.

Nel corso degli anni, l’evoluzione artistica di Mark è stata guidata da una comprensione sempre più profonda del colore e della forma, permettendogli di articolare una visione della vita in costante evoluzione e rinnovamento.

La sua comunicazione assume molte forme: dall’intricato intreccio delle linee al silenzio sereno di una casa, dal desiderio raffigurato nelle barche alla deriva su un lago ai contrasti struggenti di individui che lottano per trascendere le limitazioni della percezione e della forma.

Attraverso la sua arte, Mark invita gli spettatori a viaggiare “Oltre” il materiale, “Oltre” la superficie e nelle profondità dell’esperienza umana.

*Marco Grechi, known as Mark, believes that “everyone is an artist, sometimes without even knowing it.” His life is a testament to this philosophy, characterized by an unbridled spirit and an innate appreciation for beauty in all its forms. With an artist’s eye, Mark navigates the intricacies of daily life, seeking out moments of beauty and levity. Wood, paper, and colors have become his faithful companions on this journey, each imbued with a unique story waiting to be told. In his playful experimentation with materials, Mark rediscovers the joy of childhood, allowing creativity to flow freely. For him, colors and their nuanced shades serve as a conduit for emotions that transcend language.*

*Central to his artistic exploration is an appreciation for the essential dimensions of human existence, recognizing the inherent uniqueness of every individual. Just as each person possesses their own narrative, Mark believes that lines, colors, and shades in art mirror the complexity of human relationships, shaping and composing the tapestry of life. Over the years, Mark’s artistic evolution has been guided by a deepening understanding of color and form, allowing him to articulate a vision of life that is constantly evolving and renewing itself.*

*His communication takes many forms – from the intricate interplay of lines to the serene silence of a home, from the yearning depicted in boats adrift on a lake to the contrasting struggles of individuals striving to transcend the limitations of perception and form. Through his art, Mark invites viewers to journey “Beyond” the material, “Beyond” the surface, and into the depths of human experience.*



Travel with me  
Acrilico su tela, 30x30cm, 2023

# MICHAELA ZAVAGYELOVA

---

Nata e cresciuta in un piccolo villaggio della Repubblica Ceca, Michaela Zavagyelova ha da sempre coltivato la sua innata passione per il disegno e la pittura, un'eredità preziosa tramandatale con amore dal nonno. All'età di 19 anni, ha avuto la straordinaria opportunità di trascorrere un anno in California, dove ha approfondito lo studio dell'arte figurativa e ha arricchito la sua esperienza lavorativa presso un rinomato negozio di forniture artistiche.

Attualmente, Michaela risiede nella graziosa cittadina di Hranice, nella Repubblica Ceca, dove gestisce con passione il suo studio artistico. Concentrandosi sulla pittura astratta e la fotografia glamour, trasmette la sua visione unica del mondo attraverso l'arte.

Per Michaela, l'arte rappresenta un'incredibile opportunità di espressione e di introspezione, uno strumento attraverso il quale può manifestare il suo mondo interiore e trasmettere emozioni profonde. I suoi dipinti evocano una gamma di sensazioni, dalla malinconia alla speranza, dalla confusione all'eccitazione, tutto racchiuso in un'unica espressione cromatica. Amante dei colori acrilici e a olio, Michaela non esita a sperimentare con tonalità e sfumature. Sebbene il suo lavoro si concentri principalmente sull'astratto, non esita a dipingere anche ritratti e figure. Nei suoi dipinti, spesso arricchiti da tocchi di oro e metallo, emerge una luminosità e profondità uniche, che catturano lo sguardo dello spettatore e lo trasportano in un viaggio emozionante senza tempo.

*Born and raised in a small village in the Czech Republic, Michaela Zavagyelova has always nurtured her innate passion for drawing and painting, a precious legacy lovingly passed down to her by her grandfather. At the age of 19, she had the extraordinary opportunity to spend a year in California, where she deepened her study of figurative art and enriched her professional experience at a renowned art supply store.*

*Currently, Michaela resides in the charming town of Hranice, in the Czech Republic, where she passionately manages her art studio. Focusing on abstract painting and glamour photography, she conveys her unique vision of the world through art.*

*For Michaela, art represents an incredible opportunity for expression and introspection, a tool through which she can manifest her inner world and convey profound emotions. Her paintings evoke a range of sensations, from melancholy to hope, from confusion to excitement, all encapsulated in a single chromatic expression. A lover of acrylic and oil colors, Michaela is not afraid to experiment with tones and shades. Although her work primarily focuses on the abstract, she does not hesitate to paint portraits and figures as well. In her paintings, often enriched with touches of gold and metal, a unique luminosity and depth emerge, capturing the viewer's gaze and transporting them on a timeless and exhilarating journey.*



Lost in Space  
Acrilico, 80x80cm, 2023

# MINE BENZER

---

Le opere di Mine Benzer ci conducono in un regno di espressionismo figurativo, in cui le donne raffigurate diventano il fulcro di riflessioni profonde e suggestive. Attraverso le loro pose e le espressioni dei volti, l'artista ci invita a esplorare le sfumature delle loro emozioni e percezioni, immergendoci in atmosfere sospese nel tempo e nello spazio.

Le donne ritratte nelle opere di Benzer sembrano essere immobili, quasi bloccate in un momento senza tempo. Tuttavia, l'artista ci incoraggia ad avvicinarci a loro, a scrutare le loro interiorità, creando così una sorta di simbiosi tra osservatore e opera.

Accenti drammatici di colore arricchiscono ulteriormente le opere, con tocchi spigolosi e secchi che conferiscono pathos ai volti, intensificati dalla presenza del nero. Opere come "Silent" trasmettono profondi sentimenti di malinconia e silenziosa contemplazione, con pennellate nervose e forti che rivelano le profondità dell'animo umano.

Ma le creazioni di Benzer vanno oltre la semplice rappresentazione delle donne: esse incarnano anche le loro ansie e i loro turbamenti, esprimendo attraverso colori e forme le complesse sfaccettature delle loro anime. L'artista adotta un approccio coeso e personale, dando vita a una poetica che attinge alla natura interna e segreta di ciascun soggetto.

Nonostante il tema dominante di tristezza e silenzio che permea molte delle sue opere, emerge anche un desiderio di libertà e espressione personale, che trova spazio in una dimensione creativa avvincente e autentica. Le opere di Benzer sono un invito a esplorare le profondità dell'animo umano, a comprendere la complessità delle emozioni e a trovare conforto nella bellezza dell'arte.

*The works of Mine Benzer transport us into a realm of figurative expressionism, where the depicted women become the focal point of deep and evocative reflections. Through their poses and facial expressions, the artist invites us to explore the nuances of their emotions and perceptions, immersing us in atmospheres suspended in time and space.*

*The women portrayed in Benzer's works appear to be motionless, almost frozen in a timeless moment. However, the artist encourages us to approach them, to scrutinize their inner selves, thus creating a sort of symbiosis between observer and artwork.*

*Dramatic accents of color further enrich the works, with sharp and bold strokes that imbue the faces with pathos, intensified by the presence of black. Pieces like "Silent" convey deep feelings of melancholy and silent contemplation, with nervous and strong brushstrokes that reveal the depths of the human soul.*

*But Benzer's creations go beyond mere representation of women: they also embody their anxieties and tribulations, expressing through colors and forms the complex facets of their souls. The artist adopts a cohesive and personal approach, giving life to a poetic that delves into the internal and secretive nature of each subject.*

*Despite the predominant themes of sadness and silence that permeate many of her works, there also emerges a desire for freedom and personal expression, finding space in a captivating and authentic creative dimension. Benzer's works are an invitation to explore the depths of the human psyche, to understand the complexity of emotions, and to find solace in the beauty of art.*



---

Sessiz - Silent  
Olio su tela. Diametro 80cm, 2022

# NADAART

---

Nada Graffigna, rinomata scenografa, pittrice e appassionata delle performance dal vivo, si distingue anche nel campo delle Artiterapie.

Dal 2019, ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'arte contemporanea, riscuotendo notevoli consensi e ottenendo pubblicazioni prestigiose, tra cui "Artisti '21" della Mondadori, "Covid'Arte" di G. Falossi Ed Il Quadrato della CAM59 Edizioni Cairo, e "Polycromia 2023".

Ha esposto le sue opere in varie fiere, anche internazionali, tra cui Dubai, Innsbruck e Budapest, oltre a numerose fiere nazionali. Le sue partecipazioni a esposizioni collettive a tema si sono svolte in città italiane quali Genova, Gattinara, Forlì, Gubbio, Terni, Cerveteri, Matera e Lecce, oltre a essere stata presente agli "Artisti d'Italia 2022" alla Villa Reale di Monza, curata da V. Sgarbi. Nel 2023, ha preso parte alla prestigiosa esposizione pluripersonale "PriamArt", curata da L. Caprile, presso la Fortezza Priamar a Savona.

Nei suoi affascinanti soggetti teatrali, Nada Graffigna fissa racconti intimi, ma capaci di essere condivisi, trasmettendo emozioni e riflessioni che parlano direttamente al cuore dello spettatore.

*Nada Graffigna, a renowned set designer, painter, and enthusiast of live performances, also distinguishes herself in the field of Art Therapy.*

*Since 2019, she has made her mark in the world of contemporary art, garnering significant acclaim and prestigious publications, including "Artisti '21" by Mondadori, "Covid'Arte" by G. Falossi, published by Il Quadrato of CAM59 Edizioni Cairo, and "Polycromia 2023".*

*She has exhibited her works at various fairs, both internationally in cities such as Dubai, Innsbruck, and Budapest, and nationally. Her participation in thematic collective exhibitions has taken place in Italian cities such as Genoa, Gattinara, Forlì, Gubbio, Terni, Cerveteri, Matera, and Lecce, in addition to being featured at "Artisti d'Italia 2022" at Villa Reale in Monza, curated by V. Sgarbi. In 2023, she took part in the prestigious group exhibition "PriamArt," curated by L. Caprile, at the Priamar Fortress in Savona.*

*In her captivating theatrical subjects, Nada Graffigna captures intimate stories that are capable of being shared, conveying emotions and reflections that speak directly to the viewer's heart.*



Di colore  
Acrilici, pigmenti naturali su tela, 60x60cm, 2021

# NANCY JO WARD

---

Nancy Jo Ward è un'artista e designer multimediale con sede a Santa Maria, in California. La sua lunga esperienza nell'insegnamento del design e nell'utilizzo degli strumenti digitali si riflette nel suo approccio distintivo e ponderato alla creazione artistica.

Nel suo lavoro, Nancy Jo Ward abbraccia un approccio intriso di narrativa personale, esperienza e processi innovativi, che si traducono in opere d'arte straordinarie e stimolanti.

Tra le sue creazioni più emblematiche, spicca l'opera intitolata "AURA", caratterizzata da una delicata espressione di femminilità, leggerezza e libertà resa possibile grazie alla sofisticata manipolazione degli strumenti digitali. "AURA" incarna una poetica narrativa che celebra la bellezza e la grazia femminile, trasportando lo spettatore in un mondo di purezza e armonia.

Attraverso il suo lavoro, Nancy Jo Ward riesce a comunicare una profonda espressione di sé e delle sue esperienze, fondendo con maestria tecnologia e creatività in una sinergia unica.

"AURA" si distingue come un'opera d'avanguardia che esplora i confini tra realtà e immaginazione, offrendo uno sguardo nuovo e affascinante sulla femminilità e sulla libertà di espressione, rappresentando un esempio straordinario di come il design digitale possa trasmettere messaggi emotivi e concetti artistici complessi.

La sua straordinaria abilità nel coniugare tecnica e creatività si manifesta in un lavoro che ispira e ammalia, invitando gli spettatori a esplorare il mondo attraverso nuove prospettive e sensazioni.

*Nancy Jo Ward is a multimedia artist and designer based in Santa Maria, California. Her extensive experience in teaching design and utilizing digital tools is reflected in her distinctive and thoughtful approach to artistic creation.*

*In her work, Nancy Jo Ward embraces an approach infused with personal narrative, experience, and innovative processes, resulting in extraordinary and engaging works of art.*

*Among her most emblematic creations stands the artwork titled "AURA," characterized by a delicate expression of femininity, lightness, and freedom made possible through sophisticated manipulation of digital tools. "AURA" embodies a narrative poetry that celebrates feminine beauty and grace, transporting the viewer into a world of purity and harmony.*

*Through her work, Nancy Jo Ward succeeds in communicating a profound expression of herself and her experiences, skillfully blending technology and creativity into a unique synergy.*

*"AURA" stands out as a groundbreaking work that explores the boundaries between reality and imagination, offering a fresh and captivating perspective on femininity and freedom of expression, representing an extraordinary example of how digital design can convey emotional messages and complex artistic concepts.*

*Her remarkable ability to blend technique and creativity is evident in a body of work that inspires and captivates, inviting viewers to explore the world through new perspectives and sensations.*



---

AURA  
Experimental video

# ORietta Biasio

---

Nata a Bergamo nel 1966, Orietta Biasio ha intrapreso un viaggio creativo attraverso varie discipline, che spaziano dalla graphic art alla ceramica, dalle tecniche di incisione alla cianotipia. Dopo aver conseguito il diploma di stilista e frequentato corsi presso l'Accademia Carrara di Bergamo, ha dato avvio alla sua carriera lavorativa presso uno studio di moda a Milano. Successivamente, ha maturato una significativa esperienza come stilista in un'azienda bergamasca, arricchendo il suo bagaglio artistico nel settore della moda.

Nel 2002, ha fatto trasferimento nel pittoresco paese costiero di Marina di Vietri, in provincia di Salerno, dove ha riscoperto la sua passione per la ceramica. Qui, ha approfondito le tecniche di smaltatura e raku, arricchendo la sua arte con una nuova dimensione espressiva. La partecipazione alla prestigiosa mostra "La Festa dei Boccali" a Villa Guariglia nel borgo di Raito (SA) ha ulteriormente arricchito il suo percorso artistico.

Negli anni successivi, si è dedicata con fervore alla sperimentazione di nuovi software di computer grafica, affinando le sue abilità nell'editing di fotografie e disegni e sperimentando la trasposizione delle sue opere su supporti diversi, inclusa la lavorazione dell'alluminio. Nel 2008, ha esposto le sue opere presso la rinomata Galleria d'arte Essaadi a Cartagine, in Tunisia, ampliando così il suo raggio d'azione artistico. Nel 2015, ha deciso di tornare all'Accademia Carrara per approfondire la sua conoscenza nell'arte dell'incisione, partecipando con successo alla mostra "Arte Incisa" presso il Collegio degli Angeli di Treviglio (BG).

Attraverso i suoi anni di ricerca e sperimentazione, questa artista ha costantemente esplorato nuove tecniche artistiche e ha saputo fondere l'analogico con il digitale, arricchendo il suo percorso artistico con profondità e versatilità.

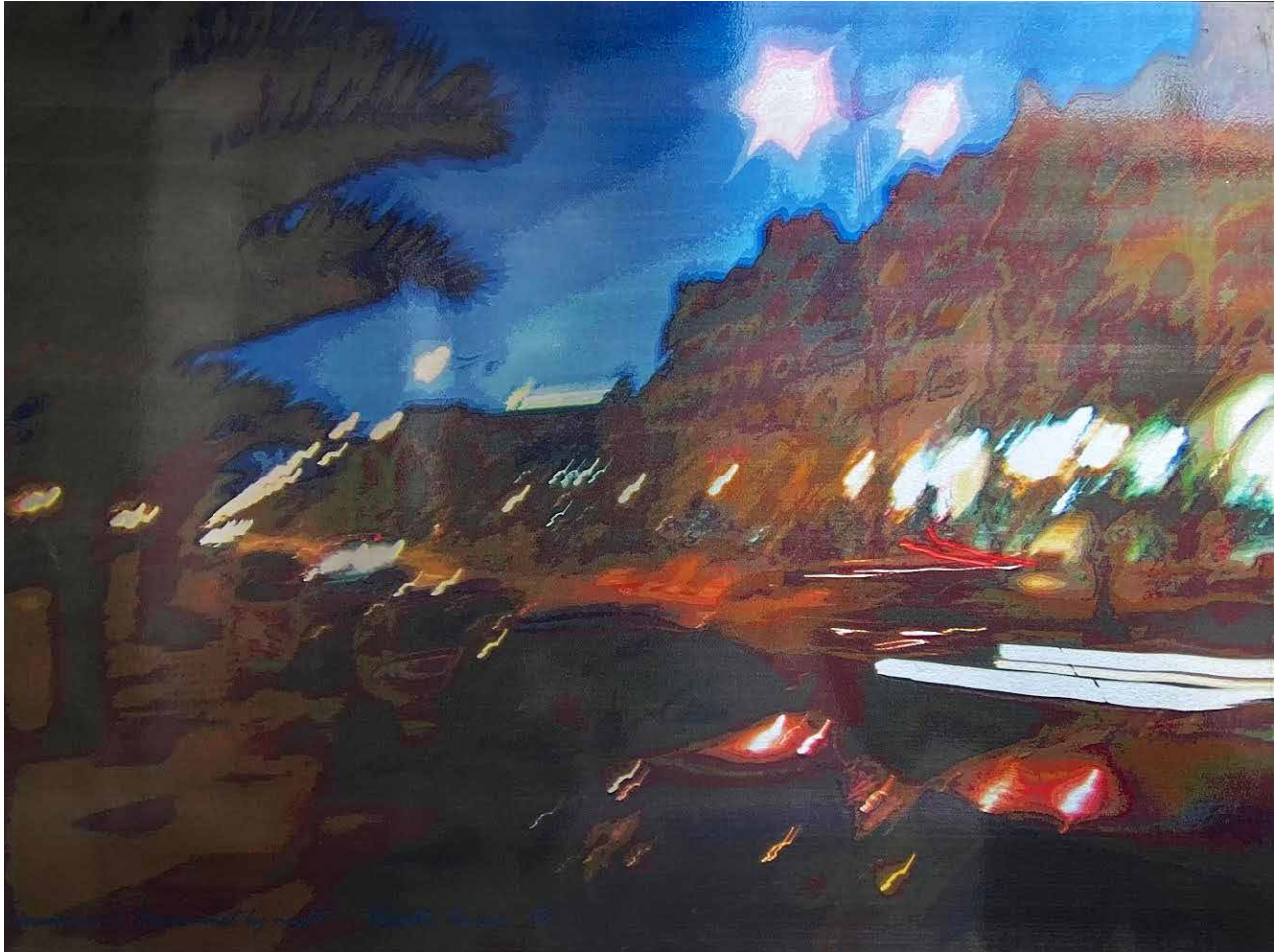
*Born in Bergamo in 1966, Orietta Biasio embarked on a creative journey across various disciplines, ranging from graphic art to ceramics, from engraving techniques to cyanotype.*

*After obtaining a diploma in fashion design and attending courses at the Accademia Carrara in Bergamo, she began her career at a fashion studio in Milan. Subsequently, she gained significant experience as a fashion designer in a Bergamo-based company, enriching her artistic repertoire in the fashion industry.*

*In 2002, she moved to the picturesque coastal town of Marina di Vietri, in the province of Salerno, where she rediscovered her passion for ceramics. There, she delved into glazing and raku techniques, enriching her art with a new expressive dimension. Her participation in the prestigious exhibition "La Festa dei Boccali" at Villa Guariglia in the village of Raito (SA) further enriched her artistic journey.*

*In the following years, she dedicated herself fervently to experimenting with new computer graphics software, refining her skills in editing photographs and drawings, and exploring the transposition of her works onto different mediums, including aluminum. In 2008, she exhibited her works at the renowned Essaadi Art Gallery in Carthage, Tunisia, thus expanding her artistic reach. In 2015, she decided to return to the Accademia Carrara to deepen her knowledge of engraving art, successfully participating in the "Arte Incisa" exhibition at the Collegio degli Angeli in Treviglio (BG).*

*Throughout her years of research and experimentation, this artist has consistently explored new artistic techniques and has been able to merge the analog with the digital, enriching her artistic journey with depth and versatility.*



---

Jasmine di Hammamet by night  
Digital art su placca di alluminio, 80x60cm, 2008

# PABLO GARCIA MANIARA

---

La storia parla troppo poco degli animali.  
(Elias Canetti)

Pablo Garcia Maniara non parla di sé stesso; vuole che siano le sue opere intellettuali a prendere la parola. Le descrive così perché non si considera un artista; la sua è una dedica, un modo per restituire la fede a chi è fedele. Per questo le sue opere rappresentano gli animali, soprattutto cani, l'amico fedele per antonomasia che merita, come tale, una statua che lo onori.

Le sculture di Pablo Garcia Maniara sono oggetti di design, sagome 3D realizzate con materiali nobili, figure che rappresentano fedelmente tutti i particolari del soggetto preso in oggetto: la struttura della scultura è composta da lame di acciaio Black Mirror che, sagomate chirurgicamente per ogni sezione, compongono la silhouette del soggetto. Lo spettatore che gira attorno alla scultura si ritrova a recepire tre concetti:

1. La rappresentazione dell'animale preso in oggetto che riconduce alla memoria. La Memoria è un tema fondamentale per l'artista, poiché strettamente legata al linguaggio che codifica e crea ricordi che hanno come radici le emozioni.
2. Il riflesso della propria immagine nelle lame di metallo che riporta all'intesa magica che unisce animale e padrone. Può essere rivelatore a volte, vedere il riflesso del proprio viso, e allo stesso tempo rappresenta la via per poter interagire con l'opera, per esserne parte, anche se solo per il tempo in cui là si osserva.
3. Lo spazio tra una lama di metallo e l'altra cela il concetto più sottile di Maniara, perché è in quel vuoto che si esprime la sensazione di assenza, di attesa, di meditazione. Grazie a questa triade fuoriesce l'opera, nell'equilibrio tra memoria, riflesso e spazio, una relazione sottile che si sviluppa in immagine oltre che in concetto.

*The history speaks too little about animals.  
(Elias Canetti)*

*Pablo Garcia Maniara does not speak of himself; he wants his intellectual works to speak. He describes them as such because he does not consider himself an artist; his is a dedication, a way to restore faith to the faithful. For this reason, his works represent animals, especially dogs, the faithful friend par excellence who deserves, as such, a statue to honor him.*

*Pablo Garcia Maniara's sculptures are objects of design, 3D shapes made with noble materials, figures that faithfully represent all the details of the subject taken into consideration: the structure of the sculpture is composed of Black Mirror steel blades that, surgically shaped for each section, compose the silhouette of the subject. The spectator who walks around the sculpture finds himself grasping three concepts:*

- 1. The representation of the animal under consideration that leads back to memory. Memory is a fundamental theme for the artist, as it is closely linked to the language that codes and creates memories rooted in emotions.*
- 2. The reflection of one's image in the metal blades that refers to the magical understanding that unites animal and owner. It can be revealing at times, seeing the reflection of one's face, and at the same time, it represents the way to interact with the work, to be part of it, even if only for the time spent observing it.*
- 3. The space between one metal blade and another conceals Maniara's subtlest concept, because it is in that void that the sensation of absence, waiting, meditation is expressed. Thanks to this triad, the work emerges, in the balance between memory, reflection, and space, a subtle relationship that develops in both image and concept.*



---

Neka  
Sculptura in acciaio, 68x82x14cm, 2024

# PASQUALE MANELLA

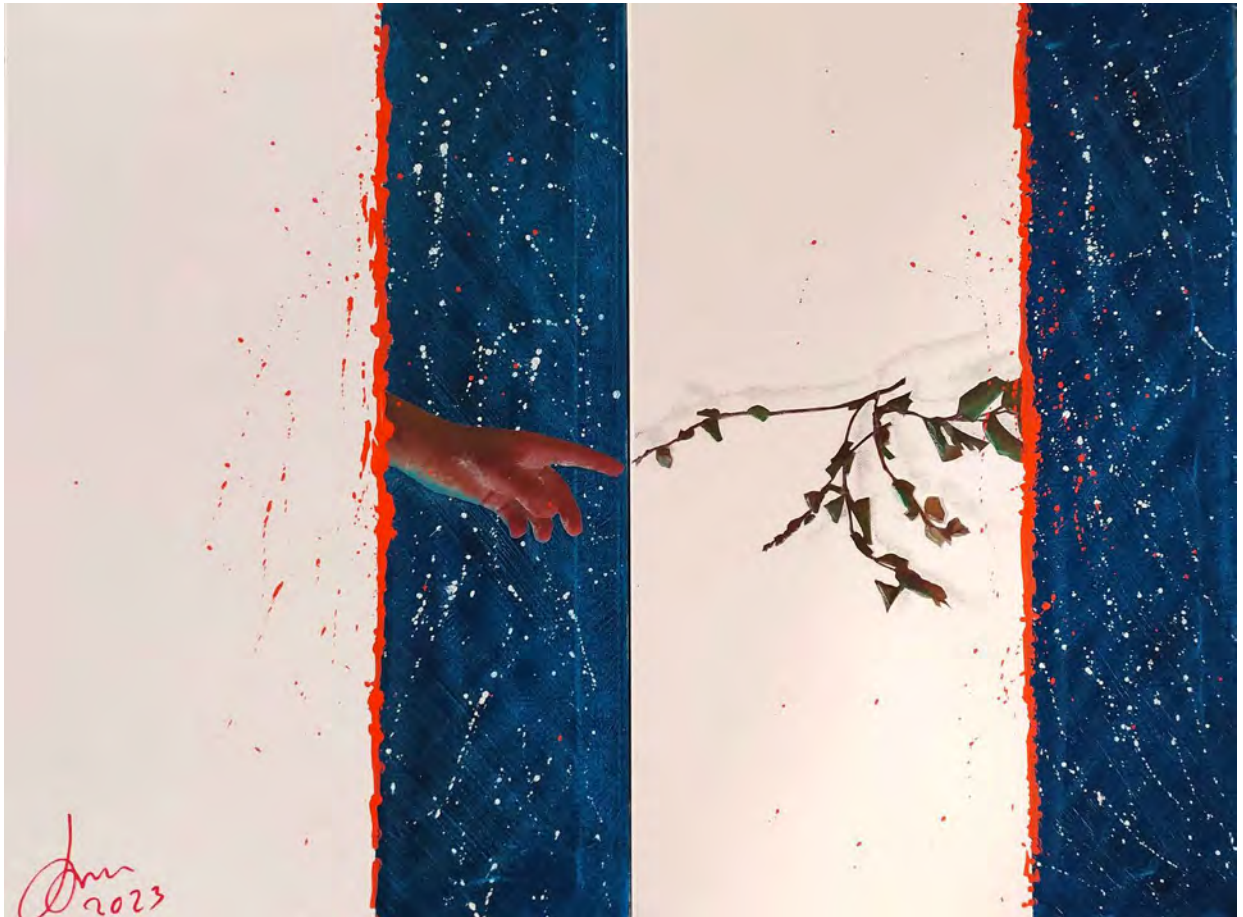
---

Pasquale Manella, architetto di formazione e insegnante di professione, si definisce anche un artista per vocazione. Risiede a Torino, ma le sue radici affondano nella suggestiva e misteriosa terra della Basilicata, una regione che spesso sfugge alle mappe geografiche convenzionali.

Ogni opera di Pasquale è concepita come un frammento di umanità trasposto liricamente su tela, una sorta di "pictura quasi scriptura". Le sue creazioni sono il risultato di emozioni irripetibili, capaci di negare l'eternità pur accettando di farne parte inesorabilmente. L'obiettivo è quello di riprodurre liberamente immagini sempre diverse, ma allo stesso tempo intrinsecamente simili, proprio come ogni essere umano è unico ma condividere una comune umanità con gli altri.

*Pasquale Manella, an architect by training and a teacher by profession, also identifies himself as an artist by vocation. He resides in Turin, but his roots delve into the evocative and mysterious land of Basilicata, a region that often eludes conventional geographical maps.*

*Each of Pasquale's works is conceived as a fragment of humanity lyrically transposed onto canvas, akin to a "pictura quasi scriptura." His creations stem from unique emotions, capable of denying eternity while embracing an inevitable part of it. The aim is to freely reproduce images that are always different yet inherently similar, much like how every human being is unique yet shares a common humanity with others.*



STILL LIFE  
Tecnica mista su tela, 80x60cm, 2023

# PAVLOVSKYDESIGN

---

La famiglia Pavlovsky, composta dal designer metallico di formazione matematica Alexander, dall'artista, critico d'arte e scrittore Nikita/Onda e dalla grafica e illustratrice Anastasia, rappresenta una sinergia unica tra talenti distinti. Padre, figlio e madre decidono di collaborare come team a partire da gennaio 2020. Credono fermamente che la complementarità dei loro background creativi possa dare vita a risultati originali e affascinanti.

Specializzati nella creazione di dipinti, pannelli e oggetti che si collocano all'incrocio tra arte e design artigianale, il Gruppo Pavlovsky si distingue per la realizzazione completamente artigianale delle proprie opere. Ognuno dei membri sviluppa il proprio tema, mantenendo intatta la libertà creativa e artistica degli altri. I principi che guidano il loro lavoro sono:

1. Co-creazione di uomo, natura e tempo. Utilizzano materiali antichi, sottolineando e rielaborando creativamente le tracce del tempo.
2. Il concetto di "seconda vita" di un oggetto: cambiando la forma e il contesto, ne cambiano il destino. Ogni opera porta con sé il proprio background nella sua nuova esistenza.
3. Collegano il linguaggio delle immagini figurative, intriso di associazioni e metafore (idea), con il "mestiere", ossia il linguaggio non verbale dei materiali e delle tecniche antiche (sentimento). Per loro, il progresso è visto come un fenomeno non lineare, il che li spinge a riciclare creativamente l'esperienza del passato e a inserirla in un contesto contemporaneo.

Dal 2020, le opere del Gruppo Pavlovsky hanno conquistato spazi espositivi in città come Mosca, Roma, Barcellona e Empoli. Nel 2021, hanno avuto l'onore di presentare una mostra personale presso la prestigiosa Scuola di Design "Details" a Mosca.

*The Pavlovsky family, consisting of Alexander, a metal designer with a mathematical background, Nikita/Onda, an artist, art critic, and writer, and Anastasia, a graphic designer and illustrator, represents a unique synergy of distinct talents. Father, son, and mother decided to collaborate as a team starting from January 2020. They firmly believe that the complementarity of their creative backgrounds can give rise to original and captivating results.*

*Specializing in creating paintings, panels, and objects that intersect art and artisanal design, the Pavlovsky Group distinguishes itself for the entirely handmade realization of their works. Each member develops their own theme, while preserving the creative and artistic freedom of the others.*

*The principles guiding their work are:*

1. Co-creation of man, nature, and time. They utilize ancient materials, emphasizing and creatively reworking the traces of time.
2. The concept of an object's "second life": by changing its form and context, they change its destiny. Each work carries its own background into its new existence.
3. They connect the language of figurative images, rich in associations and metaphors (idea), with the "craft," the non-verbal language of ancient materials and techniques (feeling). They view progress as a nonlinear phenomenon, which prompts them to creatively recycle past experience and place it in a contemporary context.

*Since 2020, the works of the Pavlovsky Group have been exhibited in cities such as Moscow, Rome, Barcelona, and Empoli. In 2021, they had the honor of presenting a solo exhibition at the prestigious "Details" School of Design in Moscow.*



---

Louboutin  
Metallo e vernice, 40x40cm, 2022

# PROEVO

---

Proevo nasce nel 1988 a Verona, un luogo intriso di storia e bellezza che ha plasmato il suo percorso artistico fin dalla giovane età. Attratto dalla profonda relazione con la sua anima dualistica, Proevo ha intrapreso un viaggio autodidatta nell'esplorazione dell'arte, lasciandosi guidare dalla sua sensibilità e dalla sua ricerca interiore.

Le sue opere sono il risultato di un assorbimento attento dei piccoli dettagli e delle sfumature che dipingono un vibrante intreccio di sentimenti, emozioni ed eventi che si muovono tra il conscio e il subconscio. Attraverso la sua arte, l'artista riesce a narrare storie di sofferenza e trasgressione, ma anche di dolcezza e amore, offrendo uno sguardo intimo e profondo sulla complessità dell'esistenza umana. Proevo dimostra una particolare sensibilità compositiva, orchestrando le sue opere con maestria e precisione. La sua dialettica artistica trova nutrimento nell'essenzialità estetica, conducendo lo spettatore verso visioni suggestive ed accattivanti che invitano alla riflessione e all'esplorazione del proprio io interiore.

*Proevo was born in Verona in 1998, a place steeped in history and beauty that has shaped his artistic journey since a young age. Drawn by the profound relationship with his dualistic soul, Proevo embarked on a self-taught exploration of art, guided by his sensitivity and inner quest.*

*His works are the result of a careful absorption of small details and nuances that paint a vibrant tapestry of feelings, emotions, and events moving between the conscious and the subconscious. Through his art, the artist narrates stories of suffering and transgression, but also of sweetness and love, offering an intimate and profound glimpse into the complexity of human existence.*

*Proevo demonstrates a particular compositional sensitivity, orchestrating his works with mastery and precision. His artistic dialectic finds nourishment in aesthetic essentiality, leading the viewer towards suggestive and captivating visions that invite reflection and exploration of one's inner self.*



---

Pretty Love  
Tecnica mista, 50x70cm

# SABRI-ARTS

---

Sabrina Büttner, nota con il nome d'arte "Sabri-Arts", nasce nel 1983 ad Amburgo, in Germania. Fin dalla tenera età, la sua passione e dedizione si sono rivolte all'arte, un sentimento che ha alimentato con fervore e costanza nel corso degli anni.

Diplomatasi in giurisprudenza e intraprendendo una carriera lavorativa in tale ambito, la sua passione per l'arte ha continuato a pulsare nel suo cuore, seppur relegata a un ruolo secondario. Nonostante ciò, ha continuato a coltivare il suo talento artistico come passatempo, perfezionando costantemente le sue abilità. Le sue opere, inizialmente incentrate sull'uso dell'acrilico su tela, hanno subito un'evoluzione nel tempo, arricchendosi di tecniche innovative, come l'uso delle spatole e di materiali testurizzati, che conferiscono loro un carattere unico e distintivo.

Ha iniziato a ottenere le sue prime commissioni da parte di amici e conoscenti, riscuotendo sempre maggiore apprezzamento per il suo stile artistico singolare e le sue tecniche particolari. La sua crescita artistica e il desiderio di esporre le sue opere hanno suscitato in lei la fondamentale domanda sulla possibilità di trasformare la sua passione in una professione. Il sogno di esporre le sue creazioni e di avere uno studio tutto suo ha iniziato a prendere forma, spingendola a dedicarsi totalmente alla sua arte e a trasformarla in un mestiere a tutti gli effetti.

Attualmente, Sabri-Arts è orgogliosa di poter esporre le sue opere al pubblico, realizzando così un sogno che ha coltivato per lungo tempo. I suoi lavori portano la firma "S.A.", un segno di continuità che risale alle origini del suo percorso artistico. Questo ha ispirato il suo nome d'arte, "Sabri-Arts", sotto cui condivide le sue creazioni con il mondo online.

Per Sabri-Arts, l'arte è sinonimo di sperimentazione e libertà espressiva. Ama immergersi nell'arte astratta, un genere che le offre la possibilità di esplorare nuove strade e di lasciare libera interpretazione a chi osserva le sue opere. Infine, desidera esprimere la sua gratitudine alla sua famiglia per il sostegno costante, in particolare al suo devoto marito, che la supporta in ogni sua scelta artistica.

*Sabrina Büttner, known by the artistic name "Sabri-Arts," was born in 1983 in Hamburg, Germany. From a young age, her passion and dedication have been directed towards art, a sentiment she has fervently nurtured over the years.*

*Having graduated in law and pursued a career in the field, her passion for art continued to beat in her heart, albeit in a secondary role. Nevertheless, she continued to cultivate her artistic talent as a hobby, constantly refining her skills. Her works, initially focused on the use of acrylic on canvas, have evolved over time, enriched by innovative techniques such as the use of spatulas and textured materials, giving them a unique and distinctive character.*

*She began to receive her first commissions from friends and acquaintances, garnering increasing appreciation for her singular artistic style and unique techniques. Her artistic growth and the desire to exhibit her works raised in her the fundamental question of whether she could turn her passion into a profession. The dream of exhibiting her creations and having her own studio began to take shape, pushing her to fully dedicate herself to her art and turn it into a full-fledged profession. Currently, Sabri-Arts is proud to exhibit her works to the public, realizing a dream she has nurtured for a long time. Her works bear the signature "S.A.," a sign of continuity that dates back to the origins of her artistic journey. This inspired her artistic name, "Sabri-Arts," under which she shares her creations with the online world.*

*For Sabri-Arts, art is synonymous with experimentation and expressive freedom. She loves to immerse herself in abstract art, a genre that offers her the opportunity to explore new avenues and leave interpretation open to those who observe her works. Finally, she wishes to express her gratitude to her family for their constant support, especially to her devoted husband, who supports her in every artistic endeavor.*



Woven  
Acrilico e olio su tela, 40x40cm, 2024

# SANDRO GIORGIO

---

Sandro Giorgio (spesso alias "GIORGIO") è un Artista, esperto di aerospazio, producer di musica elettronica e DJ. La sua figura abbraccia una vasta gamma di talenti: è performer audiovisivo, compositore musicale e polistrumentista. La sua produzione musicale spazia dall'elettronica sperimentale alla techno e all'ambient, pubblicata sotto diverse etichette internazionali.

La sua formazione accademica in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università "La Sapienza" di Roma si coniuga con una profonda esplorazione dei suoni e dei concetti artistici e umanistici.

Sandro Giorgio unisce la ricerca musicale all'indagine dell'io e del mondo dell'Inconscio. Il suo sound è visionario e profondo. Le sue opere, frutto di una ricerca interiore primitiva, trasformano l'irrazionalità e la solitudine in soluzioni creative guidate dalla razionalità del pensiero, spesso utilizzando concetti della Fisica come strumento di espressione.

Come artista visivo digitale e audio/video live performer, Sandro Giorgio partecipa spesso a mostre d'arte, festival di arte live e conferenze internazionali nelle università.

Nel 2022 ha preso parte al "Live Performers Meeting" evento internazionale sulle Arti Audiovisive tenutosi a Roma.

Il 13 e 14 Maggio 2022 ha tenuto un discorso alla quarta Conferenza Internazionale sulla Cultura Digitale e le sfide delle Arti Audio-Visive, ospitata dal Dipartimento di Arti AudioVisive della "Università dello Ionio" di Corfù, in Grecia, ed ha esposto la sua opera.

Sandro Giorgio, oltre alla sua attività artistica, è coinvolto nell'organizzazione di eventi e grandi party.

La sua filosofia di vita è improntata alla bontà, all'integrità morale, alla ricerca spirituale e alla bellezza artistica, elementi che permeano profondamente la sua esistenza e il suo lavoro creativo.

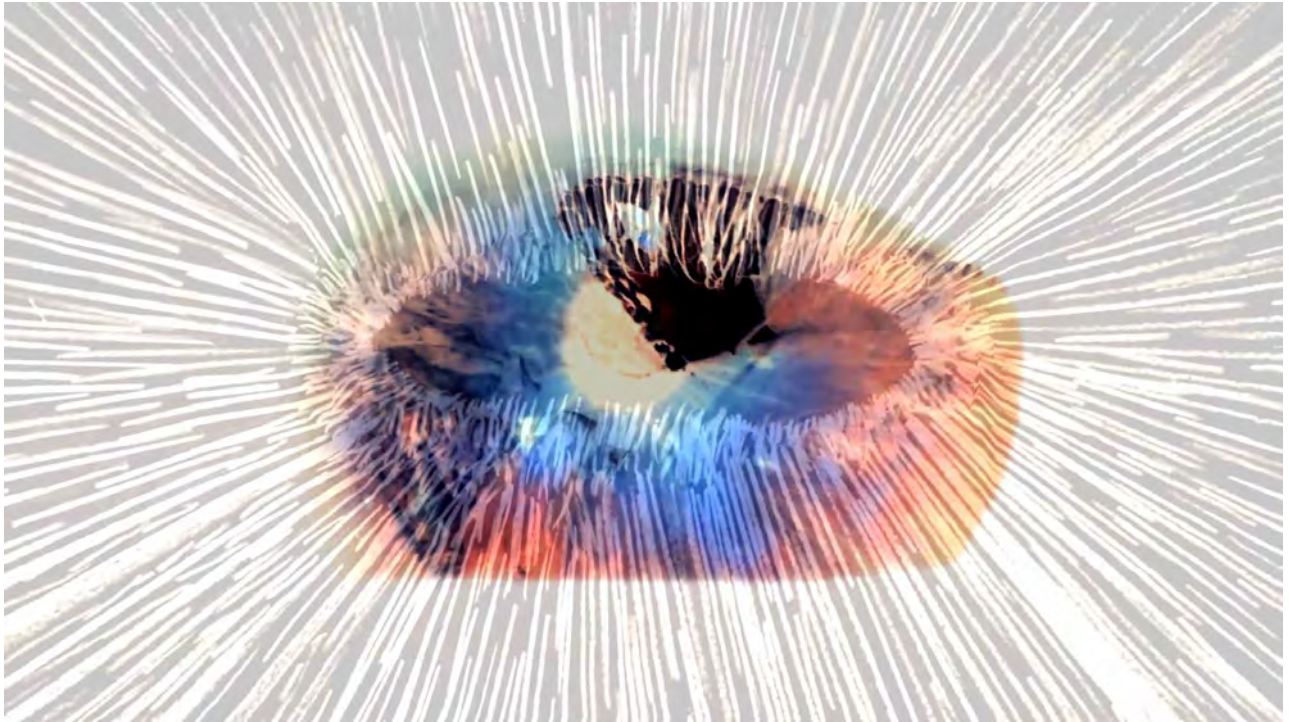
*Sandro Giorgio (often alias "GIORGIO") is an artist, aerospace expert, electronic music producer, and DJ. His figure encompasses a wide range of talents: he is an audiovisual performer, music composer, and multi-instrumentalist. His musical production ranges from experimental electronics to techno and ambient, released under various international labels.*

*His academic background in Aerospace Engineering at "La Sapienza" University in Rome is combined with a profound exploration of sounds and artistic and humanistic concepts. Sandro Giorgio combines musical research with an investigation into the self and the world of the unconscious. His sound is visionary and profound. His works, born from a primitive inner search, transform irrationality and loneliness into creative solutions guided by rational thought, often using concepts of physics as an expressive tool.*

*As a digital visual artist and audio/video live performer, Sandro Giorgio often participates in art exhibitions, live art festivals, and international conferences at universities. In 2022, he took part in the "Live Performers Meeting," an international event on Audiovisual Arts held in Rome. On May 13 and 14, 2022, he delivered a speech at the fourth International Conference on Digital Culture and the Challenges of Audio-Visual Arts, hosted by the Department of Audiovisual Arts of the "University of Ioannina" in Corfu, Greece, and exhibited his work.*

*In addition to his artistic activity, Sandro Giorgio is involved in organizing events and large parties.*

*His life philosophy is imbued with kindness, moral integrity, spiritual exploration, and artistic beauty, elements that deeply permeate his existence and creative work.*



---

The voice of God  
Audio-Visual, 2022

# SANDRO GIORGIO

---

## **“The Voice of God”: un viaggio attraverso la scoperta dell’Inconscio.**

L’arte visiva e digitale incontra la ricerca sonora e introspettiva.

Una performance Audio-Video immersiva basata su composizioni musicali originali di Giorgio, composte totalmente di suoni reali provenienti dallo Spazio, e video creati da foto a cui è stato successivamente dato un movimento che trascende la realtà.

I suoni dallo spazio sono registrazioni della NASA detenute dall’Università dell’IOWA negli Stati Uniti. Queste registrazioni sono trasposizioni in suoni dei campi elettromagnetici delle stelle, della Terra, dei buchi neri, dello spazio intergalattico, dei pianeti, della Luna e del Sole. Da questi Giorgio ha creato composizioni uniche, rivelatrici di un’Idea, ovvero “The Voice of God”.

[Nello Spazio le particelle possono interagire a distanza tramite campi elettrici e magnetici. Mescolandosi nei campi magnetici planetari e solari rotanti, sorgenti e pozzi di particelle, radiazioni ionizzanti e altre fonti di energia, si forma un’orchestra di modi d’onda. Molte di queste onde di plasma si verificano naturalmente a frequenze udibili, anche se un essere umano non sarebbe in grado di sentirle nello spazio perché la pressione è troppo bassa. Sono associate a particelle in movimento, quindi, in teoria, un microfono ultrasensibile potrebbe essere in grado di registrare alcune onde di plasma. In pratica, i componenti oscillanti del campo elettrico e magnetico sono molto facili da rilevare con le antenne e queste forme d’onda possono essere semplicemente riprodotte come audio attraverso un altoparlante.]

Un viaggio nelle profondità del cosmo e nei meandri della propria anima. L’esplorazione dello spazio è lo specchio di un viaggio introspettivo alla scoperta di se stessi.

Evocazione, simbolismo, asceti, Idea del trascendente. Lo scopo della performance è di connettere la ricerca musicale con la ricerca dell’Io e dell’Inconscio. Da una primitiva discesa nell’interiorità, l’obiettivo è riordinare l’irrazionalità e la solitudine, con un suono profondo e visionario.

Tali composizioni elettroniche prendono forma dai sentimenti del bisogno umano della scoperta, di armonia, la stessa armonia che regola lo spazio siderale, di rinascita interiore.

Un intero universo interiorizzato, alla scoperta del proprio Io profondo.

Durante la performance vengono proiettate le opere digitali originali di Giorgio. Questi video sono stati creati a partire da foto a cui è stato successivamente dato un movimento che trascende la realtà. Foto di soggetti reali, che prendono vita attraverso movimenti ciclici inaspettati e generano nuove forme, nuovi modi di interpretare la realtà, una nuova concezione del mondo che ci circonda.

Natura e Soprannaturale, realtà e irrealtà, Vita e Sogno, razionalità e irrazionalità, cambiamenti di punto di vista, si mescolano con le sensazioni date dalla musica sperimentale, creando nuove sensazioni, nuovi concetti, nuovi mondi mentali.

Un’esperienza immersiva, un viaggio nei colori e nelle onde, nei suoni e nelle vibrazioni, nella materia e nella psiche.

La percezione di essere in un posto mentre si è effettivamente in un altro, per poi rendersi conto di ritrovarsi dentro se stessi. L’astrazione dei concetti reali, derivanti dalla materialità delle immagini quotidiane stravolte dai movimenti irreali creati dalle mie opere, si fonde con i suoni che sono reali, cioè realmente derivanti dal cosmo esistente, ma assolutamente al di fuori della nostra conoscenza e dei suoni abituali che percepiamo.

Da questo parallelismo tra performance visiva e sperimentazione musicale, il risultato è un’esperienza trascendentale, che immerge i sensi in suoni e movimenti ed eleva lo spirito ad una nuova dimensione.

(Registrazioni audio originali dallo Spazio fornite per gentile concessione della NASA e dell’Università dell’Iowa - USA.)

## **“The Voice of God”: a journey towards the discovery of the Unconscious.**

Visual and digital art meets sound research.

An immersive Audio-Video performance based on Giorgio's original musical compositions totally made up of real sounds from Space, and videos created from photos that were subsequently given a movement that transcends reality.

Real sounds from Space are NASA recordings held by the University of IOWA in the USA. These recordings are transpositions into sounds of the electromagnetic fields of the stars, the Earth, black holes, intergalactic space, the planets, the Moon and the Sun. From these Giorgio created unique compositions, revealing an Idea, namely the “Voice of the God”.

[In Space the particles can interact at a distance via electric and magnetic fields. Mix in rotating planetary and solar magnetic fields, sources and sinks of particles, ionizing radiation and other sources of energy, and an orchestra of wave modes arise. Many of these plasma waves occur naturally at audible frequencies, although a human would not be able to hear them in space because the pressure is far too low. They are associated with moving particles, so, theoretically, an ultra-sensitive microphone might be able to record some plasma waves. In practice, the oscillating electric and magnetic field components are very easy to detect with antennas, and these waveforms can simply be played back as audio through a speaker.]

A journey into the depths of the cosmos and into the meanders of one's soul. Space exploration is the reflection of an introspective journey to discover oneself.

Evocation, symbolism, asceticism, the Idea of the transcendent. The purpose of the performance is to connect musical research with the research of the Ego and the Unconscious. From a primitive descent into interiority, the aim is to rearrange irrationality and solitude, with a profound and visionary sound.

A journey into the depths of the cosmos and into the meanders of one's soul. Space exploration is the reflection of an introspective journey to discover oneself.

Electronic compositions are shaped by the feelings of the need for discovery, of harmony, the same harmony that regulates the sidereal space, of inner rebirth.

An entire internalized universe, discovering your own deep self.

During the performance, Giorgio's original digital artworks are projected. These videos were created from photos that were subsequently given a movement that transcends reality. Photos of real subjects, that come alive through unexpected cyclical movements and generate new forms, new ways of interpreting the reality, a new conception of the world around us.

Nature and Supernatural, reality and unreality, Life and Dream, rationality and irrationality, point of view changes, they mix with the sensations given by experimental music, creating new feelings, new concepts, new mental worlds.

An immersive experience, a journey into colors and waves, sounds and vibes, in the matter and in the psyche.

The perception of being in one place when you are actually in another, and then to realize to be inside yourself.

The abstraction of real concepts, deriving from the materiality of everyday images overturned by the unreal movements created by my artworks, merges with the sounds that are real, that is, really deriving from the existing cosmos, but absolutely outside of our knowledge and of usual sounds that we perceive.

From this parallelism between visual performance and musical experimentation, the result is a transcendental experience, which immerses the senses in sounds and motions and elevates the spirit to a new dimension.

(Original space audio recordings provided courtesy of NASA and The University of Iowa - USA.)

# SIS GARDNER

---

Sis Gardner è un'artista autodidatta che, priva di formazione accademica, si distingue per la sua capacità di creare opere d'arte uniche, utilizzando una varietà di stili e mezzi espressivi. Attualmente residente a Geelong, Victoria, lungo la pittoresca costa dell'Australia, Sis Gardner trova ispirazione nei dettagli della texture, nei motivi intricati e nei tessuti stampati.

Le sue opere più recenti si concentrano sul ritratto femminile, offrendo uno sguardo intimo e sensibile sulla bellezza, la consapevolezza e la riflessione profonda. L'artista aspira a evidenziare la bellezza interiore delle donne, la loro intuizione e il processo di pensiero più profondo, cercando di creare un legame emotivo con lo spettatore. L'obiettivo finale è di suscitare nell'osservatore una connessione personale con l'opera, invitandolo a trovare una storia nei dettagli e negli sguardi penetranti dei suoi dipinti.

Le sue illustrazioni originali prendono vita grazie all'uso sapiente di grafite, carboncino e acrilico su tessuti di lino e cotone stampati. Questa scelta non è casuale: Sis Gardner ha trovato ispirazione nei vecchi campioni di tappezzeria destinati allo spreco, riconoscendo il potenziale di questi tessuti ancora vivaci e preziosi. Utilizzandoli come sfondo per le sue opere, l'artista non solo contribuisce a ridurre gli sprechi, ma trasmette anche un importante messaggio ecologico attraverso la sua arte, dimostrando che la creatività può anche essere sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

*Sis Gardner is a self-taught artist distinguished by her ability to create unique artworks using a variety of styles and expressive mediums. Currently residing in Geelong, Victoria, along the picturesque coast of Australia, Sis Gardner finds inspiration in the details of texture, intricate patterns, and printed fabrics.*

*Her recent works focus on female portraiture, offering an intimate and sensitive perspective on beauty, awareness, and profound reflection. The artist aims to highlight the inner beauty of women, their intuition, and deeper thought processes, seeking to forge an emotional connection with the viewer. The ultimate goal is to evoke a personal connection in the observer, inviting them to discover stories within the details and penetrating gazes of her paintings.*

*Her original illustrations come to life through the skilled use of graphite, charcoal, and acrylic on printed linen and cotton fabrics. This choice is not arbitrary: Sis Gardner found inspiration in old upholstery samples destined for waste, recognizing the potential of these still vibrant and valuable textiles. By using them as backgrounds for her works, the artist not only helps reduce waste but also conveys an important ecological message through her art, demonstrating that creativity can also be sustainable and environmentally respectful.*



When wounds are healed by love  
Tecnica mista, 76x100cm, 2024

# STEFANO CAMPAGNA

---

Nato nella periferia di Frosinone, fin da bambino ha iniziato a suonare strumenti musicali in modo autodidatta e a tracciare percorsi infiniti ovunque con il disegno. Nonostante gli ostacoli personali affrontati durante l'adolescenza, che lo hanno distolto dalla strada che sentiva essere la sua, dopo anni segnati da guerre personali e familiari, si è arruolato nell'esercito italiano e attualmente si trova in aspettativa. Ha partecipato a varie operazioni in territorio nazionale e internazionale, e dopo molti anni e periodi bui ha intrapreso un percorso che esplora diverse forme artistiche accomunate dalla stessa emozione: quella di poter esprimere il bene e il male che prova, di poter parlare in un modo che diventa dipendenza, unico linguaggio realmente universale e comprensibile, ricco di colori ma mai razzista, di parole che tutti potranno leggere per sempre. Per lui, fare arte significa parlare, concentrarsi in modo così intenso da diventare meditazione, capace di fermare il tempo, una piccola sbirciatina nella vita. Il titolo nasce dalla luce che solo qualcosa di meraviglioso può accendere quando tutto sembra spegnersi intorno a noi. Il cuore sarà sempre fragile ma anche forte, pronto a salvarci la vita quando la nostra stessa pistola ci sorride. Troppo spesso dimentichiamo cosa siamo, la vita, il cuore. "Scent of Sand" racconta la sua esperienza in Afghanistan, dell'umanità di un popolo che combatte una guerra che in realtà non vuole. Una guerra dove i media dipingevano un cattivo nascosto tra le montagne e un buono pronto a salvare l'umanità. La realtà è che non esiste quel cattivo, sono i buoni che interpretano entrambi i ruoli. Sono i buoni che marchiano i proiettili con il nome delle nazioni unite, ma sono gli stessi proiettili che sparano ai cattivi. La guerra è denaro e la TV serve per far vivere tutti in un costante clima di terrore, un costante bisogno di Superman. Ma Superman non esiste, sono solo scacchi, e noi i morti.

*Born in the outskirts of Frosinone, he began playing musical instruments as a self-taught child and drawing endless paths everywhere. Despite facing personal challenges during adolescence, which diverted him from the path he felt was his, after years marked by personal and family wars, he enlisted in the Italian army and is currently on leave. He participated in various operations both nationally and internationally, and after many years and dark periods, he embarked on a journey exploring different art forms united by the same emotion: the ability to express the good and the bad he feels, to speak in a way that becomes addiction, a language that truly universal and understandable, full of colors but never racist, of words that everyone can read forever. For him, making art means speaking, concentrating so intensely as to become meditation, capable of stopping time, a glimpse into life. The title arises from the light that only something wonderful can ignite when everything around us seems to fade. The heart will always be fragile but also strong, ready to save our lives when our own gun smiles at us. Too often we forget what we are, life, the heart.*

*"Scent of Sand" tells of his experience in Afghanistan, of the humanity of a people fighting a war they do not truly want. A war where the media painted a villain hidden among the mountains and a hero ready to save humanity. The reality is that villain does not exist, it is the heroes who play both roles. It is the heroes who mark the bullets with the name of the United Nations, but it is the same bullets that shoot the villains. War is money and TV serves to keep everyone in a constant climate of terror, a constant need for Superman. But Superman does not exist, they are just pawns, and we are the dead.*



---

Scent of sand  
Acrilico, 120x90cm

# TAMIA ZATORRI

---

Laureata in pedagogia, con un focus filosofico, Tamia Zatorri ha dedicato anni alla professione di insegnante di filosofia, letteratura e storia presso istituti superiori. Tuttavia, il suo talento artistico l'ha sempre accompagnata: sin da giovane, si è avventurata nell'esplorazione di diverse tecniche artistiche, mostrando un particolare interesse per la pittura.

Dopo un periodo iniziale di esperimenti figurativi ad olio, ha orientato la sua ricerca artistica verso la pittura acrilica su supporti grezzi, creando opere materiche di grande impatto visivo. La sua carriera artistica è caratterizzata da numerose mostre personali e partecipazioni a collettive in rinomate città italiane, tra cui Torino, Milano, Bologna, Parma, Venezia, Roma, Ancona, Catania e Pavia. Ha inoltre preso parte a concorsi artistici e fiere d'arte, consolidando la sua presenza nel panorama artistico nazionale.

I suoi dipinti spaziano tra vari soggetti, tra cui paesaggi, figure, fiori, ritratti su commissione e opere astratte. Utilizzando supporti grezzi e una vasta gamma di materiali, come resine, sabbie, trucioli di legno e ferro, smalti e altri ancora, crea opere dall'estetica unica e dalla profondità emotiva coinvolgente.

Critici e giornalisti del calibro di Paolo Levi, Montanè, Alfredo Pasolino, Perdicaro, Pilla, Prestigiaco, Paolo Rizzi, Scalpellini e altri ancora hanno elogiato il suo lavoro, contribuendo a consolidare la sua reputazione nel mondo dell'arte contemporanea.

*Graduated in pedagogy, with a philosophical focus, Tamia Zatorri has devoted years to the profession of teaching philosophy, literature, and history at high schools. However, her artistic talent has always accompanied her: from a young age, she ventured into exploring various artistic techniques, showing a particular interest in painting.*

*After an initial period of figurative experiments in oil, she directed her artistic research towards acrylic painting on raw supports, creating textured works of great visual impact. Her artistic career is characterized by numerous solo exhibitions and participations in group shows in renowned Italian cities, including Turin, Milan, Bologna, Parma, Venice, Rome, Ancona, Catania, and Pavia. She has also participated in art competitions and art fairs, consolidating her presence in the national art scene.*

*Her paintings range from various subjects, including landscapes, figures, flowers, commissioned portraits, and abstract works. Using raw supports and a wide range of materials, such as resins, sands, wood and iron shavings, enamels, and others, she creates works with a unique aesthetic and engaging emotional depth.*

*Critics and journalists of the caliber of Paolo Levi, Montanè, Alfredo Pasolino, Perdicaro, Pilla, Prestigiaco, Paolo Rizzi, Scalpellini, and others have praised her work, contributing to consolidating her reputation in the world of contemporary art.*



Le Betulle  
Acrilico su imprimitura grezza e trucioli di ferro, 105x110cm, 2023

# VALÉRIA MARQS

---

Valéria Marqs, laureata in Educazione Fisica presso l'Università Federale di Minas Gerais, in Brasile, ha coltivato una brillante carriera come ballerina e coreografa per un decennio e mezzo. Il suo percorso artistico ha subito un'ulteriore evoluzione con il conseguimento del Master in Performance Artistica presso l'Università Tecnica di Lisbona, in Portogallo, dove ha esplorato nuove forme di espressione artistica. Le sue opere hanno suscitato grande interesse internazionale, con una serie di mostre in Portogallo e la vendita di molte opere in vari paesi d'Europa, negli Stati Uniti e in Giappone.

Il ritorno in patria ha segnato l'inizio di un nuovo capitolo creativo per Valéria, che ha abbracciato il design con un approccio innovativo. Utilizzando materiali di scarto dell'industria del mobile, ha dato vita a una linea di prodotti che incarnano i principi dell'ecodesign e della sostenibilità. La sua dedizione al design sostenibile è stata ulteriormente consolidata con una specializzazione in Design degli Interni presso l'Università Cruzeiro do Sul.

Negli ultimi tre anni, Valéria ha rinnovato il suo impegno nelle arti visive, concentrandosi sulla pittura e tornando a esporre le sue opere con grande successo. Il suo percorso artistico, intriso di esperienza e creatività, continua a suscitare ammirazione e interesse nel mondo dell'arte contemporanea.

*Valéria Marqs, graduated in Physical Education from the Federal University of Minas Gerais, Brazil, cultivated a brilliant career as a dancer and choreographer for a decade and a half. Her artistic journey underwent further evolution with the attainment of a Master's degree in Artistic Performance from the Technical University of Lisbon, Portugal, where she explored new forms of artistic expression. Her works have garnered significant international interest, with a series of exhibitions in Portugal and the sale of many pieces across various countries in Europe, the United States, and Japan.*

*Returning to her homeland marked the beginning of a new creative chapter for Valéria, who embraced design with an innovative approach. Utilizing waste materials from the furniture industry, she brought to life a line of products embodying the principles of ecodesign and sustainability. Her commitment to sustainable design was further solidified with a specialization in Interior Design from Cruzeiro do Sul University.*

*Over the past three years, Valéria has renewed her dedication to the visual arts, focusing on painting and returning to exhibit her works with great success. Her artistic journey, imbued with experience and creativity, continues to evoke admiration and interest in the world of contemporary art.*



---

Fluir 011  
Acrilico su tela, 87x136cm, 2024

# VASILIKI TZALAVRETA

---



---

All you need is Love  
Acrilico su tela, 72x106cm, 2023



---

Desert Rose  
Acrilico su tela, 80x100cm, 2023

# VISCAYITA

---

L'artista Viscayita presenta uno sguardo intimo e profondo attraverso la sua opera pittorica, che si configura come un viaggio nel suo "processo di individuazione", immerso in un contesto di crisi e trasformazione personale. Questa esplorazione artistica assume una connotazione profondamente autobiografica, dove l'arte diviene lo specchio dell'identità stessa dell'artista, con tutte le sue sfumature e complessità.

Attraverso le sue opere, Viscayita affronta con coraggio il proprio inferno interiore, trasformando i demoni personali in alleati lungo il cammino. Le composizioni, caratterizzate da armonia ed equilibrio, emanano una sensazione di amore e forza interiore, trasmettendo un messaggio di resilienza e speranza.

L'approccio dell'artista alla rappresentazione della donna si avvicina a un racconto quasi autobiografico, riflettendo sulle esperienze personali e sulle sfide incontrate lungo il percorso. Ogni dipinto diventa un veicolo attraverso il quale Viscayita esprime la potenza interiore delle donne, offrendo uno sguardo profondo e intenso sulla loro esperienza umana.

*The artist Viscayita offers an intimate and profound perspective through her paintings, which unfold as a journey into her "process of individuation," immersed in a context of personal crisis and transformation. This artistic exploration takes on a deeply autobiographical tone, where art becomes the mirror of the artist's own identity, with all its nuances and complexities.*

*Through her works, Viscayita courageously confronts her inner demons, transforming personal struggles into allies along the way. Characterized by harmony and balance, her compositions exude a sense of love and inner strength, conveying a message of resilience and hope.*

*Viscayita's approach to portraying women resembles an almost autobiographical narrative, reflecting on personal experiences and challenges encountered along the journey. Each painting becomes a vehicle through which Viscayita expresses the inner power of women, offering a profound and intense glimpse into their human experience.*



LEONardo  
Acrilico su tela, 80x100cm, 2021

# X\_PÍRÓ

---

Simona Pirola, nota con lo pseudonimo artistico "X\_píró", ha sempre abbracciato l'idea di essere un'artista, spronata dalla sua innata passione per la creatività e l'arte, nonché dal suo spirito libero sempre alla ricerca di nuove emozioni. Dopo aver esplorato diversi materiali, ha scoperto la resina e ne è rimasta affascinata.

La resina è diventata la sua tela e il mezzo che la conduce nel suo mondo di luci, trasparenze e colori, impreziosito da brillantezza e tridimensionalità, dove le emozioni prendono vita e la realtà si trasforma in emozione. Attraverso la sua dinamicità, le opere che crea si impegnano in un vivace dialogo tra la sua visione artistica e le uniche possibilità offerte dalla resina. Questa fusione rende ogni creazione un'esperienza artistica autentica, in cui l'opera stessa sembra partecipare attivamente al processo creativo.

Ogni sua opera è un pezzo unico, realizzato con passione e cura, che narra una storia e raccoglie l'energia della bellezza, per trasmetterla in una nuova forma. La sua ispirazione nasce dalla fusione di colori accattivanti e dall'ingegno che solo l'arte può trasmettere.

*Simona Pirola, known by the artistic pseudonym "X\_píró," has always embraced the idea of being an artist, driven by her innate passion for creativity and art, as well as by her free spirit always seeking new emotions. After exploring various materials, she discovered resin and was fascinated by it.*

*Resin has become her canvas and the medium that leads her into her world of lights, transparencies, and colors, enriched by brilliance and dimensionality, where emotions come to life and reality turns into emotion. Through its dynamism, the works she creates engage in a lively dialogue between her artistic vision and the unique possibilities offered by resin. This fusion makes each creation an authentic artistic experience, in which the artwork itself seems to actively participate in the creative process.*

*Each of her works is a unique piece, crafted with passion and care, telling a story and gathering the energy of beauty to transmit it in a new form. Her inspiration arises from the fusion of captivating colors and the ingenuity that only art can convey.*



Creazione Del Mare  
Resina, 60 60cm, 2024

# ZARGA MARTINI

---

Maria Grazia Carta, nota con lo pseudonimo artistico Zarga Martini, ha compiuto i suoi studi presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, laureandosi nel Dipartimento di Scenografia. Questo percorso formativo ha costituito il fondamento della sua carriera artistica, consentendole di affinare il suo estro creativo e la sua maestria nell'espressione visiva.

La sua influenza nel mondo artistico è tangibile attraverso la sua partecipazione attiva alla creazione di molteplici allestimenti teatrali, eventi culturali e mostre artistiche di risonanza, sia in Italia che all'estero. Dotata di un'eccezionale versatilità artistica, ha spaziato con successo attraverso una variegata gamma di discipline, dalla Modellistica alla Muratura, dal Design dell'Arredamento alla Scenografia, sino all'incorporazione dell'Arte Digitale nel suo repertorio.

Parallelamente alla sua carriera artistica, ha ricoperto un ruolo fondamentale come curatrice e ideatrice di progetti artistici e teatrali, oltre a insegnare nelle Scuole Secondarie di 2° grado, presso l'Istituto d'Arte e il Liceo Artistico. Qui, ha condiviso la sua passione e la sua conoscenza con gli studenti, ispirandoli e guidandoli nel loro percorso creativo.

Oltre alla sua attività di artista e insegnante, Zarga Martini ha collaborato come scenografa in svariate produzioni, contribuendo con il suo talento alla creazione di ambientazioni teatrali suggestive e coinvolgenti. Come scenografo realizzatore, ha contribuito a numerosi progetti collaborativi, arricchendo l'ambiente artistico con la sua visione creativa e la sua maestria tecnica.

*Maria Grazia Carta, known by the artistic pseudonym Zarga Martini, completed her studies at the Academy of Fine Arts in Florence, graduating from the Department of Set Design. This formative journey laid the groundwork for her artistic career, allowing her to refine her creative flair and mastery of visual expression.*

*Her influence in the art world is palpable through her active involvement in the creation of numerous theatrical productions, cultural events, and resonant art exhibitions, both in Italy and abroad. Endowed with exceptional artistic versatility, she has successfully explored a diverse range of disciplines, from Modeling to Masonry, from Furniture Design to Set Design, and even incorporating Digital Art into her repertoire.*

*Alongside her artistic career, she has played a fundamental role as a curator and creator of artistic and theatrical projects, as well as teaching at Secondary Schools of Art, inspiring and guiding students in their creative journey.*

*In addition to her roles as an artist and educator, Zarga Martini has collaborated as a set designer in various productions, contributing her talent to the creation of evocative and engaging theatrical environments. As a set designer, she has contributed to numerous collaborative projects, enriching the artistic environment with her creative vision and technical expertise.*



A World in Pieces  
Opera digitale

# ZONDER

---

Vive e lavora tra Massa e (dal 1987) New York. Oltre alla professione di architetto, opera come pittore, scultore e scenografo ed è autore di una serie di importanti studi e interventi sul patrimonio storico-artistico della Toscana. Negli anni ottanta ha eseguito il calco del Portale di Biduino già presso la Chiesa di San Leonardo al Frigido di Massa del XII secolo, custodito al The Cloisters, The Metropolitan Museum of Art di New York. Nel 1992 partecipa alla Mostra presso la Fiera Internazionale Marmo e Macchine con titolo "Marmor in Marmore" con l'esposizione di gigantografie dell'Opera di Biduino impresse su Blocchi di Marmo di Carrara, inaugurata dal Presidente della Camera On. Nilde Iotti e come rappresentanza USA dall'Ambasciatore Charles Gargano e dal Console Generale Diane Dillard. Nel 1996 nell'ambito del "Mese della Cultura Italiana", presso La Casa Italiana Zerilli-Marimò e New York University, ha realizzato la mostra iconografica intitolata "I portali di Maestro Biduino", insieme all'Amministrazione provinciale di Pisa.

Negli anni novanta ha eseguito e diretto, presso The Metropolitan Museum of Art, la restituzione in copia dell'Aquila (Ambone) appartenente al complesso scultoreo del Pergamo di Giovanni Pisano di Pistoia riconsegnandola in copia alla Chiesa di Sant'Andrea, per conto di Mons. Simone Scatizzi Vescovo Romano in Pistoia.

Nel 2006 partecipa con due opere alla Mostra Collettiva "Dies Natalis" presso la Chiesa di San'Agostino in Pietrasanta sul tema "Bellezza e finalità estetica". La sua ultima esposizione collettiva risale al 2020, con la partecipazione a "Bar Equador. A local history for a global medium", tenutasi a Massa nel contesto del festival Cantieri Aperti.

Attualmente si sta occupando della produzione di un'opera scultorea riguardante l'immagine dello scienziato Nicola Zonder, scopritore delle proprietà terapeutiche delle Acque Minerali di San Carlo, da porsi nella cittadina di Sent in Engadina, Cantone Grigioni (CH), luogo d'origine della famiglia Zonder. La stessa collezione qui presentata sarà esposta nella primavera 2024 a Lugano Canton Ticino (CH).

*He lives and works between Massa and (since 1987) New York. In addition to his profession as an architect, he works as a painter, sculptor, and set designer and is the author of a series of important studies and interventions on the historical-artistic heritage of Tuscany.*

*In the 1980s, he made a cast of the Portal of Biduino, originally located at the Church of San Leonardo al Frigido in Massa from the 12th century, now housed at The Cloisters, The Metropolitan Museum of Art in New York. In 1992, he participated in the Exhibition at the International Marble and Machinery Fair with the title "Marmor in Marmore," displaying large prints of the Biduino's Work on Blocks of Carrara Marble, inaugurated by the President of the Chamber On. Nilde Iotti, and represented the USA by Ambassador Charles Gargano and Consul General Diane Dillard. In 1996, as part of the "Month of Italian Culture," at Casa Italiana Zerilli-Marimò and New York University, he held an iconographic exhibition entitled "The Portals of Master Biduino," in collaboration with the Provincial Administration of Pisa.*

*In the 1990s, he executed and directed, at The Metropolitan Museum of Art, the reproduction of the Eagle (Ambone) belonging to the sculptural complex of the Pergamon by Giovanni Pisano of Pistoia, returning it in copy to the Church of Sant'Andrea, on behalf of Mons. Simone Scatizzi Roman Bishop in Pistoia.*

*In 2006, he participated with two works in the Collective Exhibition "Dies Natalis" at the Church of San'Agostino in Pietrasanta on the theme "Beauty and aesthetic purpose." His last group exhibition dates back to 2020, with participation in "Bar Equador. A local history for a global medium," held in Massa as part of the Cantieri Aperti festival.*

*He is currently working on the production of a sculptural work concerning the image of the scientist Nicola Zonder, discoverer of the therapeutic properties of the Mineral Waters of San Carlo, to be placed in the town of Sent in Engadine, Canton Grisons (CH), the birthplace of the Zonder family. The same collection presented here will be exhibited in spring 2024 in Lugano Canton Ticino (CH).*



---

Solomon Guggenheim Tribute  
Acrilico PVC, 60x45cm

# FIERE INTERNAZIONALI

ART3F Montecarlo



ELENA FERRARI  
Art Luxury & Design

Come ogni anno PassepARTout Unconventional Gallery sotto l'attenta supervisione del Direttore e Curatore Artistico Elena Ferrari, sarà presente con il proprio stand a uno dei più importanti eventi fieristici internazionali dedicati all'arte contemporanea: **Art3f Montecarlo**.

**Cogli l'opportunità di partecipare con le tue opere!**

**OFFERTA SPECIALE**  
**Promo Early price**  
**sconto del 10%**  
solo per le iscrizioni che  
perverranno entro e non oltre  
**il 31 aprile 2024**



Scansiona il  
qr-code per  
scaricare il  
regolamento

**Codice promo Early price**

**PR10-MONTECARLO**

\*La promozione non è cumulabile con altre iniziative in corso

\*Accedi al link diretto della pagina dedicata ai regolamenti al seguente link:  
[www.passepartout-unconventional-gallery.com/regolamenti-art3f-montecarlo/](http://www.passepartout-unconventional-gallery.com/regolamenti-art3f-montecarlo/)

**Montecarlo:**  
23/25 agosto 2024

